



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

2019
Lauree triennali e a ciclo unico
2020



Lauree triennali e a ciclo unico

Anno Accademico 2019-2020

Indice

E adesso?	1
Chi siamo	2
Storie di successo	3
Consigli per la scelta	4
I corsi di studio universitari	6
Informazioni utili per l'immatricolazione	8
Come e quando iscriversi	8
Come prepararsi ai test per l'accesso ai corsi di laurea di area sanitaria	10
Test anche per i corsi ad accesso libero!	11
I Precorsi	11
Quanto costa studiare all'Insubria	12
Come posso mantenermi durante gli studi?	15
Possibilità di alloggio	16
Orientamento e placement	18
Servizi per studenti con disabilità / DSA	19
Possibilità di studio all'estero: Erasmus e Double Degree	20
Insubria e Sport	21
I nostri corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico	22
Hai bisogno di ulteriori informazioni? Ecco dove ottenerle!	133
Le nostre sedi	136

“E adesso?”

Probabilmente è questa la domanda che mi porrei se avessi concluso l'esame di maturità. Perché scegliere un percorso che “disegna” il nostro futuro non è mai facile, porta con sé domande, dubbi, paure. Navighiamo sui siti, leggiamo le guide, consultiamo le statistiche cercando tra quei numeri qualcosa che ci indichi la via da seguire. La ricetta che vi consiglio si basa su tre ingredienti fondamentali: seguire i propri sogni, conoscere e mettersi in gioco.

Seguire i propri sogni perché il mondo del lavoro è un mondo in continua evoluzione: i mestieri che siamo abituati a elencare non sono altro che una delle sfaccettature di un diamante che nasconde facce a noi ignote. Nessuno di noi possiede una sfera di cristallo in grado di leggere il futuro: seguire i propri sogni vuol dire essere mossi dalla passione e la passione permette di superare gli ostacoli che inevitabilmente troverete sulla vostra strada e di osservare con occhi ben aperti le opportunità che si incontrano.

Conoscere perché non sono i numeri in una graduatoria a “raccontare” un Ateneo: incontrare docenti e personale, chi il percorso lo sta seguendo, chi lo ha terminato; informarsi sui servizi e sulle opportunità di ricerca, capire quanto l'ambiente è vivace e stimolante, quanto è capace di essere un trampolino di lancio per i propri studenti.

Mettersi in gioco perché il vostro biglietto da visita per il mondo del lavoro non può essere solo il percorso di studio: tanto più saprete cogliere le occasioni di crescita a 360 gradi tanto più risulterete competitivi e potrete scegliere il vostro “dopo”.

Questa guida racconta in una manciata di pagine un Ateneo che in questi anni ha saputo coltivare gli ingredienti giusti per offrire una ricetta di successo ai suoi studenti: didattica e servizi di qualità, internazionalizzazione, ricerca di punta, attenzione al tessuto sociale e produttivo in cui è inserito. L'offerta formativa, che spazia dalle scienze della vita alle scienze dure, dall'ambito umanistico-giuridico a quello economico-ingegneristico e la ricerca di alto livello, sia di base che applicativa, si coniugano a laboratori all'avanguardia, a possibilità di soggiorno all'estero, di esperienze lavorative durante gli studi, di tirocini personalizzati e di accompagnamento all'ingresso nel mondo del lavoro.

Questa guida racconta di un Ateneo che vuole aiutarvi ad aprire le porte sul vostro futuro e a scrivere la vostra storia.

Vi aspettiamo!



Prof.ssa Michela Prest

Delegato del Rettore per l'orientamento,
la comunicazione e il fundraising

Chi siamo

L'Ateneo in numeri

- » Oltre 11.200 studenti / 362 docenti → 1 docente ogni 30 studenti circa
- » 22 corsi di laurea triennale
- » 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, di cui 1 con doppio titolo
- » 12 corsi di laurea magistrale, di cui 7 con doppio titolo
- » 8 corsi di dottorato di ricerca
- » una decina di master attivati ogni anno
- » 20 scuole di specializzazione
- » 4 Biblioteche: circa 100.000 volumi, 500 periodici in abbonamento corrente, oltre 100 risorse informative su CD-ROM (cd audio e banche dati)
- » Mobilità internazionale: oltre 150 Accordi, oltre 400 posti in mobilità internazionale per i nostri studenti

Inserimento occupazionale laureati*

(Valutato tramite tasso di occupazione ISTAT ad un anno dal completamento degli studi)

- » LAUREE TRIENNALI: Insubria 62,8% - media nazionale 40,6%
- » LAUREE MAGISTRALI: Insubria 83,6% - media nazionale 73,1%

Percentuale laureati in corso*

- » LAUREE TRIENNALI: Insubria 60,6% - media nazionale 53,9%
- » LAUREE MAGISTRALI: Insubria 74,8% - media nazionale 60,1%

* Dalla XXI Indagine Almalaurea (2019)

Storie di successo

8 spin-off:

- **Melete srl** - sviluppo di prodotti e conoscenze in ambito igienistico, tossicologico, chimico e ecotossicologico.
- **Coelux® srl** - sviluppo di tecnologie innovative per l'illuminazione artificiale di interni, primo premio nella categoria Judges' Special Technology Award del Lux Awards Middle East (2016); primo premio del Lux Awards 2014 nella categoria Light Source Innovation of the Year.
- **OpenSoft-Engineering srl** - sviluppo e gestione operativa di software per le aziende.
- **Alpsolut srl** - prodotti hardware e software per il monitoraggio ambientale.
- **SocialLibreria srl** - realizzazione di software, prodotti informatici e/o multimediali, primo spin-off dell'Ateneo creato solo da studenti, scelto da Microsoft per il programma BizSpark.
- **TheranostiCentre srl** - studio e sintesi di molecole e impianti per applicazioni mediche.
- **Landres srl** - ottimizzazione di attività legate alla gestione e al restauro forestale.
- **B laser srl** - microfabbricazione laser con fasci non convenzionali e fasci standard.

Luigi Bartalena (professore ordinario di endocrinologia): Premio George Murray Lecture Award (2016).

Elena Ferrari (professore ordinario di informatica): IBM Faculty Award 2014; Google Research Award 2010; IEEE Computer Society Technical Achievement Award 2009. La prof.ssa Ferrari è stata scelta nell'ambito della prima edizione italiana "Inspiring Fifty" (2018) (<https://italy.inspiringfifty.org/>), iniziativa europea che seleziona le 50 donne più influenti nel mondo della tecnologia.

Barbara Carminati (professore associato di Informatica) e **Elena Ferrari** (professore ordinario di informatica): Test of Time Award 2019, per l'articolo "A Semantic Web based Framework for Social network Access Control", realizzato in collaborazione con il gruppo di ricerca su cybersecurity dell'Università del Texas a Dallas.

Giulio Casati e **Luigi Lugiatto** (professori emeriti di fisica): Premio Fermi 2008 della Società Italiana di Fisica.

Luigi Lugiatto (professore emerito di fisica): Quantum electronics award (2019).

Paolo Bernardini (professore ordinario di storia moderna): vincitore della XIV sezione "saggio edito" della XXXI edizione del Premio Internazionale "Letteratura" poesia, narrativa, saggistica (2016).

Mirene Granato (Scienze del Turismo, 2014): la prima laureata in apprendistato in alta formazione in Italia, 110/110 e lode.

Consigli per la scelta

Per fare una scelta consapevole ed efficace vanno presi in considerazione:

I fattori che fanno di te ciò che sei:

- le doti naturali: capacità, attitudini, inclinazioni, indole, predisposizioni;
- la formazione ricevuta dalla famiglia e dalla società, rielaborata nel tempo: principi di riferimento, aspirazioni, interessi, capacità di relazione, visione del mondo, *forma mentis*;
- la formazione e l'istruzione ricevute dalla scuola fino al diploma: conoscenze, abilità, competenze, capacità di studio.

Le motivazioni che ti conducono alla scelta:

- le motivazioni attitudinali, legate alla realizzazione di aspirazioni culturali e professionali alle quali ci si sente portati;
- le motivazioni familiari o sociali, legate all'influenza e all'interesse degli altri cui si desidera contribuire con gli studi;
- le motivazioni materiali, legate ad una prospettiva di benessere economico;
- le motivazioni casuali, legate a situazioni e circostanze contingenti (la scelta fatta da un amico, la vicinanza a casa, ecc.).

Non sempre, però, ai desideri propri o della famiglia corrispondono attitudini e competenze acquisite adeguate a realizzarli.

La semplice aspirazione a compiere determinati studi o ad acquisire una certa posizione professionale potrebbe non essere supportata dalle doti naturali e dalle competenze necessarie.

Che fare allora?

Prima di scegliere, è opportuno ponderare vari fattori: meglio non sacrificare i propri genuini interessi a vantaggio di condizionamenti esterni non condivisi, perché una scelta condizionata rischia di condurre a uno studio demotivato e improduttivo nonché al prematuro abbandono o al cambio del corso prescelto.

Quindi:

Parti da ciò che sei e scegli quello che ti interessa e ti appassiona, per la tua realizzazione personale.

Attenzione: “parti da ciò che sei” significa non trascurare le tue doti naturali e capacità di studio, anche se le tue aspirazioni devono accordarsi con le abilità e le competenze che effettivamente possiedi.

Non è sufficiente voler diventare medico, avvocato o scienziato di successo, ma è necessario sapere in anticipo quali attitudini personali, quanta applicazione e quanto impegno sono necessari per diventare un medico, un avvocato, uno scienziato.

Sviluppa poi la tua decisione dando la massima attenzione alle motivazioni attitudinali, trascurando quelle solo occasionali e momentanee; tieni sotto controllo le motivazioni materiali (che vanno tenute presenti, senza sopravvalutarne il peso), cercando di conciliarle con le aspettative della famiglia, il cui sostegno, nei momenti difficili, può essere determinante al buon esito degli studi.

Se hai incertezze, se vuoi sapere quali doti o attitudini possiedi, se ignori quali competenze e qualità personali sono indispensabili per affrontare uno o l'altro fra i molti percorsi di studio a disposizione...

... utilizza i servizi di orientamento!



I corsi di studio universitari

Primo ciclo

Corso di laurea

Durata: 3 anni

Crediti: 180

Obiettivo: Assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali

Titolo di ammissione: Diploma di scuola secondaria di secondo grado

Titolo rilasciato: Laurea

Titolo accademico: Dottore

Secondo ciclo

Corso di laurea magistrale

Durata: 2 anni

Crediti: 120

Obiettivo: Fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici

Titolo di ammissione: Laurea

Titolo rilasciato: Laurea magistrale

Titolo accademico: Dottore magistrale

Corso di laurea magistrale a ciclo unico

Durata: 5 o 6 anni

Crediti: 300 o 360

Obiettivo: Fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici regolati da direttive europee (medicina, odontoiatria, veterinaria, farmacia, architettura) o per l'accesso alle professioni legali (giurisprudenza)

Titolo di ammissione: Diploma di scuola secondaria di secondo grado

Titolo rilasciato: Laurea magistrale

Titolo accademico: Dottore magistrale

Corso di master universitario di primo livello

Durata: 1 anno

Crediti: 60

Obiettivo: Perfezionamento scientifico di alta formazione permanente e ricorrente

Titolo di ammissione: Laurea

Terzo ciclo

Dottorato di ricerca

Durata: Non inferiore a 3 anni

Obiettivo: Fornire le competenze necessarie per esercitare, presso università, enti pubblici o soggetti privati, attività di ricerca di alta qualificazione

Titolo di ammissione: Laurea magistrale

Titolo accademico: Dottore di ricerca

Corso di specializzazione

Durata: Definita dai regolamenti didattici del corso o da direttive europee

Crediti: Definiti dai regolamenti didattici del corso

Obiettivo: Fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali; può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea

Titolo di ammissione: Laurea magistrale

Titolo rilasciato: Specialista

Corso di master universitario di secondo livello

Durata: 1 anno

Crediti: 60

Obiettivo: Perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente.

Titolo di ammissione: Laurea magistrale

Lessico minimo

• **CFU (Crediti Formativi Universitari):** quantificano il lavoro/studio che lo studente svolge ai fini dell'apprendimento (lezioni, studio individuale, eventuali esercitazioni e laboratori). Oltre che con il superamento degli esami, i crediti possono essere acquisiti con il tirocinio, il riconoscimento di certificazioni linguistiche o informatiche, o altre attività coerenti con il percorso di studi.

I crediti non sostituiscono la votazione. I voti continuano a essere espressi in trentesimi (minimo 18/30, massimo 30/30).

1 CFU = 25 ore di lavoro; 1 anno = 60 CFU.

• **Classi:** stabilite con Decreto Ministeriale, raggruppano i corsi di studio, comunque denominati dagli Atenei, aventi obiettivi formativi comuni. Sul piano nazionale sono individuati, per ogni classe di corso di studio, gli obiettivi formativi qualificanti e quindi le attività formative indispensabili per conseguirli.

• **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS):** ogni Ateneo mette a disposizione di tutti gli interessati, per ciascun corso di studio attivato, informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati conseguiti. Queste informazioni sono riportate nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS). Le SUA-CdS di tutti i corsi di studio attivi in Italia sono pubblicate sul portale [University \(www.university.it\)](http://www.university.it).

Sul sito di Ateneo, alla sezione *La Didattica - Corsi di Laurea*, è riportato per ogni corso uno specifico link a questo documento. I contenuti di questa guida sono coerenti con i contenuti delle schede SUA-CdS.

• **Supplemento al diploma - Diploma Supplement:** è un certificato che le università rilasciano ai laureati e che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al *curriculum* specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

Informazioni utili per l'immatricolazione



Come e quando iscriversi

www.uninsubria.it/segreterie/immatricolazioni

Per essere ammessi ad un corso di laurea triennale o magistrale a ciclo unico occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Non dovrai presentare copia del diploma o certificato all'Università, ma semplicemente autocertificare il possesso del titolo di studio inserendo i dati ad esso relativi nella procedura *on-line* di immatricolazione e in quella per l'eventuale iscrizione al test di ammissione. Soltanto se hai conseguito il titolo di studio all'estero dovrai presentare agli sportelli della Segreteria Studenti la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana del paese di conseguimento del titolo.

Corsi ad accesso libero

Le immatricolazioni si effettuano, tramite procedura di immatricolazione *on-line*, dalla metà luglio a fine settembre.

Nei mesi di ottobre e novembre è ancora possibile iscriversi ma è richiesto il pagamento di un onere di mora.

Per l'immatricolazione devi utilizzare la procedura di immatricolazione, tramite Servizi Web Segreteria Studenti: dovrai inserire i tuoi dati e fare l'*upload* della foto tessera e del documento di identità. Al termine della procedura, dovrai provvedere al pagamento della tassa di iscrizione: potrai farlo direttamente *on-line* tramite la funzione *pagOPA* oppure presso qualsiasi istituto di credito, stampando l'avviso di pagamento.

Entro 7 giorni dall'avvenuto pagamento, se i dati inseriti in procedura sono corretti, la Segreteria Studenti perfezionerà l'immatricolazione e ti invierà un'e-mail di conferma dell'immatricolazione con il numero di matricola, il nome utente ed altre informazioni relative ai servizi offerti dall'Ateneo.

Per casi particolari (es. se hai conseguito il titolo di studio all'estero) consulta le specifiche informazioni riportate sul sito di Ateneo.

Corsi ad accesso programmato con test di ammissione

Se desideri immatricolarti ad un corso triennale delle Professioni sanitarie, a Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria o Scienze motorie dovrai superare uno specifico test di ammissione.

Prima di tutto, quindi, dovrai **presentare domanda di iscrizione alla prova di ammissione entro la scadenza indicata nel relativo bando**: scarica il bando di concorso (che viene pubblicato almeno due mesi prima della data di svolgimento della prova) e segui attentamente le istruzioni che sono riportate. Per presentare la domanda di iscrizione alla prova di ammissione dovrai utilizzare i Servizi Web Segreterie Studenti. Entro la scadenza per l'iscrizione al test dovrà essere anche effettuato il pagamento del contributo previsto.

Per *Medicina e Chirurgia* e *Odontoiatria e Protesi Dentaria* è prevista una graduatoria nazionale: prima di iscriverti al test presso l'Università degli Studi dell'Insubria dovrai iscriverti tramite il portale University (www.universitaly.it) indicando l'Università dell'Insubria come Ateneo di prima scelta.

Una volta superata la prova dovrai immatricolarti entro la scadenza prevista: i termini sono perentori perché sono previsti scorrimenti di graduatoria, quindi **attenzione alle scadenze!**

Corsi ad accesso programmato ad esaurimento posti e per ordine di presentazione della domanda

Se sei interessato ai corsi di laurea in **Biotechnologie, Scienze biologiche, Chimica e chimica industriale o Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale**, attenzione ai tempi di iscrizione: questi corsi hanno un numero di posti disponibili definito dall'Ateneo:

- per *Chimica e chimica industriale* e *Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale* le domande di immatricolazione vengono accolte in ordine cronologico di presentazione fino ad esaurimento dei posti disponibili;
- per *Biotechnologie* e *Scienze biologiche* è prevista una procedura di prenotazione dei posti disponibili: al termine del periodo fissato per la prenotazione dei posti sarà pubblicata una graduatoria formulata in base all'ordine di presentazione della domanda e saranno aperte le immatricolazioni.

Modalità e scadenze per la domanda di immatricolazione o la prenotazione dei posti sono fissate nei bandi di ammissione che vengono pubblicati sul sito di Ateneo indicativamente ad inizio luglio.

Una volta immatricolato

Una volta immatricolato ad un corso di studio del nostro Ateneo riceverai la “**Carta Ateneo Più**”, una tessera per il riconoscimento con fotografia (la stessa che hai caricato al momento dell'immatricolazione) che ti consentirà di fruire dei servizi dell'Ateneo e su cui potrai attivare, su richiesta e gratuitamente, le funzioni bancarie di cui la carta è dotata: potrai utilizzarla come carta prepagata, ricaricabile, contactless, provvista di codice IBAN proprio usufruendo dei servizi informativi e dispositivi dell'home banking della Banca Popolare di Sondrio; potrai beneficiare di pagamenti elettronici da parte dell'Università, quali rimborsi tasse, borse di studio, borse Erasmus, con accredito rapido e sicuro.

Ti sarà fornita una **casella di posta elettronica** alla quale ti saranno inviate le comunicazioni istituzionali e per mezzo della quale potrai contattare i servizi di supporto della didattica e le segreterie studenti. La casella di posta avrà un indirizzo del tipo ncognome@studenti.uninsubria.it.

Potrai consultare i materiali dei corsi, partecipare a forum, effettuare test di (auto) valutazione con feed-back immediati, utilizzare strumenti innovativi di insegnamento collaborativo (wiki, glossari, ecc.) sulla **piattaforma E-learning di Ateneo**.

Come prepararsi ai test per l'accesso ai corsi di laurea di area sanitaria

Prima di tutto, verifica se durante la scuola secondaria hai studiato gli argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica oggetto della prova (il programma è approvato ogni anno con decreto ministeriale; per il 2019/2020: allegato A al D.M. del 28 marzo 2019 n. 277). In caso positivo, ripassali con attenzione; altrimenti, ti consigliamo di procurarti un libro di testo di scuola secondaria di secondo grado per le materie che non hai studiato.

Sul nostro sito e sul sito del Ministero sono pubblicati il decreto ministeriale che fissa le modalità di svolgimento e i contenuti della prova (D.M. del 28 marzo 2019 n. 277) e i test degli anni precedenti, che puoi utilizzare per auto-valutare la tua preparazione:

- <https://www.uninsubria.it/servizi/ammissione-corsi-ad-accesso-programmato> > Test di Ammissione: quesiti e soluzioni
- www.accessoprogrammato.miur.it.

Infine, come ulteriore ripasso e preparazione al test ti proponiamo di partecipare agli **incontri pre-test** (www.uninsubria.it/precorso_med) che organizziamo ogni anno nella sede di Varese subito prima delle prove (indicativamente, nell'ultima settimana di agosto). Sarà una settimana *full immersion*, con attività sull'intera giornata. Avrai informazioni pratiche sullo svolgimento del test, potrai ripassare tutti gli argomenti con lezioni ed esercitazioni e cimentarti in una simulazione del test di ammissione, il primo giorno, con correzione, commento e discussione delle risposte ai quesiti e in una ulteriore simulazione al termine del percorso, per un'autovalutazione dei tuoi miglioramenti. È richiesta iscrizione on-line. L'iscrizione è **gratuita**; la partecipazione è riservata agli studenti iscritti al test presso il nostro Ateneo.

Test anche per i corsi ad accesso libero!

Prove di verifica delle conoscenze iniziali

www.uninsubria.it/segreterie/immatricolazioni > Verifica della preparazione iniziale

Per i corsi ad accesso programmato con test di ammissione, se verrai ammesso al corso avendo ottenuto un punteggio inferiore ad una soglia minima, dovrai soddisfare entro il primo anno specifici obblighi formativi aggiuntivi.

Per i corsi ad accesso libero e per i corsi ad accesso programmato ad esaurimento posti o per ordine di presentazione della domanda, per i quali non è previsto nessun test prima dell'immatricolazione, dovrai sostenere una volta immatricolato una prova di verifica delle conoscenze che ti permetterà di capire il tuo livello di preparazione.

Contenuti e modalità della prova sono indicati in questa guida nelle schede relative a ciascun corso; informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito di Ateneo.

Se non superi la prova, dovrai seguire le indicazioni specifiche per il tuo corso per colmare le lacune formative evidenziate entro il primo anno di università.

I Precorsi

Per iniziare al meglio il tuo percorso universitario

www.uninsubria.it/precorsi

Da fine agosto a metà settembre, prima dell'inizio delle lezioni universitarie, ti consigliamo di frequentare i precorsi.

Si tratta di corsi pensati per facilitare il tuo inserimento universitario, aiutarti nella preparazione alla prova di verifica e abituarti allo stile universitario (lezioni e metodo di studio):

- **Matematica:** consigliato per chi frequenterà un corso di laurea scientifico o economico
- **Scrittura di base:** per chi si iscrive a Giurisprudenza, Scienze del turismo, Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale, Scienze della comunicazione o Storia e storie del mondo contemporaneo
- **Metodo di studio:** per tutti! Questo mini-corso ti aiuterà ad affrontare nella maniera giusta gli studi universitari, fornendoti consigli, strategie e tecniche per affrontare gli esami scritti e orali.

L'iscrizione ai precorsi deve essere effettuata utilizzando l'apposita procedura *on-line* dalla data di apertura delle immatricolazioni ed entro il termine ultimo indicato sul sito per ogni singolo corso.

La partecipazione è **gratuita** per tutti gli studenti già immatricolati o che sono iscritti ad un test di ammissione presso l'Università degli Studi dell'Insubria.

Quanto costa studiare all'Insubria

www.uninsubria.it/tasse

**RICHIEDI PER TEMPO
L'ISEE, INDISPENSABILE
ANCHE PER DOMANDA
DI BORSA DI STUDIO!**

*Le informazioni riportate fanno riferimento al “Regolamento in materia di contribuzione studentesca – anno accademico 2019/20”. **Importi, scadenze, tipologie di esonero potrebbero variare nei successivi anni accademici.***

Per l'iscrizione ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è richiesto il pagamento di una **tassa di iscrizione** e di un **contributo unico**.

La **tassa di iscrizione** si compone di tassa regionale (€ 140) e imposta di bollo (€ 16), per un totale di **€ 156,00** e deve essere versata per il perfezionamento dell'immatricolazione.

Il **contributo unico** varia in base alla condizione economica del nucleo familiare dello studente valutata mediante l'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) per le prestazioni del diritto allo studio universitario ed in base alla tipologia di corso di laurea.

Per gli studenti iscritti al primo anno di corso con ISEE non superiore a € 13.000 il contributo unico non è dovuto. Tale beneficio è mantenuto anche per gli anni successivi, se sono rispettati specifici requisiti di merito (n. CFU acquisiti) e di regolarità degli studi.

Se dovuto, il contributo unico dovrà essere corrisposto in due rate:

- quota di acconto del 30% entro metà dicembre
- quota di saldo entro maggio.

Se il contributo dovesse risultare di importo inferiore o uguale a € 400 è richiesto il pagamento in unica soluzione alla scadenza di dicembre.

L'attestazione ISEE: che cos'è, a chi rivolgersi per ottenerla

La situazione economica del nucleo familiare dello studente viene valutata sulla base dell'ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente). L'ISEE dovrà essere richiesto **per le prestazioni del diritto allo studio universitario**.

L'attestazione ISEE è una certificazione prodotta sulla base di una Dichiarazione Sostitutiva Unica sottoscritta da uno dei componenti del nucleo familiare dello studente da consegnare ad un CAAF.

L'ISEE è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi percepiti e del patrimonio immobiliare e mobiliare posseduto da ciascun componente.

I CAAF provvederanno, a titolo gratuito, previo appuntamento, a prestare adeguata assistenza agli studenti nella compilazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica e a rilasciare l'attestazione ISEE per le prestazioni del diritto allo studio universitario.

Gli **studenti stranieri** dovranno rivolgersi obbligatoriamente ai seguenti CAAF individuati dall'Ateneo:

- CAF UIL MILLENIUM srl - via Torriani, 27 22100 Como – tel. 031 269143
- CAF UIL S.I.V. srl - via Cairoli, 5/G 21100 Varese – tel. 0332 288019

Chi fosse sprovvisto di **codice fiscale** dovrà richiederlo alle competenti sedi dell'Agenzia delle Entrate prima di recarsi al CAAF.

Gli studenti extra-comunitari residenti all'estero dovranno presentare certificazione della composizione del nucleo familiare e dei redditi percepiti rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese di residenza.

L'attestazione ISEE sarà acquisita direttamente dalla Banca Dati INPS tramite procedura informatizzata, pertanto lo studente non dovrà consegnare nulla agli sportelli della Segreteria Studenti.

Per tutte le informazioni relative alla documentazione reddituale e patrimoniale da presentare per il rilascio dell'attestazione ISEE si consiglia di rivolgersi direttamente al CAAF presso cui la dichiarazione ISEE sarà rilasciata.

L'attestazione ISEE è necessaria per il calcolo del contributo unico, ma anche ai fini dell'assegnazione di eventuali benefici di diritto allo studio. **Si invitano quindi tutti gli studenti, anche quelli che dovessero beneficiare di esonero tasse, a presentare l'attestazione ISEE.**

Gli studenti che non otterranno o non presenteranno l'attestazione ISEE non potranno presentare la domanda di esonero, ottenere il punteggio previsto per il reddito in caso d'iscrizione all'albo delle collaborazioni studentesche (200 ore), iscriversi ai bandi per le borse di studio d'Ateneo.

Dopo il pagamento del contributo unico non saranno accettate presentazioni di dichiarazioni ISEE.

Rateizzazione seconda rata

Se la quota di saldo del contributo unico risultasse di importo superiore a € 700,00 potrà essere richiesta la rateizzazione con pagamento in 3 rate a cadenza mensile, senza interessi.

La rateizzazione è ammessa per gli studenti che si trovino in una situazione di comprovata difficoltà economica e dovrà essere richiesta mediante apposita istanza.

Esonero totale o parziale

STUDENTI BENEFICIARI O IDONEI AL CONSEGUIMENTO DELLE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON FONDI REGIONALI

Esonero totale dal pagamento della tassa regionale e del contributo unico.

Gli studenti che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa di studio hanno diritto all'esonero totale dalla tassa regionale e parziale al 50% dal contributo unico.

La concessione dell'esonero viene effettuata d'ufficio ed è subordinata alla pubblicazione della graduatoria. Agli studenti richiedenti la borsa di studio regionale il pagamento del contributo unico viene sospeso.

STUDENTI CON DISABILITÀ, CON RICONOSCIMENTO DI HANDICAP AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, DELLA LEGGE 5/02/1992 N. 104, O CON UN'INVALIDITÀ PARI O SUPERIORE AL 66%

Esonero totale (tassa regionale e contributo unico, è dovuta soltanto l'imposta di bollo di € 16).

Per la concessione dell'esonero è richiesta certificazione rilasciata dall'ASL competente che attesti la condizione di handicap e/o la percentuale di invalidità (effettuare l'upload del documento al momento dell'inserimento della domanda di immatricolazione).

ESONERO LAUREE SCIENTIFICHE

Gli immatricolati ai corsi di laurea triennale in **Fisica e Matematica** versano solo la tassa di iscrizione e sono esonerati dal pagamento del contributo unico.

Per gli iscritti ad anni successivi al primo agli stessi corsi l'esonero è subordinato al possesso di specifici requisiti di merito.

ULTERIORI TIPOLOGIE DI ESONERO

Per le seguenti ulteriori tipologie di esonero, totale o parziale, è necessario presentare specifica richiesta tramite i Servizi Web Segreteria Studenti da metà ottobre a metà dicembre, dopo aver effettuato la dichiarazione della condizione economica per l'attestazione ISEE:

- *Studenti beneficiari di borsa di studio MAE:* esonero totale dal contributo unico
- *Studenti figli di beneficiari della pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 118/71 (genitore invalido con totale e permanente inabilità lavorativa al 100%), con un ISEE non superiore a € 4.000:* esonero totale
- *Studenti appartenenti ad un nucleo familiare con la presenza di più studenti universitari iscritti all'Università degli Studi dell'Insubria:* esonero di € 100 da scalare dal contributo unico
- *Studenti appartenenti al corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo e loro figli (anche orfani) residenti nella Regione Lombardia:* riduzione del 30% del contributo unico.

Come posso mantenermi durante gli studi?

www.uninsubria.it/dirittoallostudio

Puoi richiedere una **borsa di studio** per merito e reddito (borse regionali) o solo per merito (borse di Ateneo). Se risulterai idoneo per la borsa di studio erogata per merito e reddito ti sarà concesso d'ufficio anche l'esonero tasse. Sul nostro sito potrai trovare informazioni su altre borse studio, messe a disposizione da enti esterni.

Se sei beneficiario di borsa di studio regionale potrai richiedere un **tesserino mensa**, da utilizzare in esercizi convenzionati, per avere il pasto gratuito.

Durante il percorso di studi, puoi svolgere **attività retribuita presso l'Università**:

- dal secondo anno di corso di laurea triennale: collaborazioni studentesche ai servizi dell'Università (massimo 200 ore per anno accademico, con compenso di € 8 l'ora);
- dal quarto anno di corso di laurea magistrale a ciclo unico o se proseguirai gli studi con un corso di laurea magistrale e poi con il dottorato di ricerca, potrai svolgere il ruolo di studente tutor, percependo un assegno di tutorato.

Se sei interessato a svolgere una parte del tuo percorso di studi o un tirocinio all'estero, potrai ricevere una **borsa di studio Erasmus**, come pure una **integrazione della borsa di studio per mobilità internazionale**.



Possibilità di alloggio

www.uninsubria.it/alloggi

L'Università degli Studi dell'Insubria offre diverse opportunità di alloggio, presso le sedi di Como e di Varese, a chi vuole studiare o insegnare presso l'Ateneo, ma abita lontano.

Strutture ad accesso gestito dall'Ateneo

Le ammissioni sono regolate da specifici bandi, pubblicati on-line: *Bando di Ateneo* per i posti gratuiti ed in foresteria, *Bando Benefici Economici* per i posti riservati al diritto allo studio.

Collegio universitario "Carlo Cattaneo" - Varese

Il Collegio è una moderna residenza universitaria situata a Varese, in via J.H. Dunant 5 (località Bizzozzero), a pochi passi dalle sedi dell'attività didattica di tutti i corsi di studio presenti a Varese.

Dispone di 96 posti letto tutti in camera singola con servizi privati e un locale soggiorno-cucina ogni 4 camere.

L'edificio è servito da un'ampia area parcheggio ed è collegato al centro di Varese (Piazzale delle Ferrovie) con autobus linea urbana (E o C).

Residenza universitaria "La Presentazione" - Como

Struttura recentemente ristrutturata e inaugurata nel 2016, situata a Como, in via Zezio 58.

Sono disponibili per l'anno accademico 2019/20 n. 40 posti letto, in camere doppie, con servizi privati e cucina al piano.

Residenza universitaria "Pomini" - Castellanza

Sono disponibili per l'anno accademico 2019/20 n. 10 posti letto, in camere doppie, con servizi privati.

Strutture ad accesso NON gestito dall'Ateneo

Le ammissioni sono gestite direttamente dalle residenze convenzionate: è necessario contattare i relativi referenti.

Condominio LEM - Varese

Situato in via Tonale 135, mette a disposizione di studenti ed altri ospiti dell'Università monolocali e bilocali arredati, di diverse metrature.

Per informazioni: lem.varese@gmail.com - Tel. 0332 236317.

Progetto "Campus Diffuso" - Varese

Il Comune di Varese e la Cooperativa a responsabilità limitata "Circolo di Bizzozzero"

ha stipulato una convenzione con l'Università per mettere a disposizione dell'utenza universitaria, a titolo non esclusivo, appartamenti di propri associati o eventuali appartamenti propri. I rapporti contrattuali di locazione si instaurano direttamente ed esclusivamente tra il proprietario dell'immobile e lo studente universitario. Per informazioni: contattare l'Ufficio Diritto allo studio e servizi agli studenti tramite il servizio Infostudenti (<https://infostudente.uninsubria.it>).

Residenza Terzo Millennio - Como

Sorge nelle immediate vicinanze della sede di via Valleggio ed a pochi minuti dal centro città e dalla sede di S. Abbondio. La struttura, di nuova concezione, dispone di 50 bilocali e 50 monolocali arredati in modo elegante e moderno e dei seguenti servizi/spazi comuni: reception, sale comuni, sale studio, sala meeting, aree relax e lavanderia interna.

Per informazioni: info.como@rtmliving.com - Tel. 031 3100951.

Altre opportunità di alloggio

Sono stati recentemente introdotti ulteriori servizi:

- Studenti alla pari

L'Ateneo promuove la costituzione di un albo di studenti "alla pari", finalizzato ad offrire una soluzione abitativa ulteriore e alternativa a quelle già nelle disponibilità dell'Ateneo, favorendo l'integrazione degli studenti *incoming* e contribuendo a rendere sempre più europea la cittadinanza di studenti e famiglie.

Studenti dell'Università (e loro famiglie) mettono a disposizione, per periodi non inferiori a tre mesi, un alloggio presso la loro abitazione, ricevendo un contributo, a titolo di rimborso spese, da parte dello studente ospitato, proporzionato alla tipologia di alloggio messo a disposizione fino ad un massimo di € 300 mensili.

Lo studente che intenda avvalersi di questa soluzione abitativa dovrà compilare la scheda fabbisogno (disponibile *on-line*) per poter rappresentare le sue esigenze.

- Vetrina soluzioni abitative

Per individuare e mettere a disposizione dei propri studenti strutture abitative il più possibile adeguate, con la garanzia di un prezzo giusto e di una modalità assistita di contatto fra proprietari e inquilini, l'Università degli Studi dell'Insubria pubblica sul proprio sito – sezione alloggi – una vetrina di possibili soluzioni abitative.

Orientamento e placement

Prima di iscriverti

www.uninsubria.it/orientamento

Vuoi informazioni sui corsi? Hai bisogno di consigli per la scelta? Richiedi un **colloquio di orientamento**.

Vuoi incontrare i tuoi possibili futuri docenti? Vuoi confrontarti con chi studia nella nostra università? Partecipa agli **open day**: ogni anno, a Como e a Varese, puoi entrare nelle sedi universitarie, seguire la presentazione dei corsi, chiedere informazioni e scoprire la vita universitaria.

Se non hai ancora scelto, ricordati che il nostro Ateneo offre attività formative e stage estivi che ti permettono di scoprire cosa puoi fare “da grande”.

Se sei già laureato e vuoi conoscere i nostri corsi di laurea magistrale, partecipa all'**open day delle lauree magistrali**.

INSUBRIAE OPEN DAY 2020

Varese, sabato 7 marzo • Como, sabato 21 marzo

OPEN DAY LAUREE MAGISTRALI 2020

Varese/Como, martedì 28 aprile 2020

In occasione dell'apertura delle immatricolazioni 2020/2021 (*metà luglio*):
EVENTO DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO “PORTE APERTE ALL’INSUBRIA”

Da laureato

www.uninsubria.it/placement

Il tuo CV sarà a disposizione (con il tuo consenso) delle aziende che ricercano personale. Potrai rispondere direttamente *on-line* alle offerte di lavoro o stage riservate ai nostri laureati.

Il personale dell'Ufficio Orientamento e placement ti aiuterà a scrivere il *Curriculum Vitæ* e la lettera di autopresentazione e ti affiancherà nella ricerca del lavoro.

Potrai partecipare ad incontri di gruppo di orientamento al lavoro, per acquisire strumenti e strategie utili ad affrontare la selezione e iniziare al meglio il tuo percorso lavorativo.

Potrai incontrare le aziende che in università si presentano e raccolgono candidature per posizioni aperte.

Servizi per studenti con disabilità / DSA

www.uninsubria.it/serv-disabili

L'Università degli Studi dell'Insubria assume in maniera trasparente e responsabile un chiaro impegno nei confronti degli studenti e delle studentesse con disabilità e/o con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche attraverso la Carta dei Servizi (disponibile sul sito web).

Vengono erogati servizi e promosse iniziative atti a garantire pari opportunità nello studio e di trattamento, nonché a rimuovere condizioni e situazioni che possano rappresentare un ostacolo alla piena integrazione.

Servizi in ingresso

- Supporto informativo anche sull'accessibilità delle sedi di universitarie
- Accoglienza, anche pedagogica

Servizi di supporto durante il percorso di studio

Attrezzature tecniche e informatiche

- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche)
- Testi in formato digitale

Interventi a sostegno della frequenza

- Servizio di trasporto per studenti con disabilità motoria e/o visiva
- Tutorato

Interventi a supporto dello svolgimento di esami di profitto

- Esami di profitto: affiancamento durante gli esami, tempo aggiuntivo, prove equipollenti, strumenti compensativi e/o misure dispensative, utilizzo di tecnologie assistive con postazione attrezzata

Servizi in uscita

Colloquio di fine percorso e orientamento *post-lauream*

Supporto per l'inserimento lavorativo/stage.

Tutti i servizi possono essere richiesti/attivati solo dopo la consegna della documentazione medica (certificazione clinica di disabilità e/o DSA) e la redazione del progetto formativo individualizzato.

Possibilità di studio all'estero:

Erasmus e Double Degree



Erasmus+

www.uninsubria.it/relint

Erasmus+, acronimo di European Region Action Scheme for the Mobility of University Students, è un programma della Comunità Europea nato nel 1987 che permette agli studenti universitari europei di trascorrere in un altro Paese partecipante un periodo di studio o *traineeship* (tirocinio) legalmente riconosciuto dalla propria università.

Periodi di studio e periodi di tirocinio possono essere tra loro alternati per un massimo di 12 mesi per ciclo di studio; per le lauree a ciclo unico i mesi a disposizione per la mobilità sono in totale 24.

L'Università degli Studi dell'Insubria offre ai propri studenti e neolaureati la possibilità di svolgere periodi di mobilità in più di 150 Atenei europei per motivi di studio, oppure presso organizzazioni pubbliche e private per tirocinio, ottenendo al rientro il riconoscimento dei risultati positivi conseguiti in crediti formativi. Oltre 300 borse di mobilità sono messe a bando ogni anno accademico, con cifre che possono arrivare fino a 700€ mensili.

Ad alcune destinazioni Erasmus sono inoltre associati **programmi di doppio titolo** grazie ai quali lo studente in mobilità otterrà sia la laurea italiana che quella estera al termine della propria carriera accademica.



<http://ec.europa.eu/education/erasmus>



Insubria e Sport

CUS Insubria - Centro Universitario Sportivo

www.cusinsubria.it

Se ami l'attività sportiva, grazie al Centro Universitario Sportivo - CUS Insubria potrai svolgere attività sportiva amatoriale in diverse discipline (pallavolo, atletica, calcetto, canottaggio, arti marziali, corsi di fitness, danza, ecc.). Se pratichi già uno sport a livello agonistico, potrai anche rappresentare l'Università degli Studi dell'Insubria ai campionati nazionali universitari. Inoltre, il CUS organizza tornei di Ateneo e tornei inter-CUS in molte discipline sportive. I possessori di CUS CARD possono usufruire di diverse convenzioni.

College sportivi

www.uninsubria.it/servizi/college-sportivi

Coniugare sport a livello agonistico e studio si può!

Il nostro Ateneo ha sottoscritto convenzioni con le federazioni di atletica (FIDAL), canottaggio (FIC), tiro con l'arco (FITARCO) e sport invernali (FISI) che hanno portato alla nascita dei College sportivi universitari di mezzofondo, canottaggio, tiro con l'arco e prove nordiche (sci nordico/biathlon).

Se sei un atleta impegnato nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, sia nazionale che internazionale, puoi partecipare al bando annuale per l'ingresso in uno dei College sportivi. Se sarai selezionato, ti verrà assegnata una borsa di studio e, se sei residente fuori dalle province di Varese e Como, un posto gratuito presso una delle strutture convenzionate dell'Ateneo.

Inoltre sarai assistito da:

- un Direttore Tecnico, designato dalla Federazione di riferimento, che stabilirà il tuo calendario di allenamento e di gare universitarie;
- un referente operativo per tutte le necessità amministrative;
- un referente CUS Insubria per tutte le necessità logistiche;
- uno o più referenti nel corso di studio a cui sei iscritto per il supporto accademico.

I nostri corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico

	Accesso	Sede	Pagina
AREA GIURIDICO-ECONOMICA			
Corso di laurea triennale			
 Economia e management (anche in modalità part-time)	L	Varese	24
Corso di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)			
 Giurisprudenza	L	Como - Varese	30
AREA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI			
Corsi di laurea triennale			
 Scienze della comunicazione	L	Varese - Como*	38
 Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale	P	Como	43
 Scienze del turismo	L	Como	50
 Storia e storie del mondo contemporaneo	L	Varese	56
AREA SANITARIA			
Corsi di laurea triennale			
 Educazione professionale	T	Varese	63
 Fisioterapia	T	Varese	67
 Igiene dentale	T	Varese	71
 Infermieristica	T	Varese - Como	74
 Ostetricia	T	Varese	77
 Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare	T	Varese	80
 Tecniche di laboratorio biomedico	T	Varese	83
 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	T	Varese	86
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)			
 Medicina e chirurgia	T	Varese	89
 Odontoiatria e protesi dentaria	T	Varese	93

	Accesso	Sede	Pagina
AREA SPORTIVA			
Corso di laurea triennale			
 Scienze motorie	T	Varese	96
AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA			
Corsi di laurea triennale			
 Biotecnologie	P	Varese	99
 Chimica e chimica industriale	P	Como	104
 Fisica	L	Como	109
 Informatica	L	Varese - Como	113
 Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente	L	Varese	117
 Matematica	L	Como	121
 Scienze biologiche	P	Varese	125
 Scienze dell'ambiente e della natura	L	Varese - Como*	129

Legenda

"L": accesso libero

"P": accesso programmato ad esaurimento posti

"T": accesso programmato con test di ammissione

* Per alcuni insegnamenti potrà essere usata la videoconferenza.



Economia e Management

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-clem

La proposta formativa del corso di laurea in **Economia e Management** è il risultato di un lungo e accurato disegno di formazione in economia e gestione d'impresa, periodicamente aggiornato per rispondere all'**evoluzione del mercato del lavoro**. La laurea in Economia e Management apre ad un ventaglio di opportunità professionali in enti e imprese, nelle funzioni organizzazione, gestione e controllo, contabilità e finanza, nonché nell'ambito dei rapporti tra imprese, mercati e istituzioni e nei servizi studi e ricerche. Studiare Economia e Management all'Insubria ti facilita anche nell'**accesso alla professione**: grazie ad un accordo con l'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Varese, i laureati all'Insubria sono esonerati dalla prima prova dell'Esame di Stato per l'accesso alla professione di Esperto contabile. Inoltre, grazie alle convenzioni in essere con l'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili di Varese e con l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Varese, nell'ultimo anno di corso è possibile svolgere un tirocinio professionale per 6 mesi, sotto la supervisione di un professionista iscritto all'Ordine. Se non puoi dedicarti a tempo pieno allo studio, per lavoro o altro, puoi frequentare il corso in modalità part-time, con lezioni serali e il sabato mattina.

■ Classe di appartenenza

L-33 Scienze economiche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero, Padiglione Monte Generoso)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Economia e Management (CLEM)

Il corso di laurea in Economia e Management (CLEM) è stato progettato come sintesi equilibrata delle quattro aree di studio che coesistono nel Dipartimento di Economia e risponde all'esigenza di offrire un percorso che assicuri un efficace apprendimento delle conoscenze di base e di metodo nelle materie economiche, aziendali, quantitative e giuridiche. Per lo studente, acquisire una solida preparazione di base, a 360°, è funzionale sia al proseguimento degli studi, con particolare riguardo ai corsi di laurea magistrale qualificanti e specializzanti offerti dal Dipartimento di Economia, sia all'inserimento nel mondo del lavoro. Una solida preparazione di base costituisce infatti il prerequisito indispensabile per poter poi sviluppare e perfezionare "sul campo" le proprie competenze. Il laureato CLEM possiede una formazione di base che gli consente di operare con efficacia nelle

imprese (industriali, commerciali e di servizi), nelle aziende bancarie, negli enti pubblici (a livello locale e nazionale) e nelle associazioni territoriali e di categoria, e di avere una buona comprensione dei nessi tra organizzazione, obiettivi dell'impresa e ambiente esterno. Il percorso formativo del CLEM è offerto in due modalità didattiche:

- **“full-time”**, che prevede un percorso triennale organizzato in semestri. L'erogazione degli insegnamenti dal lunedì al venerdì avviene prevalentemente tra le 8.30 e le 18.00. Le attività didattiche in ogni semestre sono cadenzate con un ritmo concentrato, così da favorire l'impegno a tempo pieno dello studente che, attraverso attività didattiche integrative, prove parziali, servizio di tutorato ed altre iniziative di supporto alla didattica, è stimolato a concludere il corso nei tempi previsti, secondo le proprie capacità ed inclinazioni, acquisendo anche stimoli e spunti per eventuali approfondimenti nel lavoro finale e per una eventuale prosecuzione degli studi con la laurea magistrale;
- **“part-time”**, che prevede un percorso quadriennale, organizzato in trimestri. L'erogazione degli insegnamenti, dal lunedì al venerdì, prevalentemente dalle 18.00 alle 21.00, ed il sabato, dalle 8.30 alle 13.00, è stata pensata principalmente per gli studenti che desiderano affrontare il corso di studi mentre già si dedicano ad una attività lavorativa o che, per altre ragioni, non riescono a mantenere i ritmi del corso “full-time”. Per ottenere questo risultato, oltre alla maggiore durata del ciclo di studi, alcuni insegnamenti sono stati rimodulati al fine di consentire un approccio più graduale, soprattutto alle materie che maggiormente frenano la carriera degli studenti nei corsi di laurea di area economica. Inoltre, l'impiego di strumenti di didattica multimediale completa alcuni insegnamenti, in modo da integrare la frequenza del corso ed agevolare lo studio individuale, conciliandolo anche con altri impegni ed attività. Questa modalità è particolarmente indicata per studenti che riprendono gli studi dopo anni di pausa o che, sebbene interessati ai contenuti del corso di laurea, ritengono la propria preparazione iniziale, soprattutto nelle materie quantitative, di ostacolo al proficuo apprendimento.

All'inizio dell'anno accademico ogni studente può optare per il regime *part-time*, il che comporta anche una riduzione dei contributi universitari.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali (modalità *full-time* e *part-time*)

Agli studenti neo-immatricolati al CLEM è richiesto di sostenere una prova non selettiva, volta a individuare il livello di preparazione iniziale in matematica, al fine di riconoscere tempestivamente eventuali carenze che possono compromettere il percorso di studio già dalle prime lezioni.

La partecipazione al test è obbligatoria. Il test è superato rispondendo correttamente ad almeno il 50% dei quesiti proposti. Allo studente che non supera la prova viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) da colmare entro il primo anno di corso. Per ulteriori informazioni e visionare gli argomenti della prova, si rinvia alla pagina dedicata sul sito del corso di studi: www.uninsubria.it/triennale-clem > Ammissione, immatricolazione e tasse > Test di verifica delle conoscenze.

■ Che cosa studierai

Come nelle discipline sportive dove per eccellere è necessario allenarsi ed apprendere movimenti di base che, successivamente, comporranno attività più evolute e con un maggiore coefficiente di difficoltà, così il percorso formativo del corso di laurea in Economia e Management affronta inizialmente i temi di base del management, del diritto e dell'economia, e presenta gli strumenti quantitativi fondamentali per la comprensione dei modelli in essi contenuti. Negli anni successivi al primo, costruendo sulle fondamenta gettate con i primi insegnamenti, potrai approfondire i temi dell'analisi economico-aziendale, lo studio dei sistemi complessi micro e macro-economici, il funzionamento dei mercati finanziari ed i rischi connessi al credito, il complesso normativo nel quale si svolgono le attività economiche sia imprenditoriali, sia del sistema-paese. Con l'arricchirsi dell'analisi in campo economico, anche gli strumenti quantitativi richiedono di essere approfonditi, sia nel campo statistico, sia in quello matematico. Nel corso dell'ultimo anno potrai scegliere tra alcuni insegnamenti opzionali per arricchire il tuo patrimonio di conoscenze e competenze professionali ed approfondire le aree di tuo maggiore interesse, siano esse nella Teoria dei Giochi, nell'Economia dell'Innovazione, nella Finanza Aziendale, o nella Gestione d'Impresa, per citarne alcuni. Grazie ai numerosi accordi tra l'Università degli Studi dell'Insubria e qualificati partner stranieri, gli studenti meritevoli ed interessati potranno ulteriormente arricchire il proprio bagaglio culturale con un periodo di studio all'estero. Inoltre, grazie ad una fitta rete di relazioni tra il Dipartimento di Economia e le imprese e gli enti del territorio (e non solo) è anche possibile inserire nel piano di studi un periodo di tirocinio/stage, durante il quale sperimentare come le conoscenze maturate nel corso degli studi si traducano nel mondo del lavoro, acquisendo, oltre ai crediti formativi, un utile assaggio di un possibile futuro professionale.

■ Frequenza

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata. Il calendario delle lezioni e la didattica del CLEM sono pensati per offrire un'esperienza di studio "a tempo pieno", incoraggiando gli studenti al graduale apprendimento delle materie proposte ed alla verifica della preparazione, attraverso prove parziali dedicate e in calendario al termine dell'erogazione dei corsi. Tuttavia, se, per lavoro o altro, lo studente non può dedicarsi a tempo pieno allo studio, o non pensa di riuscire a seguire i ritmi proposti, è possibile frequentare il CLEM **anche in modalità part-time**, con lezioni serali e il sabato mattina e un percorso articolato in quattro anni, con una riduzione delle tasse universitarie. Una diversa modulazione dei contenuti e l'impiego di strumenti multimediali consentono il conseguimento del traguardo in modo più graduale ma senza alcuna riduzione nelle competenze e capacità professionali acquisite.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Il corso di laurea in Economia e Management prepara:

- professionisti nel campo della gestione, dell'organizzazione e del controllo delle imprese;
- professionisti in campo contabile e finanziario;
- professionisti nei rapporti tra imprese, mercati e istituzioni;
- personale addetto a servizi studi e ricerche.

Il laureato potrà inserirsi nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni, nelle società di ricerca e consulenza, negli studi professionali, in uffici studi di organismi territoriali e di categoria, di enti di ricerca nazionali ed internazionali. Potrà ricoprire posizioni di responsabilità nelle aree funzionali aziendali quali: organizzazione, produzione, programmazione e controllo, contabilità e bilancio, servizi amministrativi e fiscali. Il corso in Economia e Management consente anche l'impiego nei servizi di consulenza giuridico-contabile e finanziaria.

■ **Convenzioni con ordini professionali**

Grazie agli elevati standard qualitativi della formazione presso il corso di laurea in Economia e Management, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese ha stipulato un accordo con l'Ateneo riconoscendo l'esonero dalla prima prova scritta (materie aziendali) dell'Esame di Stato per l'accesso alla professione di Esperto Contabile (sezione B dell'Albo) a coloro che conseguono il titolo di laurea in Economia e Management presso il nostro Ateneo.

Inoltre, gli studenti iscritti al CLEM (modalità full-time e part-time), possono svolgere un tirocinio semestrale, con un numero di ore pari a 225, nel corso dell'ultimo anno del corso di studio per il conseguimento della laurea triennale, presso uno studio professionale o comunque sotto la supervisione ed il controllo diretto di un professionista (tutor professionale) che sarà indicato dall'**Ordine dei Dottori Commercialisti** di Varese e con l'indicazione di un docente (tutor accademico) che sarà nominato dal Dipartimento di Economia.

L'Ateneo ha stipulato con l'**Ordine dei Consulenti del Lavoro** di Varese un accordo in base al quale, contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno di iscrizione, gli studenti che hanno superato gli esami del 1° e 2° anno possono chiedere di essere ammessi al periodo di tirocinio presso lo studio professionale di un consulente del lavoro, propedeutico all'esame di abilitazione. Il tirocinio deve avere una durata di almeno 250 ore corrispondente a 6 mesi dei complessivi 18 mesi da svolgere prima dell'esame di abilitazione. A seguito del conseguimento del titolo di Laurea, il laureato dovrà pertanto svolgere solo un ulteriore anno di tirocinio richiesto per sostenere l'Esame di Stato.

■ Piano di studi

CLEM FULL-TIME

I ANNO	CREDITI
Diritto privato	9
Diritto pubblico	9
Management	12
Matematica	12
Microeconomia	12
Storia economica	6

II ANNO	CREDITI
Contabilità e bilancio	12
Diritto commerciale	9
Economia degli intermediari finanziari	9
Inglese (livello B2)	4
Macroeconomia	2
Matematica per l'economia e la finanza	9
Statistica per l'economia	11

III ANNO	CREDITI
Diritto tributario	6
Economia industriale	6
Organizzazione aziendale	6
Politica economica	6
Programmazione e controllo	6
Scienza delle finanze	6
Insegnamenti a scelta libera	12
Stage o attività alternative	3
Prova finale	3

Totale complessivo 180

CLEM PART-TIME

I ANNO	CREDITI
Diritto pubblico	9
Management	12
Matematica I	6
Microeconomia I	6
Storia economica	6

II ANNO	CREDITI
Contabilità e bilancio	12
Diritto privato	9
Inglese (livello B2)	4
Matematica II	6
Microeconomia II	6
Statistica per l'economia	11

III ANNO	CREDITI
Diritto commerciale	
Economia degli intermediari finanziari	9
Macroeconomia	12
Matematica per l'economia e la finanza	9
Organizzazione aziendale	6
Attività alternativa allo stage	3

IV ANNO	CREDITI
Diritto tributario	6
Economia industriale	6
Scienza delle finanze	6
Politica economica	6
Programmazione e controllo	6
Insegnamenti a scelta libera	12
Prova finale	3

Totale complessivo 180

Inglese

Gli studenti già in possesso di certificazione che attesti il livello B2 di conoscenza della lingua inglese (secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento) possono presentare istanza di convalida presso la Segreteria Studenti. Sono riconoscibili certificazioni conseguite negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione di istanza di convalida, ad eccezione dei certificati TOEFL IBT, TOEFL CBT e TOEFL PBT che hanno, per legge, una validità di due anni. Si invitano gli studenti a consultare l'elenco dettagliato delle certificazioni riconosciute, pubblicato on-line nella pagina web del corso di studio.

■ Iniziative *ad hoc* per studenti meritevoli

Bonus studenti meritevoli: consiste nel riconoscimento di 1 punto aggiuntivo sul voto di laurea (espresso in centodecimali). Il bonus è attribuito agli studenti che frequentano, nella misura di almeno l'80% del monte ore complessivo, i cicli di seminari organizzati annualmente dal Dipartimento e previsti per gli studenti iscritti al II anno (in regola con gli esami del I anno nei quali abbiano acquisito una media aritmetica dei voti pari o superiore a 27/30esimi) e al III anno (in regola con gli esami del I e del II anno, nei quali abbiano acquisito una media aritmetica complessiva, pari o superiore a 27/30esimi, riferita agli esami del I e del II anno). Lo studente otterrà il bonus aggiuntivo solo frequentando i seminari di entrambi gli anni e superando un test di verifica finale. Tale bonus non è previsto per gli studenti iscritti al corso in modalità part-time.

Punti rapidità carriera: consiste nel riconoscimento di 3 punti aggiuntivi sul voto di laurea (espresso in centodecimali). Il premio è attribuito agli studenti che si laureino entro il terzo anno accademico a partire dalla prima immatricolazione (ed entro l'ultima sessione di laurea dell'a.a.). Per gli studenti iscritti al corso in modalità part-time i punti aggiuntivi vengono riconosciuti esclusivamente a coloro che non abbiano effettuato trasferimenti in ingresso o passaggi di corso.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

- ECONOMIA, DIRITTO E FINANZA D'IMPRESA - CLEDIFI
- GLOBAL ENTREPRENEURSHIP, ECONOMICS AND MANAGEMENT - GEEM, con possibilità di doppio titolo: Università degli Studi dell'Insubria/Friedrich-Schiller-Universität Jena, Germania; Università degli Studi dell'Insubria/Hohenheim Universität di Stoccarda, Germania; Università degli Studi dell'Insubria/Université de Bordeaux, Francia.

■ Docenti responsabili

CLEM full-time

Prof.ssa Chiara Gigliarano

E-mail: chiara.gigliarano@uninsubria.it

CLEM part-time

Prof. Giovanni Crespi

E-mail: giovanni.crespi@uninsubria.it





Giurisprudenza

Corso di laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)

www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza

Le parole chiave del corso di laurea in Giurisprudenza all'Insubria sono **innovazione, multidisciplinarietà e internazionalizzazione**.

Il corso di laurea è stato ripensato nella prospettiva della modernità, a forte vocazione internazionale, strutturato in tre percorsi alternativi creati per rispondere alle esigenze formative proprie delle società post-moderne, globalizzate, ad economia transnazionale e attente alle soluzioni cooperative dei conflitti: il **percorso forense**, il **percorso economico e d'impresa** e il **percorso linguistico-internazionale**, nel cui ambito è attivo il *doppio titolo con l'Università di Nantes*.

Ciascuno di questi percorsi risponde ad istanze formative attuali e flessibili che promanano dal territorio e dal mondo del lavoro (sempre più caratterizzato da imprese e realtà produttive che operano rispetto ad un mercato globale), dal contesto delle professioni legali (che si confrontano con studi legali di grandi dimensioni e altamente specialistici) e dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (che manifestano un crescente interesse verso una formazione europea ed internazionale).

■ Classe di appartenenza

LMG/01 Giurisprudenza

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (Chiostro di Sant'Abbondio)

Varese (Campus Bizzozzero: Padiglione Seppilli e Padiglione Morselli)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Giurisprudenza

La formazione giuridica fornisce l'ossatura per la comprensione del vivere in società e sviluppa capacità di analisi e di risoluzione dei problemi. Lo studio del Diritto ti darà gli strumenti per partecipare in maniera consapevole come cittadino europeo e cittadino del mondo alle sfide che le società contemporanee e la globalizzazione sollevano. Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ti fornirà, inoltre, una elevata formazione giuridica, in modo da prepararti sia al diretto impiego nel mondo del lavoro (come giurista d'impresa, consulente, etc.) sia ai concorsi per l'esercizio delle professioni legali (avvocato, notaio) e delle funzioni di magistrato, previa frequenza dei corsi di formazione post-laurea.

■ Perché iscriversi a Giurisprudenza all'Università degli Studi dell'Insubria

Studiando Giurisprudenza all'Insubria avrai l'opportunità di:

- studiare il Diritto svizzero, scegliendo un **percorso di diritto svizzero** di sei esami, utile se eserciterai la professione in Italia nella zona di confine e ancor di più se vorrai lavorare in Svizzera;
- potenziare la formazione in **contesti internazionali** (scambi Erasmus con numerose università europee, conferenze di visiting professors, Summer e Winter Schools, viaggi studio);
- seguire attività formative specifiche (convegni, seminari, cicli di incontri, ...) organizzati dai diversi **Centri di ricerca** presenti nel Dipartimento di Diritto, Economia e Culture;
- perfezionarti nel *post-lauream* in uno dei tanti **corsi di alta formazione** proposti (corsi di aggiornamento, di perfezionamento, Master e Dottorato di ricerca);
- usufruire di **servizi personalizzati di orientamento** in itinere e in uscita e partecipare ad incontri ed iniziative di orientamento al lavoro (approfondimento dei possibili sbocchi occupazionali, incontri con professionisti e imprese, ...);
- svolgere attività di **tirocinio** presso gli uffici giudiziari e gli studi professionali del territorio o presso aziende, in un quadro di alternanza tra formazione e lavoro: il corso di laurea in Giurisprudenza all'Insubria ha forti contatti con il territorio e il mondo produttivo e professionale e una attenzione particolare è dedicata alla formazione giuridico-economica, particolarmente richiesta dal mondo del lavoro, nonché alla mediazione in campo giuridico.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

Il corso di laurea è ad accesso libero. È prevista una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (lingua italiana) e delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

La prova si compone di 5 sezioni:

1. comprensione linguistica rispetto a una serie di parole (punteggio massimo 8/30)
2. uso della punteggiatura (punteggio massimo 2/30)
3. inserimento in un testo di preposizioni semplici e articolate (punteggio massimo 4/30)
4. coniugazione di tempi e modi verbali (punteggio massimo 12/30)
5. quesiti con risposta multipla su competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (punteggio massimo 4/30).

Il test è superato con un punteggio di almeno 18/30.

In caso di esito negativo, ti saranno assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e dovrai seguire attività didattiche di recupero per poter sostenere gli esami di profitto.

■ Che cosa studierai

Studiare Giurisprudenza all'Insubria consente di frequentare un corso di studi classico

ma ripensato nella prospettiva della modernità, della innovazione, della multidisciplinarietà e dell'internazionalizzazione.

A partire dall'anno accademico 2017-2018, il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ha avviato una profonda riforma del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per garantire una maggiore apertura internazionale e per rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato del lavoro.

Accanto al **percorso forense**, volto a preparare il giurista alle professioni classiche (magistrato, notaio, avvocato), sono previsti un **percorso economico e d'impresa** e un **percorso linguistico-internazionale**, ciascuno con caratteristiche e obiettivi propri:

- il **percorso economico e d'impresa**, ideato in collaborazione con il Dipartimento di Economia del nostro stesso Ateneo, offre una preparazione interdisciplinare atta a facilitare l'accesso a posizioni lavorative che richiedono sia conoscenze giuridiche che economiche (ad es. legale nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni). I laureati in Giurisprudenza che avranno seguito tale percorso potranno iscriversi direttamente al secondo anno del corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, con la possibilità di conseguire i due titoli di studio (laurea magistrale in Giurisprudenza e laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa) con un impegno complessivo di sei anni;
- il **percorso linguistico-internazionale** propone una preparazione capace di dare risposte alle istanze che derivano dalla globalizzazione e dal pluralismo culturale e consente altresì agli studenti la possibilità di svolgere una parte del percorso di studi in Francia, presso l'Università di Nantes, con conseguimento del doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria / Università di Nantes.

All'interno del percorso economico e d'impresa e del percorso linguistico-internazionale sono stati istituiti **focus** specifici su temi legati al diritto della moda, allo sviluppo sostenibile e al diritto della confederazione elvetica, con la quale l'Università degli Studi dell'Insubria intrattiene rapporti di cooperazione scientifica e didattica.

La metodologia d'insegnamento è volta a privilegiare, attraverso innovative formule multidisciplinari, il raccordo tra i vari ambiti e i settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. Essa si avvale principalmente di lezioni frontali, anche svolte da *visiting professors* da Università straniere e di esercitazioni pratiche (cliniche legali, *case law* e *moot courts*) con aperture significative a modalità didattiche cooperative e con approccio tutorial. L'accesso degli studenti ai contenuti didattici di ciascun percorso è agevolato e supportato dal caricamento su apposita piattaforma e-learning di un ricco e articolato corpo di materiali didattici elaborato per ciascun singolo insegnamento.

A ciascun studente è poi dato di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche e culturali attraverso la partecipazione a convegni, a seminari e a cicli di incontri, attraverso la frequenza di *winter* e *summer schools* e di percorsi di *law and cinema*, organizzati dai diversi centri di ricerca presenti nel dipartimento, attraverso l'accesso a percorsi *post-lauream* coerenti con l'impianto del corso di studio proposti in uno dei tanti corsi di alta formazione (corsi di aggiornamento, di

perfezionamento, master e dottorato di ricerca), nonché attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio, l'effettuazione di viaggi di studio anche in mobilità Erasmus, la partecipazione a competizioni internazionali.

A completamento del percorso di studi, ti sarà chiesto di elaborare una tesi di laurea, anche a carattere sperimentale e di ricerca.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Poche lauree come quella in Giurisprudenza forniscono una così nutrita scelta di sbocchi occupazionali che spaziano in diversi settori:

- *Pratica professionale - avvocato*: uno degli sbocchi professionali tradizionali è la pratica professionale, necessaria per l'ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense. Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio. La professione di avvocato, che attualmente è possibile esercitare solo previo superamento dell'esame di abilitazione, consiste nella rappresentanza, assistenza e difesa di una parte innanzi a un giudice o in una controversia extragiudiziale. Essa richiede, oltre che una profonda conoscenza giuridica, spiccate doti comunicative e relazionali.
- *Giurista d'impresa o presso la pubblica amministrazione o presso organismi internazionali*: la laurea magistrale in Giurisprudenza consente l'accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all'estero, previo superamento di prove selettive o di accesso variamente articolate. La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all'estrema versatilità ed all'ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali e specifiche.
- *Magistrato*: poiché la legislazione vigente configura il concorso per magistrato come un concorso di secondo livello, per accedervi occorre essere in possesso di un titolo successivo alla laurea (ad esempio: abilitazione all'esercizio della professione forense, dottorato di ricerca, diploma di scuola di specializzazione per le professioni legali).
- *Pratica professionale - notaio*: altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio. Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio. La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.
- *Ulteriori sbocchi professionali*: manager e consulente di impresa, consulente del lavoro, responsabile delle risorse umane, esperto di cooperazione internazionale, giornalista, carriera diplomatica, funzionario nelle organizzazioni internazionali ed europee e nelle organizzazioni non governative, impiego nel Terzo settore (enti no profit).

■ Frequenza

La frequenza continuativa alle lezioni è fortemente consigliata per il proficuo raggiungimento degli obiettivi e per una migliore e piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

■ Piano di studi

Il corso di laurea prevede un primo anno comune.

All'atto dell'iscrizione al secondo anno, dovrai scegliere il percorso di tuo interesse tra:

- **percorso forense**
- **percorso economico e d'impresa**
con focus *"Moda e diritto"* - sede di Como
"Diritto delle nuove tecnologie" - sede di Varese
- **percorso linguistico - internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia)**
con focus *"Cooperazione internazionale e sviluppo"* e *"Diritto svizzero"*
- sede di Como
"Ambiente, territorio, sostenibilità" e *"Diritto svizzero"*
- sede di Varese

Se interessato, in virtù di una Convenzione in essere tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, potrai frequentare e sostenere l'insegnamento di Diritto greco (6 CFU) presso l'Ateneo di Milano-Bicocca.

Se sei interessato al **Double Degree** con l'Università di Nantes, al primo anno dovrai partecipare ad un bando di selezione, che viene pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare, per la selezione annuale di cinque studenti. Se selezionato, potrai beneficiare di una borsa di studio per tutto il periodo di permanenza all'estero.

Il percorso di doppio titolo prevede la frequenza dei corsi in Francia come segue:

- terzo anno 1° e 2° semestre presso la sede dell'Università di Nantes La Roche Sur Yon;
- quinto anno 1° semestre presso la sede di Nantes;
- quinto anno 2° semestre attività di stage in Francia.

Il tuo piano di studi sarà articolato come indicato nel bando di selezione, per l'ottenimento del doppio titolo.

I ANNO	CREDITI
Diritto privato	11
Storia del diritto medievale e moderno	10
Filosofia del diritto	9
Diritto costituzionale	10
Istituzioni di diritto romano	10
Economia politica	9
Inglese giuridico	6

II ANNO	CREDITI
Diritto penale	9
Diritto ecclesiastico	8
Diritto del lavoro I parte*	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Sociologia del diritto	
• Informatica giuridica	
• Teoria generale del diritto	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Diritto privato comparato	
• Diritto pubblico comparato	9
Diritto del lavoro II parte*	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Storia del diritto romano	
• Storia del diritto contemporaneo ..	8
Insegnamenti a scelta	
<i>(vedi tabella D del Regolamento Didattico relativa al percorso scelto)</i> ..	12

III ANNO	CREDITI
Diritto internazionale	9
Diritto processuale civile I	8
Diritto penale progredito	6
Diritto commerciale	9
Diritto amministrativo I parte*	9
Insegnamenti affini	
<i>(vedi tabella C del Regolamento Didattico relativa al percorso scelto)</i> ..	16

* Insegnamento diviso in più parti con un unico esame finale; il riconoscimento dei CFU avverrà al momento del sostenimento dell'esame finale.

IV ANNO	CREDITI
Diritto amministrativo II parte*	9
Diritto dell'Unione Europea	9
Diritto processuale civile II	6
Diritto commerciale progredito	6
Diritto processuale penale	8
Diritto civile I*	7
Insegnamenti affini	
<i>(vedi tabella C del Regolamento Didattico relativa al percorso scelto)</i>	16

V ANNO	CREDITI
Diritto civile II*	7
Diritto tributario	6
Diritto processuale penale progredito	6
Insegnamenti affini	
<i>(vedi tabella C del Regolamento Didattico relativa al percorso scelto)</i>	8
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro ..	6
Prova finale	20
Totale complessivo	300



ELENCO INSEGNAMENTI OPZIONALI (Tabelle C e D del Regolamento didattico)

Si riporta di seguito l'elenco degli insegnamenti opzionali previsti.

Alternative dispute resolution*	PERCORSO FORENSE
Antropologia giuridica e diritto comparato*	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Contabilità e bilancio	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Criminologia	PERCORSO FORENSE
Diritto amministrativo svizzero*	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto bancario e degli intermediari finanziari	PERCORSO FORENSE PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto canonico/diritto comparato delle religioni	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto degli atti consensuali della PA*	PERCORSO FORENSE
Diritto dei contratti d'impresa	PERCORSO FORENSE
Diritto dei contratti della moda*	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto del commercio internazionale	TUTTI I PERCORSI
Diritto del commercio internazionale e diritto doganale: focus moda*	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto del territorio e dell'urbanistica**	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto dell'ambiente e del paesaggio**	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto della crisi d'impresa e dell'insolvenza	TUTTI I PERCORSI
Diritto della proprietà industriale e intellettuale	PERCORSO FORENSE PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto della pubblicità, degli influencers e moda*	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto delle nuove tecnologie**	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto di famiglia	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto internazionale e nuove tecnologie**	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto internazionale ed europeo dell'ambiente**	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto penale commerciale	PERCORSO FORENSE PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto penale dell'ambiente	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto penale delle nuove tecnologie*	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto penale internazionale e giustizia di transizione	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto penale svizzero	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto penitenziario	PERCORSO FORENSE
Diritto privato comparato	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto privato svizzero	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto processuale civile progredito	PERCORSO FORENSE
Diritto processuale civile svizzero*	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto processuale penale comparato	PERCORSO FORENSE
Diritto processuale penale svizzero*	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto pubblico comparato	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE

Diritto pubblico dell'economia	PERCORSO FORENSE PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto pubblico dell'economia sostenibile**	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto pubblico svizzero	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Diritto regionale*	PERCORSO FORENSE
Diritto romano*	PERCORSO FORENSE
Diritto sindacale	PERCORSO FORENSE PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Diritto urbanistico e dell'ambiente	PERCORSO FORENSE
Economia degli intermediari finanziari	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Economia e politica industriale	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Francese giuridico*	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Giustizia amministrativa	PERCORSO FORENSE
Giustizia costituzionale	TUTTI I PERCORSI
Giustizia riparativa e mediazione penale	TUTTI I PERCORSI
Informatica giuridica	PERCORSO FORENSE
Inglese giuridico avanzato*	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Inglese giuridico e traduzione inglese-italiano*	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Inglese per la cooperazione*	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Istituzioni di diritto tributario	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
L'Agenda Nazione Unite 20-30: religioni e sostenibilità	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
La responsabilità delle imprese in campo ambientale**	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
La tutela dell'ambiente nella sua evoluzione storica**	PERCORSO FORENSE PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Le nuove tecnologie nel processo**	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Linguaggi giuridici comparati	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Management	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Marketing della moda e del lusso*	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Matematica	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Medicina legale	PERCORSO FORENSE
Mercati e nuove tecnologie**	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Organizzazione e cooperazione internazionali*	PERCORSO LINGUISTICO-INTERNAZIONALE
Politica economica	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Programmazione e controllo	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Scienza delle finanze	PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA
Sociologia del diritto	PERCORSO FORENSE
Storia del costume*	TUTTI I PERCORSI
Storia del diritto contemporaneo	PERCORSO FORENSE
Storia del diritto romano	PERCORSO FORENSE
Teoria generale del diritto	PERCORSO FORENSE

* Insegnamenti attivati solo nella sede di Como.

** Insegnamenti attivati solo nella sede di Varese.

■ Coordinatrice del corso di laurea

Prof.ssa Grazia Mannozi

e-mail: grazia.mannozi@uninsubria.it

AREA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI



Scienze della comunicazione

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-scom

Il corso di studi, attivo dal 2001, intende fornire una solida base umanistica (storia, letteratura, linguistica, filosofia, antropologia, diritto, lingua inglese, lingua tedesca e lingua spagnola) e un adeguato percorso formativo, anche tecnico, per figure professionali che operino in tutti i settori della comunicazione: marketing, comunicazione di massa, comunicazione pubblica e istituzionale, comunicazione delle emergenze ambientali, comunicazione multimediale, includendo i nuovi media, il web, i social e le nuove professionalità legate alla rapidissima evoluzione del mondo dell'informazione e del giornalismo.

Vengono proposti laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da professionisti ed esperti del mondo del lavoro, della comunicazione e del giornalismo.

Numerose sono le opportunità di lavoro nelle aree Comunicazione e marketing, Pubblicità, Informazione ed editoria, con figure che vanno dall'addetto comunicazione e marketing al comunicatore d'impresa, dall'addetto ufficio stampa, all'organizzatore di eventi.

■ Classe di appartenenza

L-20 Scienze della comunicazione

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero)

La maggior parte degli insegnamenti viene inoltre erogata in videoconferenza presso la sede di Como.

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Scienze della comunicazione

Formare professionisti in grado di svolgere un lavoro intellettuale, culturale e creativo che risponda alle esigenze dello sviluppo economico e culturale del nostro Paese, sempre più trainato dal settore terziario avanzato: questo è l'obiettivo del corso di laurea in Scienze della comunicazione.

L'approccio multidisciplinare caratterizza il corso che, partendo da una formazione culturale nei diversi ambiti delle scienze umane, si allarga a tutti i settori necessari ai laureati per operare nella moderna società dell'informazione e della comunicazione: il percorso triennale prevede quindi l'acquisizione di conoscenze solide e articolate in campo umanistico e scientifico-tecnologico, di competenze teoriche, cognizioni di metodi, esperienze pratiche sulle nuove tecnologie e sugli strumenti propri della comunicazione.

■ Prova di verifica delle conoscenze Iniziali

Una volta immatricolato, dovrai sostenere un test di verifica delle conoscenze, articolato in una sezione dedicata alla cultura generale e alla cultura umanistica e una mirata a valutare il corretto utilizzo della lingua italiana scritta.

La prova consiste nella produzione di un breve testo di massimo 20 righe su un argomento determinato dalla Commissione di valutazione, nel tempo di 20 minuti. La produzione del breve testo è valutata in termini di correttezza, coerenza e concisione. Agli studenti che non conseguono una votazione minima di 18/30 sulla produzione breve, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) che dovrà essere assolto entro il primo anno di corso. Per l'assolvimento dell'OFA, lo studente deve:

1. partecipare a un momento di confronto collettivo gestito da uno dei docenti dell'area linguistico-letteraria, durante il quale viene effettuata una discussione generale incentrata sulle carenze emerse dalle produzioni non sufficienti;
2. prepararsi su materiale didattico messo a disposizione su e-learning, strutturato per fornire una guida pratica all'italiano scritto (gli studenti che avessero dubbi o quesiti, possono fare riferimento al medesimo docente di area linguistico-letteraria);
3. sostenere un breve scritto davanti a una Commissione per verificare l'avvenuto recupero delle carenze formative.

L'obbligo formativo si considera assolto qualora lo studente dimostri di avere colmato le carenze precedentemente manifestate.

Gli studenti che non sostengono il test di verifica delle conoscenze in nessuna delle date proposte non potranno sostenere esami fino al termine del primo anno di corso.

Contestualmente alla prova incentrata sulla produzione del testo, saranno sottoposti agli studenti 30 quesiti a risposta multipla su argomenti di cultura generale e discipline umanistiche da completare in 40 minuti. Gli esiti di questa parte della prova non hanno nessun impatto sulla attribuzione di OFA, ma servono per raccogliere dati informativi sulla cultura di base dei neo-immatricolati, utili per l'organizzazione didattica soprattutto per il primo anno di corso.

■ Che cosa studierai

Come emerge dal piano di studi, il corso di laurea in Scienze della Comunicazione è caratterizzato da un approccio multidisciplinare. Da una base culturale umanistica, il piano di studi si allarga fino a comprendere tutti i settori della comunicazione: dai linguaggi audiovisivi al marketing, dalla comunicazione di massa a quella pubblica e istituzionale, dalla comunicazione delle emergenze ambientali a quella multimediale, fino ai nuovi media, al web e alle nuove professioni legate al mondo dell'informazione e del giornalismo.

Inoltre, ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, dovrai acquisire ulteriori conoscenze e abilità attraverso la frequenza di laboratori e seminari tenuti da esperti provenienti dal mondo della comunicazione. Di seguito citiamo alcuni dei laboratori e seminari organizzati nell'anno accademico 2019/20:

- **Laboratori:**

Grafica multimediale e applicata - Organizzazione uffici stampa - Ideazione audiovisivi e web format - Ripresa e montaggio - Realizzazione del documentario scientifico

- **Seminari:**

Digital Marketing - Giornalismo tra diritti e libertà - L'impatto sociale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Le organizzazioni pubbliche e private nella networking society - Scrittura giornalistica.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Lingue e culture del mediterraneo . . .	7
Comunicazione digitale e social media	7
Linguaggi politici	7
Comunicazioni delle emergenze ambientali	7
Letteratura italiana	7
Storia sociale dell'arte	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Lingua tedesca	
• Lingua spagnola	7

II ANNO	CREDITI
Lingua Inglese I	7
Sociologia della televisione e dello spettacolo	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Comunicazione pubblica e istituzionale	7
• Sistemi informativi e modelli organizzativi	7
Due insegnamenti a scelta tra:	
• Politica e sistemi ideologici	7
• Storia e cinema	7
• Politica, società e comunicazione . .	7
• Immaginare religiosi e rappresentazioni mediatiche	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Mondo classico tra diritto e sistemi comunicativi	7
• Politica e società nel mondo moderno	7
• Cultura e linguaggi politici nel Medioevo	7
Due insegnamenti a scelta tra:	
• Estetica della comunicazione	7
• Linguaggi e teorie dell'immagine . .	7
• Grafica multimediale e applicata . . .	7

III ANNO	CREDITI
Storia contemporanea	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Lingua Inglese II	7
• Linguistica cognitiva	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Marketing	7
• Antropologia della comunicazione .	7
• Economia, turismo e territorio	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Linguaggi audiovisivi	7
• Teorie e tecniche della comunicazione di massa	7
• Giornalismo e media	7
Un insegnamento a scelta tra:	
• Fondamenti teorici e sociali della modernità	7
• Fondamenti del diritto	7
• Storia dell'arte moderna	7
• Arte italiana: dal contemporaneo al post-moderno	7

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE	
A scelta	14
Tirocinio formativo	6
Ulteriori attività formative	12
Prova finale	8
Totale complessivo	180

■ Frequenza

Non è previsto alcun obbligo di frequenza, ad esclusione delle attività formative per l'inserimento nel mondo del lavoro (laboratori e seminari) che esigono la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore di attività in aula, oltre alla verifica finale.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Come emerge dalle indagini periodiche promosse dal corso di laurea, le opportunità di lavoro per un laureato in Scienze della Comunicazione appaiono numerose: la principale area di impiego è nell'ambito di «Comunicazione e marketing», cui si affiancano altre due destinazioni, l'area della «Pubblicità» e quella della «Informazione ed editoria». Il corso di laurea si prefigge pertanto di formare figure professionali quali l'«addetto comunicazione e marketing» – che tiene i contatti con i settori dei media interessati e partecipa all'ideazione di campagne pubblicitarie – e il «comunicatore d'impresa», che fornisce le strategie migliori per far conoscere il proprio prodotto e renderlo apprezzato sul mercato nazionale e internazionale. Il carattere multidisciplinare del corso di laurea permette di formare professionisti in grado di operare nell'area dell'editoria e nel mondo dell'informazione. A tali profili professionali si affianca anche quello di «addetto ufficio stampa», figura in grande crescita (tanto nel settore pubblico quanto, e soprattutto, in quello privato), fondamentale per tenere le relazioni con le testate giornalistiche e informative. I caratteri distintivi del corso – sensibilità umanistica unita alle necessità delle nuove professioni – consentono di formare anche la figura dell'«organizzatore di eventi», in grado di ideare e allestire manifestazioni, convegni, mostre, eventi culturali in società specializzate, aziende o, ancora, presso enti pubblici.

■ I nostri progetti

Osservatorio Permanente sulle lingue e la multiculturalità, Centro di ricerca CRIFLI

Il Centro si occupa di promuovere studi e ricerche, a carattere interdisciplinare e con metodologie innovative, nel campo della lingua e della linguistica storica e sincronica delle lingue europee e del bacino del Mediterraneo, in particolare dell'inglese e dell'italiano, e di lingue e culture di impatto globale (ad esempio lo spagnolo nella varietà latino-americana e la cultura argentina in particolare) e dei loro riflessi sui piani sociolinguistici e interlinguistici. I progetti di cui si occupa il centro mirano a coinvolgere studiosi e studenti universitari e delle scuole secondarie di secondo grado, in un confronto dialogico e formativo sul plurilinguismo e il multiculturalismo che sempre più caratterizzano i nostri tempi e il nostro territorio.

Polo della creatività, Centro di ricerca CREAT

Il CREAT ha lo scopo di coordinare progetti di “cultura attiva”, affrontando i processi compositivi degli artisti, le trasformazioni delle tecniche e dei linguaggi, le interazioni fra le arti e il mondo sociale, con l'obiettivo di fornire a studenti e stakeholder esterni all'Ateneo, strumenti di intervento nei campi della creatività, della pedagogia, della didattica e della partecipazione intellettuale.

Progetto CED (Comunicazione Educazione Diritti) sugli stereotipi e la parità di genere

Il Corso di Laurea di Scienze della Comunicazione lavora da anni, in collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e imprese del territorio per approfondire il tema dell'abbattimento degli stereotipi di genere e della parità di genere. Vengono, a scadenza periodica, organizzati incontri di studio, convegni e corsi di alta formazione, aperti agli studenti e al territorio. Il progetto si fonda anche sulla ricerca scientifica multidisciplinare, volta a proporre chiavi di lettura e di prevenzione efficace e avanzata dei fenomeni collegati ai problemi della parità di genere nel mondo dell'educazione, della comunicazione e del lavoro, dal punto di vista giuridico, economico, sociologico, psicologico, pedagogico, storico.

La rimozione degli stereotipi di genere permetterebbe al mondo del lavoro un notevole rilancio economico, tramite un impiego razionale e "intelligente" delle risorse lavorative nel pieno rispetto delle differenze di genere.

Scienza & Fantascienza

Secondo una tradizione ormai consolidata, ai corsi di Filosofia della scienza e di Scienza e fantascienza nei media e nella letteratura viene affiancato ogni anno un ciclo di conferenze aperte anche al pubblico esterno all'Università denominato "Scienza & Fantascienza", con la partecipazione di scienziati di fama internazionale e di importanti figure del mondo dell'editoria e del fumetto, grazie alla collaborazione con realtà quali il CERN di Ginevra, la International Academy of Astronautics, le Edizioni Della Vigna, la storica collana Urania Mondadori e la Sergio Bonelli Editore.

Possibilità di prosecuzione del percorso con il biennio di laurea magistrale in:
– SCIENZE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

■ Presidente del Consiglio di Corso

Prof. Giulio Facchetti

e-mail: giulio.facchetti@uninsubria.it

■ Tutor del Corso

Prof.ssa Alessandra Vicentini

e-mail: alessandra.vicentini@uninsubria.it



Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-mediazione

Studierai in modo approfondito due lingue straniere, a scelta tra **inglese, spagnolo, tedesco, russo e cinese**, le relative culture e le tecniche della mediazione linguistica e culturale. Potrai inserire nel tuo piano di studi ulteriori insegnamenti di lingua (francese, giapponese e arabo) e un insegnamento di introduzione alla cultura turca. Una formazione di base in campo giuridico, sociale ed economico arricchirà il tuo curriculum aprendoti un ampio ventaglio di prospettive occupazionali.

■ **Classe di appartenenza**

L-12 Mediazione linguistica

■ **Sede di svolgimento dell'attività didattica**

Como (Chiostro di Sant'Abbondio)

■ **Accesso programmato a esaurimento posti**

Il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale è un corso ad accesso programmato locale. Il numero di posti disponibili è fissato, per l'anno accademico 2019/2020, a 220, più 30 riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero. Le domande di immatricolazione sono accolte in ordine cronologico di presentazione, sino ad esaurimento dei posti disponibili. Modalità e tempi per la presentazione della domanda, da effettuare on-line, sono indicati nel bando per l'ammissione, disponibile sul sito di Ateneo.

■ **Perché iscriversi a Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale**

Lo scambio culturale tra paesi di tradizioni e civiltà differenti è fonte di arricchimento reciproco nonché fattore indispensabile per lo sviluppo e il consolidamento di una proficua cooperazione politica ed economica, soprattutto nell'attuale epoca storica. In tale ambito, per il suo ruolo di promotore del dialogo e della comprensione interculturale, si delinea come essenziale la figura del mediatore linguistico e culturale. Il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale ti permette di formarti ad alti livelli in questa professione. Intraprenderai un percorso che ti porterà a studiare e confrontarti con altre culture e lingue, sia occidentali sia orientali, con particolare attenzione alla riflessione sulle dinamiche interculturali e interetniche che sorgono dall'incontro e scambio tra modelli culturali e sistemi di valori diversi.

■ Perché iscriversi a Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale all'Università degli Studi dell'Insubria

Perché Mediazione all'Insubria amplia i tuoi orizzonti mettendoti in contatto con diverse realtà internazionali.

Perché è posta particolare cura all'attività di orientamento sia in entrata sia in uscita con la possibilità di usufruire anche di un percorso di orientamento personalizzato. Sono regolarmente organizzati incontri con i possibili datori di lavoro per migliorare le strategie di collocamento sul mercato e sono costantemente incrementate le attività di tirocinio presso enti pubblici e privati, studi professionali e imprese attive sia sul territorio nazionale sia all'estero.

Perché l'Università dell'Insubria riconoscerà le tue certificazioni ufficiali in alcune lingue straniere, come DELE, PET Pass with Merit, FIRST, IELTS, BEC PRELIMINARY della University of Cambridge, ISE I del Trinity College, PitmanEsol&Sesol Intermediate, London Test (Intermediate) di Edexcel.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

La preparazione iniziale degli studenti immatricolati al corso viene verificata attraverso un test di verifica del livello di preparazione iniziale delle competenze linguistiche e logiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche).

Il test si compone di cinque diverse tipologie di esercizi che valutano:

- la padronanza lessicale, attraverso la definizione di una decina di termini;
- la capacità di utilizzo della punteggiatura;
- le conoscenze grammaticali;
- la conoscenza della lingua inglese (livello base).

Il test si intende superato con un punteggio di almeno 18/30, ad ogni esercizio corrispondono punteggi diversi esplicitati all'inizio dell'esercizio.

Gli studenti che abbiano conseguito un esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero che il Dipartimento organizza nel corso del primo semestre.

Gli studenti potranno sostenere esami di profitto solo se avranno superato la prova di verifica delle competenze linguistiche oppure, pur non avendo superato la prova, avranno seguito con esito finale positivo le attività di recupero proposte dal Dipartimento nel corso del primo semestre.

■ Che cosa studierai

Imparerai a gestire e svolgere attività professionali in settori pubblici e privati nei quali siano richieste competenze linguistiche in lingue straniere, conoscenze della cultura dei paesi in cui le lingue vengono parlate e la capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale, specialmente nell'ambito della mediazione culturale. Queste materie non ti saranno proposte solo con lezioni in aula, ma anche attraverso approfondimenti in lavori di gruppo, esercitazioni pratiche con

professori madrelingua, in aula e nei laboratori linguistici, analisi di testi e svariati corsi:

- corsi di traduzione che prevedono l'analisi delle principali problematiche teoriche e metodologiche relative alla traduzione di testi appartenenti a generi e ambiti settoriali diversi (con particolare attenzione alle attività di imprese, enti e istituzioni rilevanti);
- esercitazioni di produzione orale e scritta per acquisire una competenza effettiva di livello B2 in russo e cinese e di livello C1 in inglese, spagnolo e tedesco;
- corsi finalizzati ad acquisire le competenze necessarie alla redazione professionale di testi in lingua italiana (anche di carattere tecnico);
- corsi finalizzati ad acquisire e consolidare le conoscenze teoriche sul linguaggio e gli strumenti necessari per la riflessione sulle lingue propri della linguistica generale;
- corsi sulle culture etniche e religiose presenti in Italia;
- corsi sulla cultura, le istituzioni, la storia e la società dei paesi delle lingue scelte e sulle strategie da essi messe in atto per prevenire e risolvere i conflitti sociali;
- corsi finalizzati ad acquisire le tecniche della mediazione culturale e religiosa;
- corsi di carattere giuridico volti ad affrontare le tematiche giuridiche indispensabili alla professione del mediatore.

Ti verranno altresì proposte conferenze di approfondimento con la partecipazione sia di docenti interni sia di professori provenienti da altre università italiane e straniere. Avrai inoltre accesso a una piattaforma online che ti permetterà di interagire con i singoli docenti e con i tuoi colleghi di corso. Su questo spazio digitale, oltre alle informazioni sui corsi, troverai materiali indirizzati a stimolare e approfondire le tue conoscenze e ad integrarle in un'ottica interdisciplinare. Alla fine del percorso di studi, ti sarà richiesto di elaborare una tesi di laurea, un'occasione preziosa per applicare la metodologia acquisita negli anni di studio.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

La laurea in Mediazione interlinguistica e interculturale forma persone capaci di definire strategie per affrontare e risolvere problemi legati alla mediazione che richiedano solide competenze linguistiche (sia in italiano che in lingue straniere) e per gestire situazioni potenzialmente conflittuali nei contesti di interazione tra persone di lingue e culture diverse. I laureati in Mediazione possono inserirsi nel settore pubblico e privato, ove sia richiesta una competenza linguistica in italiano, inglese, spagnolo, tedesco, russo e cinese, la conoscenza della cultura dei paesi in cui queste lingue vengono parlate, conoscenze giuridiche di base e capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione interculturale. Il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale dell'Insubria è ai primi posti in Italia per capacità di inserimento nel mondo del lavoro grazie alle molteplici ed elevate competenze acquisite dai laureati durante il percorso di studi: mediazione, gestione di situazioni potenzialmente conflittuali, uso di strumenti linguistici adeguati, redazione di documenti (anche multimediali) in diverse lingue, progettazione di strategie di integrazione culturale, gestione

di rapporti commerciali con partner esteri (marketing, promozione, problem solving). Il laureato in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale può operare come: corrispondente in lingue estere, mediatore culturale, redattore di documenti (anche multimediali) in lingua straniera come report tecnici, testi finalizzati alla promozione di prodotti materiali e immateriali, alla divulgazione di saperi, ecc. Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, il percorso formativo dà priorità all'acquisizione di competenze pratiche, mirate a una comunicazione efficace con soggetti stranieri. Il corso incentiva i tirocini presso strutture pubbliche e private, stage, viaggi di istruzione e periodi di studio all'estero attraverso il programma Erasmus per approfondire le competenze linguistiche con un periodo "sul campo". Oltre agli scambi Erasmus con molti paesi europei (Spagna, Austria, Croazia, Francia, Grecia, Romania, Slovenia, Germania, Belgio, Svizzera, Portogallo, Islanda, Svezia, Norvegia), l'Università dell'Insubria organizza anche viaggi di studio estivi assegnando un contributo economico sostanziale agli studenti più meritevoli.

■ **Frequenza**

La frequenza continuativa alle lezioni è fortemente consigliata per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi, in particolar modo per gli insegnamenti di lingua.

■ **Riconoscimento certificazioni linguistiche**

Gli studenti in possesso di una attestazione ufficiale della conoscenza di una delle lingue attivate pari almeno al livello B1 dei livelli di competenza linguistica stabiliti nel Common European Framework del Consiglio d'Europa potranno chiederne il riconoscimento all'interno del corso di lingua (1^a e 2^a lingua scelta), secondo le modalità stabilite dal docente.

Potranno inoltre essere riconosciuti crediti per certificazioni di conoscenze linguistiche diverse da quelle delle lingue oggetto di studio rilasciate da enti certificatori ufficialmente riconosciuti dal MIUR, pari almeno al livello A2 e conseguite da non più di 3 anni.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Due lingue e relative esercitazioni, a scelta tra:	
• Cinese	
• Inglese	
• Russo	
• Spagnolo	
• Tedesco	20 (10+10)
Linguistica Generale	8
Un insegnamento a scelta tra:	
• Elementi di diritto	
• Law & Humanities.	10
Istituzioni, storia e cultura della prima lingua scelta	8
Lingua italiana: composizione di testi tecnico-professionali	6
Letteratura italiana	6
II ANNO	CREDITI
Due lingue scelte ed esercitazioni	20 (10+10)
Antropologia giuridica e diritto comparato.	6
Istituzioni, storia e cultura della seconda lingua scelta	8
Storia moderna e contemporanea . . .	6
Teoria e tecnica della traduzione.	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo	
• Elementi di cultura latina	
• Didattica dell'italiano agli stranieri	
• Geografia	6
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili	6

III ANNO	CREDITI
Due lingue scelte ed esercitazioni	24 (12+12)
Religioni e diritti nella società multiculturale	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Linguaggi giuridici comparati	
• Diritto comparato delle religioni	
• Diritto dell'Unione Europea	
• Economia politica	5
Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili	5
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE	CREDITI
Accertamento abilità informatiche o telematiche	3
A scelta dello studente	12
Prova finale	9
Totale complessivo.	180

■ Attività integrative - Altre attività

Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili fino al raggiungimento di 11 crediti formativi (6 il secondo anno e 5 il terzo anno)

Le attività integrative potranno consistere in:

- tirocini/stages;
- soggiorni di studio all'estero organizzati dall'Università dell'Insubria o organizzati autonomamente, purché nel rispetto dei requisiti minimi fissati dal Dipartimento;
- seminari offerti nell'ambito del corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale;
- corsi della Summer school e/o corsi estivi organizzati dall'Università dell'Insubria;
- esami indicati nel piano di studi come materie a scelta (se non già scelti);
- insegnamenti attivati presso i corsi di laurea dei Dipartimenti di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio e di Diritto, Economia e Culture;
- attività formative (come seminari, corsi integrativi, ecc.) offerte dal Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio e del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università dell'Insubria;
- attività formative svolte presso altre università o extrauniversitarie (come esami, seminari, corsi vari, ecc.) debitamente documentate e rilevanti per il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale;
- attività lavorative debitamente documentate e rilevanti per il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale;
- attività formative svolte presso enti pubblici e privati purché debitamente documentate.

■ Materie a scelta dello studente

Fino al raggiungimento di 12 crediti formativi

Nell'ambito delle loro scelte formative autonome, gli studenti potranno sostenere:

- Insegnamenti opzionali attivati presso il corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale:

INSEGNAMENTO	CREDITI
Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo.	6
Elementi di cultura latina	6
Geografia	6
Law and Humanities	6
States/Economy and Global Market	6
Lingua giapponese 1	6
Lingua giapponese 2	5
Lingua araba	6

Lingua francese	6
Introduzione alla cultura turca	6
Sociologia delle culture	6
Didattica dell'italiano agli stranieri	6

- Esami di tutte le lingue, di tutti gli insegnamenti e di tutti i corsi integrativi offerti dal corso di laurea in Scienze della mediazione interlinguistica ed interculturale (ove non già scelti).
- Esami di tutti gli insegnamenti, seminari e corsi integrativi impartiti nei vari corsi di laurea attivati dal Dipartimento di Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio e del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ad eccezione di quelli impartiti nel Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale, purché non superino il massimo di 9 CFU.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

- LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/Universidad de Sevilla, Spagna.

■ **Coordinatore del corso di laurea**

Prof. Andrea Sansò

e-mail: andrea.sanso@uninsubria.it





Scienze del turismo

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-turismo

Studiando Turismo all'Insubria potrai dare al tuo percorso formativo una dimensione internazionale: oltre alle numerose opportunità Erasmus, è attivo dal 2004 il "Niagara University Program", programma di scambio con il College of Hospitality and Tourism Management, della Niagara University (Stato di New York), membro di "The Leading Hotel Schools of the World".

■ Classe di appartenenza

L-15 Scienze del turismo

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (Chiostro di Sant'Abbondio)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Scienze del turismo

Il turismo è un business dinamico e in continua espansione. Lo dimostrano le statistiche e gli studi condotti a livello nazionale e internazionale. Anche nei periodi di crisi, la gente continua a viaggiare e a voler conoscere il mondo. Si tratta quindi anche di un business che risente poco del ciclo economico. Mediamente il turismo genera circa il 10% del Prodotto Interno Lordo di un'economia. Per un Paese come l'Italia il turismo assume un'importanza ancora maggiore vista la ricchezza del patrimonio naturale e artistico. Per offrire tuttavia servizi di alta qualità nel turismo non bastano i monumenti, il paesaggio e i beni culturali: bisogna saperli gestire e bisogna saper gestire il rapporto umano con i clienti. Assume quindi un'importanza cruciale la formazione delle risorse umane. La nostra Università vuole proprio operare con questo obiettivo: formare adeguatamente esperti e operatori turistici.

■ Perché iscriversi a Scienze del turismo all'Università degli Studi dell'Insubria

"Quale luogo migliore del lago di Como per studiare turismo?"

Territorio dei grandi alberghi e delle ville che hanno costruito la storia di questa disciplina e contribuito a diffondere l'immagine del nostro Paese nel mondo. Luoghi prescelti da grandi artisti come meta di viaggio e location di set cinematografici.

"Apri i tuoi orizzonti"

Potrai dare al tuo percorso formativo una dimensione internazionale e approfondire lo studio delle lingue grazie a molte iniziative e programmi dell'Università e dello specifico

corso di studi. In particolare, oltre agli scambi Erasmus (già attivi con Spagna, Portogallo, Germania, Norvegia, Svezia, Turchia, Ungheria), avrai l'opportunità di partecipare al "Niagara University Program", programma di scambio operativo dal 2004 con il College of Hospitality and Tourism Management, della Niagara University (Stato di New York), membro di "The Leading Hotel Schools of the World", associazione che raggruppa le migliori hotel schools internazionali. Gli studenti selezionati potranno trascorrere un semestre di studio presso il campus americano, partecipare ai corsi in linea con il proprio percorso di studi e, al rientro, ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti.

"Un percorso multidisciplinare"

In un percorso multidisciplinare, scoprirai e comprenderai la varietà e la complessità delle imprese, delle organizzazioni e degli enti che operano nella filiera turistica: imprese alberghiere, compagnie aeree, agenzie di viaggio, imprese che operano nel settore dei beni culturali, enti di promozione turistica.

Al terzo anno, potrai scegliere tra due percorsi:

- management del turismo, se vuoi approfondire aspetti economici e di organizzazione aziendale del settore;
- turismo della cultura, se sei più interessato alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dei territori.

Da laureato, potrai operare in vari contesti lavorativi legati al settore turistico.

"Dalla teoria alla pratica"

Ti daremo occasione di applicare sul campo le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi mediante:

- laboratori didattici multidisciplinari in collaborazione con enti e imprese del territorio;
- simulazioni d'impresa - Business games;
- opportunità di stage e placement presso rinomate aziende del territorio e a livello nazionale e internazionale.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

Il corso di laurea è ad accesso libero. È prevista una prova di verifica delle competenze iniziali volta a valutare le competenze linguistiche di base (lingua italiana), le competenze analitiche (matematica e logica) e la conoscenza della lingua inglese (livello base).

La prova si compone di 5 sezioni:

1. comprensione linguistica rispetto a una serie di parole (punteggio massimo 8/30);
2. uso della punteggiatura (punteggio massimo 2/30);
3. inserimento in un testo di preposizioni semplici e articolate (punteggio massimo 4/30);
4. coniugazione di tempi e modi verbali (punteggio massimo 12/30)
5. quesiti con risposta multipla su competenze analitiche (matematica e logica) e sulla lingua inglese - livello base (punteggio massimo 4/30).

In caso di esito negativo, sono previste attività didattiche di recupero necessarie per poter sostenere gli esami di profitto.

■ Che cosa studierai

Nel corso dei tre anni acquisirai gli strumenti e le competenze utili a comprendere i meccanismi di funzionamento del settore e delle aziende che ne fanno parte. A tale scopo il percorso di studi prevede l'approfondimento di materie in ambito economico, giuridico, manageriale, sociale e culturale, nella convinzione che solo un approccio multidisciplinare possa sviluppare una reale capacità critica di analisi. Non mancherà lo studio delle lingue, anche quelle meno tradizionali, con una particolare attenzione ai paesi emergenti, e dell'informatica, considerate materie trasversali e determinanti nella formazione di uno specialista del turismo. Al terzo anno potrai personalizzare la tua esperienza formativa caratterizzando maggiormente la tua specializzazione professionale mediante la scelta di due percorsi:

- **management del turismo**, che ti fornirà gli strumenti utili a interpretare le dinamiche di sviluppo economico del settore turistico, nonché le peculiarità gestionali e le modalità organizzative delle imprese che ne fanno parte;
- **turismo della cultura**, che ti fornirà le competenze e gli strumenti per comprendere le migliori modalità di valorizzazione del patrimonio naturale, paesaggistico, monumentale e culturale dei territori in chiave sostenibile.

Come acquisire tutte queste competenze? Le consuete lezioni in aula saranno integrate da testimonianze di operatori del settore, seminari e conferenze di esperti a livello nazionale e internazionale, analisi di case study, lavori di gruppo, simulazioni, business games e laboratori didattici multidisciplinari. Una piattaforma online ti permetterà di dialogare direttamente con i docenti e con i colleghi di corso per sviluppare progetti, idee e approfondire le conoscenze acquisite. Un approccio inclusivo e un lavoro di team che potrà arricchire il tuo percorso formativo.

Al terzo anno potrai scegliere tra una vasta gamma di stage presso imprese ed enti del settore turistico, in preparazione all'inserimento nel mercato del lavoro. Abbiamo costruito un'ampia rete di relazioni con enti e operatori attivi nel settore del turismo, che è focalizzata sul territorio comasco e lombardo, ma che conta significativi rapporti con operatori di altre regioni italiane con vocazione turistica.

Questa situazione ormai consolidata ci permetterà di seguirti anche da laureato nei primi passi nel mondo del lavoro e di aiutarti ad avviare un percorso lavorativo in linea con le tue attitudini.

Alla fine del percorso di studi, ti sarà richiesto di elaborare una tesi di laurea, occasione per utilizzare le competenze acquisite durante gli anni di studio e per applicare quanto appreso mediante un approfondimento su un tema a scelta.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il corso di studi in Scienze del turismo si propone di formare operatori qualificati nell'ambito del settore turistico, in grado di svolgere funzioni di carattere economico-gestionale, di promozione e marketing in aziende operanti nel settore dell'ospitalità. I laureati in Scienze del turismo dovranno anche possedere conoscenze

adeguate delle normative che regolano i contratti e le attività legate al turismo, nonché possedere conoscenze sulla storia, il retaggio culturale e il patrimonio artistico delle località turistiche nelle quali si troveranno ad operare. Infine, un ulteriore connotato importante delle figure professionali che il corso intende formare è quello della conoscenza e capacità di servirsi in ambito lavorativo di almeno due lingue straniere. Data l'ampia varietà delle aree di apprendimento previste nel corso di studi e la varietà delle organizzazioni del settore, i laureati potranno ricoprire una vasta gamma di ruoli nei vari contesti lavorativi legati al settore turistico. Ne elenchiamo alcuni:

- addetto/manager con funzioni di gestione, organizzazione e marketing di imprese alberghiere, tour operator, compagnie di trasporto e imprese della distribuzione: è in grado di affrontare in modo competente le problematiche relative ai vari aspetti della gestione e promozione dei prodotti offerti da imprese alberghiere (singole e di catena), tour operator, imprese di trasporto e imprese della distribuzione turistica offline e online; nello specifico, diversamente in base al tipo di operatore considerato, si occupa di gestione dell'accoglienza del cliente, operazioni di front-office e back-office, gestione delle prenotazioni, gestione del revenue management mediante il controllo dei costi e l'ottimizzazione dei ricavi, progettazione pacchetti e itinerari di viaggio;
- organizzatore di eventi culturali, mostre, convegni, esposizioni: lavora in staff in enti specializzati nell'organizzazione di eventi, quali fiere, esposizioni, mostre, convegni, ricevimenti, eventi culturali; nel caso di convegni, le funzioni riguardano l'organizzazione delle iscrizioni dei partecipanti all'evento, la scelta degli alberghi e la gestione delle prenotazioni, la scelta delle società di catering e l'organizzazione degli eventi culturali; nel caso di fiere ed esposizioni, le funzioni possono riguardare la promozione dell'evento, le prenotazioni e la gestione degli approvvigionamenti;
- guida turistica e accompagnatore turistico: esperto nella promozione della storia e della storia dell'arte correlati alla fruizione di beni culturali e monumenti artistici nonché della cultura del territorio che li ospita;
- esperto di promozione turistica: funzione di carattere manageriale relativa alla comunicazione, al marketing e alla promozione turistica di destinazioni e/o territori; collabora all'elaborazione e alla gestione delle politiche del turismo svolte da enti pubblici nazionali e locali;
- pubblicista/redattore nel settore del turismo e degli eventi culturali e fieristici: si occupa della progettazione e redazione di guide turistiche, materiale librario e informativo finalizzati alla promozione turistica, redazione di riviste, periodici e siti web specializzati nel comparto del turismo.

■ Frequenza

La frequenza continuativa alle lezioni è fortemente consigliata per il proficuo raggiungimento degli obiettivi formativi.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Economia aziendale.	9
Istituzioni di diritto privato.	8
Statistica sociale.	6
Informatica.	8
Economia politica.	8
Istituzioni di diritto pubblico.	8
Sociologia della comunicazione e del turismo.	8
Lingua inglese I.	9

II ANNO	CREDITI
Un insegnamento a scelta tra:	
• Storia medievale	
• Storia moderna	
• Storia romana.	9
Un insegnamento a scelta tra:	
• Economia e politica industriale	
• Scienza delle finanze.	8
Diritto dell'Unione Europea.	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Lingua tedesca	
• Lingua spagnola	
• Lingua giapponese 1	
• Lingua russa	
• Lingua cinese.	6
Economia e gestione delle imprese turistiche.	9
Un insegnamento a scelta tra:	
• Storia dell'arte medievale	
• Storia dell'arte moderna	
• Storia dell'arte contemporanea.	8
Legislazione del turismo.	6
Lingua Inglese II.	8

III ANNO	CREDITI
Cinema, fotografia e televisione.	9
Geografia.	8
Politica economica.	6
Un insegnamento a scelta tra:	
• Marketing delle imprese turistiche	
• Economia del turismo	
• Storia locale	
• Storia contemporanea.	8
Materie a scelta.	12
Tirocini formativi o esami.	5
Prova finale (breve dissertazione scritta).	8
Totale complessivo.	180

NIAGARA UNIVERSITY PROGRAM



NIAGARA
UNIVERSITY
Education That Moves a Difference

A BEAUTIFUL LOCATION...

A GREAT CAMPUS...

FOR A UNIQUE EXPERIENCE



- Materie a scelta per il percorso *Management del turismo* (n. 2 esami, III anno): Organizzazione aziendale delle imprese turistiche, Economia del turismo, Marketing delle imprese turistiche, Economia e politica industriale, Scienza delle finanze, Diritto regionale, Storia locale.
- Materie a scelta per il percorso *Turismo della cultura* (n. 2 esami, III anno): Storia dell'arte contemporanea, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Storia locale, Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico.
- Materie tra cui scegliere per eventuale esame sostitutivo allo stage: Storia locale, Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico, Lingua giapponese 1, Lingua giapponese 2, Diritto regionale, Lingua tedesca, Lingua spagnola, Lingua russa, Lingua cinese.

■ **Lingue straniere - riconoscimenti**

Per le lingue giapponese, cinese e russa (2° anno) eventuali riconoscimenti verranno decisi dal Consiglio di Dipartimento sulla base dei singoli casi. Per le altre lingue, lo studente può chiedere, in sostituzione dell'esame, il riconoscimento di eventuale certificazione rilasciata da enti qualificati e riconosciuti dal MIUR che dimostri il raggiungimento del livello previsto di competenza linguistica:

- Lingua inglese I - 1° anno
Livello B1 (corrispondente al Preliminary English Test - PET - della University of Cambridge, all'ISE I del Trinity College e all'English Diploma B1 del British Institutes)
- Lingua tedesca - 2° anno
Livello B1 (corrispondente al Zertifikat Deutsch - ZD)
- Lingua spagnola - 2° anno
Livello B1 (corrispondente al C.I.E.)
- Lingua inglese II - 2° anno
Livello B2 (corrispondente al First Certificate del British Council, all'ISE II del Trinity College e al First Examination Master in English Language del British Institutes).

I certificati di lingua straniera possono essere riconosciuti solo entro 3 anni dal conseguimento.

■ **Coordinatore del corso di laurea**

Prof. Giuseppe Colangelo

e-mail: giuseppe.colangelo@uninsubria.it



Storia e storie del mondo contemporaneo

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-storia

Qual è il modo migliore per vivere consapevolmente il proprio ruolo nel mondo contemporaneo e prepararsi alle professioni del nuovo millennio?

Conoscerlo e comprenderlo attraverso un percorso di studi specializzato nell'approfondimento della storia, del pensiero e delle forme di *storytelling* e cultura pop dal '900 a oggi. Anzi a domani.

Il corso di studio in *Storia e storie del mondo contemporaneo*, attivo presso l'Università degli Studi dell'Insubria a partire dall'anno accademico 2018/19, si caratterizza per la sua spiccata vocazione alla contemporaneità, per il confronto con le sue molteplici forme di narrazione e di riflessione, per la sua caratterizzazione interdisciplinare che consente di ripensare la ricerca storica sotto diverse prospettive, in un dialogo aperto, continuo e paritetico con altre discipline. In questa prospettiva il corso si propone di creare uno spazio entro cui gli studenti, anche in appositi momenti di incontro e confronto, possano vivere una vivace e stimolante interazione con i componenti del corpo docente, con l'obiettivo di arricchire e migliorare costantemente i contenuti e i metodi didattici.

■ Classe di appartenenza

L-42 Storia

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a *Storia e storie del mondo contemporaneo*

Per vivere in modo consapevole il proprio ruolo nel mondo contemporaneo è necessario conoscerne la Storia, allenare un pensiero critico e dominare le regole della rappresentazione, della narrazione e della riflessione.

Sino ad oggi nel panorama universitario italiano non esisteva un corso di laurea in *Storia* volto ad indagare in modo completo e interdisciplinare la complessità degli oggetti, delle relazioni e delle problematiche che caratterizzano la nostra quotidianità.

Questo corso si propone di farlo seguendo tre percorsi principali: approfondimento degli eventi e delle dinamiche che hanno costruito il presente; riflessione critica sul-

le interpretazioni filosofiche e sulle applicazioni scientifiche della contemporaneità; studio comparato delle forme, dei linguaggi e delle strategie dell'industria culturale (cinema, televisione, editoria, musica, *visual arts*, ambiente digitale).

L'obiettivo è semplice quanto ambizioso: formare operatori culturali che conoscono il loro tempo, sanno tradurlo in uno *storytelling* articolato, trasversale, rivolto al futuro e sono in grado di rispondere agli stimoli che provengono dal mondo dell'industria culturale, dagli sviluppi scientifico-tecnologici ma anche dalle innovazioni recentemente introdotte nel settore scolastico.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

L'immatricolazione al corso di laurea è libera ma prevede, obbligatoriamente, una prova di verifica della preparazione iniziale, non selettiva, volta ad accertare le conoscenze degli studenti in ingresso.

La prova si concentrerà sui seguenti ambiti:

- cultura generale;
- logica e ragionamento;
- corretto utilizzo della lingua italiana;
- comprensione e interpretazione di testi e documenti.

La prova consiste in un test composto da:

- 20 domande a risposta multipla di lingua italiana, ortografia, sintassi, analisi logica e ragionamento;
- 30 domande a risposta multipla di cultura generale e comprensione di testi e documenti.

Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 30 domande. L'esito è immediatamente reso disponibile al termine della prova.

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) per il cui recupero verrà distribuito materiale appositamente approntato.

Lo studente che invece non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

■ Che cosa studierai

Nel corso degli studi acquisirai conoscenze storiche, filosofiche, scientifiche che ti consentiranno di comprendere e di interpretare il secolo in cui viviamo ma anche di sviluppare particolari competenze per raccontare il nostro tempo e quello passato attraverso le sue molteplici forme narrative. . Inoltre lo studio della lingua francese, sviluppato sui tre anni del corso, rappresenta un'opportunità di acquisizione concreta di una conoscenza linguistica, non solo per comunicare anche in contesti extraeuropei in cui il Francese è ancora lingua parlata e scritta egemone, ma soprattutto per comprendere a fondo e utilizzare le conoscenze storico-filosofiche nate in un contesto culturale francese, estremamente significative per la cultura del Novecento, ma tuttora di grande importanza per interpretare la società contemporanea.

Grazie al diretto contatto del corso di studio con il mondo dell'industria culturale contemporanea, ti saranno proposti oltre alla didattica tradizionale:

- laboratori professionalizzanti, tenuti da specialisti ed esperti, secondo la logica *learning by doing*, che ti aiuteranno ad acquisire un'adeguata formazione pratica e una effettiva familiarità con le professioni legate ai settori dell'industria culturale (critica cinematografica, televisiva, musicale, tecniche di *storytelling* applicato, ideazione e progettazione di format e contenuti crossmediali);
 - momenti di esperienza diretta sul campo, sotto la supervisione di docenti e professionisti, per approfondire le routine produttive e le pratiche di applicazione delle competenze acquisite all'interno dei corsi;
 - eventi di approfondimento su *case histories* di particolare rilevanza;
 - incontri periodici in cui esponenti qualificati ai massimi livelli nel proprio ambito (storico, filosofico, scientifico, televisivo, cinematografico, musicale) illustreranno e approfondiranno le proprie professionalità;
 - tirocini formativi, con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, da svolgersi presso gli enti convenzionati con l'Ateneo, attivi nel settore pubblico e privato, che hanno sottolineato uno spiccato interesse per una nuova figura di laureato in grado di gestire contenuti storico-culturali, filosofici e scientifici con adeguate capacità di traduzione in ambito analitico, progettuale e creativo, in un settore di potenziale espansione nell'industria culturale, quale è appunto lo *storytelling*;
 - per chi lo desidera, soggiorni all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali.
- L'insieme di queste caratteristiche rende il percorso di studio proposto fortemente originale e chiaramente differenziato dai percorsi di formazione già esistenti in altri Atenei.

Tutte le attività previste hanno il compito di avvicinare e preparare gli studenti a un inserimento più consapevole nel mondo del lavoro, anche nell'eventualità di un ulteriore percorso di studi di laurea magistrale.

■ Frequenza

Non è previsto alcun obbligo di frequenza ad esclusione delle *Ulteriori attività formative* (laboratori e seminari) per le quali è richiesta la frequenza obbligatoria di almeno il 75% delle ore di attività in aula.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Storie del XX secolo	8
Storia del mondo atlantico.	8
Storytelling e forme del racconto mediale	8
Storie di scienze e tecnologie del presente.	8
Storia e storie della vita	8
Filosofie del XX secolo	8
Geografie, territori e spazi umani	8
Elementi di lingua francese	6

II ANNO	CREDITI
Antropologia storica	6
Lecture in lingua francese.	6
Ulteriori attività formative (laboratori, seminari)	6
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>	
• Storia dell'Italia contemporanea	8
• Storia delle rivoluzioni	8
• Storie della storiografia	
• Scienza e società	8
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
• Linguaggi del pensiero	8
• Filosofia delle scienze	8
• Antropologia filosofica	8
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
• Storia delle dottrine politiche	8
• Storia e istituzioni dell'Africa	8
• Storia e istituzioni dell'Asia.	8
<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>	
• Factual entertainment e scrittura della realtà.	8
• Forme e linguaggi del cinema di genere	8
• Forme e strategie di scrittura per la televisione.	8
• Arti visive e performative	8
• Musica del XX secolo	8
• Stili autoriali del cinema contemporaneo.	8

III ANNO	CREDITI
Cultura e storiografia in lingua francese	6
Letterature contemporanee comparate	6
<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	
• Ecologia umana	6
• Intelligenze artificiali.	6
<i>Altre attività obbligatorie:</i>	
• A scelta dello studente.	16
• Tirocinio formativo	8
• Ulteriori attività formative (laboratori, seminari o attività ulteriori di tirocinio).	6
• Prova finale	4
Totale complessivo.	180

■ Profili professionali/sbocchi occupazionali

Il corso di studio si propone di formare operatori culturali che conoscono il loro tempo, nelle sue diverse forme espressive e culturali, e sanno tradurlo in uno *storytelling* articolato, trasversale, rivolto alle società in cui vivono e al futuro. Il laureato potrà quindi inserirsi in profili professionali, figli delle sollecitazioni che vengono da una società in continuo mutamento e dell'evoluzione dei processi attraverso cui divulgare cultura, ormai innervati nell'ecosistema mediale in costante e rapida trasformazione.

Il corso mira dunque a preparare:

- operatori nel settore dello *storytelling* multimediale: una figura in grado di collaborare all'ideazione, progettazione e realizzazione di contenuti di *storytelling* all'interno dell'articolato sistema dell'industria culturale contemporanea; nello specifico una figura in grado di inserirsi nelle fasi di stesura di testi e contenuti audiovisivi – quali format e programmi televisivi come fiction seriale, *factual* e *docu-reality*, documentari e fiction di approfondimento informativo, format di intrattenimento – di formati *crossmediali* e *digital*, e capace di svolgere attività di valorizzazione dell'identità e del sistema valoriale di enti e istituzioni pubblici e privati; una figura che potrà operare presso società di produzione televisiva, di sviluppo e acquisizione *format*, di produzione cinematografica, società di *digital content*, progettazione *web* e *social networking*, dipartimenti multimediali dei soggetti editoriali classici o di istituzioni, enti pubblici e privati (diversi soggetti operanti in questi ambienti sono già ampiamente rappresentati dalle parti interessate coinvolte nella progettazione del corso di studio);
- operatori editoriali in ambito redazionale e critico-analitico: una figura professionale in grado di partecipare alle diverse fasi di realizzazione di un progetto editoriale tradizionale o web, dalla sua ideazione alla sua pubblicazione, ma anche in grado di svolgere attività di analisi testuale e di interpretazione critica di contenuti che riguardano il sistema dell'industria culturale contemporanea. Una figura che potrà operare presso case editrici, agenzie tipografiche ed editoriali che svolgono attività di servizio esterno per case editrici, testate e riviste giornalistiche tradizionali e web, aziende che pubblicano prodotti editoriali di ambiti specifici, in redazioni di riviste specialistiche ma anche soggetti editoriali di approfondimento critico-teorico specializzato (riviste, editoria, web) o ancora agenzie di promozione e distribuzione del contenuto cinematografico, festival ed eventi di promozione culturale, aree di ricerca e sviluppo di *brand*. Settori ampiamente rappresentati dalle parti interessate coinvolte nella progettazione di questo corso di studio;
- operatori per la valorizzazione della memoria storica di un territorio: una figura in grado di inserirsi nel contesto degli enti pubblici e privati che si occupano di gestire e sviluppare le potenzialità culturali di un territorio, recuperando e valorizzandone la memoria storica attraverso attività editoriali, multimediali ed espositive, progettazione di itinerari, incontri pubblici, interventi sul web

(siti, reti, social network, ecc.), nonché, collaborando con figure professionali specializzate, quali archivisti e bibliotecari, svolge mansioni di supporto operativo nella individuazione di fondi da salvare, in attività di sostegno, promozione e orientamento del patrimonio culturale di un territorio; una figura che potrà operare presso uffici per la promozione e la gestione del territorio e l'identità culturale, cooperative, start up e/o imprese di servizio in ambito culturale, musei, istituti culturali, centri di ricerca, biblioteche e archivi di enti pubblici e privati, particolarmente locali;

- operatori per l'alternanza scuola-lavoro, specificatamente per le discipline storico-filosofiche: una figura professionale innovativa e rispondente alle necessità, quando non urgenze, che provengono dal mondo della scuola secondaria di secondo grado.

■ I nostri progetti

Progetto Terza Missione

Il Corso si fonda su un costante coordinamento tra i componenti del corpo docente e si rinnova attraverso una continua interazione con i maggiori professionisti e *stakeholder* a livello nazionale e internazionale. A questo proposito, anche in collaborazione con il *Centro di ricerca Mass media e società: storia e critica dell'opinione pubblica*, con il *Centro Internazionale Insubrico "C. Cattaneo" e "G. Preti"* e con il *Centro di ricerca sulla Storia della Montagna, della Cultura Materiale e delle Scienze della Terra* del nostro Ateneo, il Corso organizza e offre agli studenti molteplici iniziative di approfondimento, di studio e di dialogo, con l'intervento di studiosi, *opinion leader*, personaggi pubblici di fama nazionale e internazionale, rivolte anche al pubblico.

Queste iniziative intendono contribuire in modo dinamico non solo ad arricchire le opportunità di formazione, ma anche ad aumentare le interazioni tra università e territorio e a sperimentare nuove forme di divulgazione in cui esercitare le tecniche dello *storytelling*. Inoltre, per consentire agli studenti di ampliare i propri interessi durante gli studi e di sviluppare ricerche specifiche in preparazione Archivi, Fondi Fotografici e Filmici, Emeroteche e altre risorse cartacee e digitali, messe a disposizione dai suddetti Centri di Ricerca e da altre strutture dell'Ateneo, come il Laboratorio Multimediale del Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate.

Progetto Giovani Pensatori

Attivo dal 2009, il progetto dei Giovani Pensatori si rivolge e coinvolge direttamente il mondo della scuola per diffondere un'attitudine critica insegnando a filosofare in un dialogo aperto e problematico. Studenti delle scuole di ogni ordine e grado partecipano ogni anno a conferenze, seminari, convegni, spettacoli teatrali ed altri eventi promossi dall'Università, avendo la possibilità di ascoltare e incontrare pensatori, filosofi, scienziati studiosi e protagonisti di chiara fama – italiani e stranieri – onde riflettere con loro su alcuni temi, scelti dagli stessi studenti e dai loro docenti,

quali argomenti di studio su cui è articolato il loro programma scolastico.

<http://giovanipensatori.dicom.uninsubria.it>

<http://www.facebook.com/giovani.pensatori>

■ Possibilità di prosecuzione del percorso

Il corso di studio in *Storia e storie del mondo contemporaneo* si integra nel panorama dei corsi di laurea in Storia presenti sul territorio nazionale attraverso un apporto originale in grado di rispondere alle diverse e nuove sollecitazioni che provengono dal mondo dell'industria culturale e della formazione.

Nondimeno il Corso condivide anche alcune delle direttrici tradizionali presenti nei corsi di studio della stessa classe, prima tra tutte la possibilità di acquisire i crediti formativi universitari richiesti per accedere, completando il percorso di studi con una laurea magistrale, ai percorsi abilitanti all'insegnamento secondario di materie storiche e filosofiche e, non da ultimo, offrire ai laureati triennali una preparazione che consenta di poter approfondire la loro preparazione e di coltivare interessi più specifici e/o complementari attraverso l'accesso ad altri percorsi formativi magistrali.

A questo proposito il corso di studio garantisce i requisiti per essere ammessi a diversi corsi di laurea magistrale distribuiti sul territorio nazionale. Precisamente:

- 17 lauree magistrali in *Scienze storiche* (classe LM-84)
- 15 lauree magistrali in *Scienze Filosofiche* (classe LM-78)
- 10 lauree magistrali in *Informazione e sistemi editoriali* (classe LM-19)
- 11 lauree magistrali in *Scienze dello spettacolo e produzione multimediale* (classe LM-65)
- 7 lauree magistrali in *Scienze della comunicazione pubblica, dell'impresa e pubblicità* (classe LM 59)
- 9 lauree magistrali in *Teorie della comunicazione* (classe LM-92)
- 12 lauree magistrali in *Scienze della politica* (classe LM-62)
- 1 laurea magistrale in *Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione* (classe LM-18 - Informatica)
- 1 laurea magistrale in *Scienze cognitive e teorie della comunicazione* (classe LM-55 - Scienze cognitive)

Alcune di queste lauree magistrali ritengono la classe di laurea L-42 un requisito sufficiente per l'iscrizione, altre richiedono, oltre alla classe di laurea, anche un minimo di crediti formativi (variabile da sede a sede) in specifici settori scientifico-disciplinari che il corso di studio in *Storia e Storie del Mondo Contemporaneo* copre direttamente.

■ Presidente del Corso di studio

Prof.ssa Katia Visconti

e-mail: katia.visconti@uninsubria.it



Educazione professionale

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-eduprof

■ Classe di appartenenza

L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università.

Per l'anno accademico 2019/2020 i posti disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria per il corso di laurea in Educazione professionale sono 60 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreteria Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica.

Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Educazione professionale

Perché educare è condurre l'altro sui sentieri della vita, è progettare con l'altro un futuro possibile, è dare speranza laddove il dolore l'ha consumata.

L'educatore è il professionista della relazione e nella relazione struttura i suoi interventi professionali giorno dopo giorno.

L'Educatore professionale sanitario progetta e realizza l'insieme degli interventi educativi finalizzati allo sviluppo globale della persona e ad una positiva integrazione sociale dei soggetti che, nelle diverse fasce di età e con problematiche differenti, vivono condizioni di disagio: handicap psicofisici, difficoltà relazionali, carenze ambientali, problemi di devianza, situazioni di emergenza familiare ed emarginazione.

L'educatore pertanto svolge un'azione tesa a promuovere le condizioni psicologiche, relazionali ed ambientali che favoriscono lo sviluppo delle potenzialità di crescita ed autonomia delle persone in condizioni di bisogno.

■ Perché iscriversi a Educazione professionale all'Università degli Studi dell'Insubria

Oltre alle attività di didattica, sono di fondamentale importanza le attività professionalizzanti: ponte di collegamento tra il sapere teorico e il sapere pratico, consentono di acquisire strumenti importanti per la professione ma anche una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di gestione delle stesse.

Il corso di laurea in Educazione professionale dell'Università degli Studi dell'Insubria propone, a titolo di esempio, laboratori di musico-terapia, arte-terapia, teatro, psicomotricità, autobiografia e tango-terapia. Altro ambito privilegiato di apprendimento è il tirocinio, suddiviso nelle seguenti aree: anziani, minori, psichiatria, disabili, dipendenze/marginalità sociale, ospedaliera.

Il poter apprendere dall'esperienza diventa nodo centrale di confronto con le proprie motivazioni e con le proprie attitudini alla professione. La rielaborazione di tali percorsi verrà fatta all'interno di piccoli gruppi di tutoraggio tenuti in università al fine di stimolare l'apprendere ad apprendere. In questo modo la crescita personale e professionale costituiscono un significativo punto di partenza per la costruzione dell'identità professionale.

■ Che cosa studierai

Sono previsti insegnamenti in ambito pedagogico, psicologico, psichiatrico, sociologico e medico, finalizzati all'acquisizione delle seguenti competenze:

- capacità di lettura e di comprensione del bisogno degli individui, in particolare delle persone in difficoltà;
- capacità d'intervento, rivolto alla costruzione di un progetto pedagogico di vita;
- capacità di relazione intesa come la consapevolezza di vivere in rapporti interpersonali e di gruppo finalizzati all'operatività professionale;
- capacità di lavoro in équipe.

Con il percorso di studi vengono forniti:

- strumenti teorico-pedagogici per la strutturazione di un pensiero critico;
- strumenti per poter inquadrare la disabilità, la devianza, la marginalità ed elementi base per saper cogliere le scelte progettuali e operative dell'intervento professionale, rapportando la realtà che viene di volta in volta vissuta con il contesto più ampio nella quale si colloca;
- un punto di vista sociologico del rapporto tra individuo e società e conoscenze del percorso storico per arrivare ai servizi psichiatrici;
- concetti di psicopatologia e basi teoriche di psicologia fondamentali per la pratica professionale e la relazione d'aiuto;
- basi metodologiche per lo studio della variabilità genetica normale e patologica dell'uomo, basi generali del funzionamento degli organi ed apparati costituenti l'organismo umano, basi teoriche per riconoscere le alterazioni elementari comuni e riportarle a modelli generali;
- conoscenze della struttura del corpo umano, con approfondimenti sulle caratteristiche morfologiche di sistemi, apparati, organi, tessuti e cellule.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica statistica e informatica	5
Scienze umane	4
Metodi e tecniche 1	6
Fondamenti di pedagogia	3
Lingua inglese	2
Storia della psichiatria e della sociologia	5
Scienze biomediche	6
Psico-biologia	4
Inglese scientifico	2
Attività didattica elettiva 1	2
Ausili informatici di supporto	1
Laboratorio professionale 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	12

II ANNO	CREDITI
Primo soccorso	9
Psicologia dello sviluppo	3
Metodologia pedagogica	3
Metodi e tecniche 2	6
Tutela sociale	2
Disturbi neurologici e psichiatrici	9
Sociologia dei gruppi	5
Etica	3
Attività didattica elettiva 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Informatica applicata alla ricerca bibliografica 1	2
Tirocinio professionalizzante 2	24

III ANNO	CREDITI
Metodi e tecniche 3	7
Terapie psichiatriche	4
Pedagogia della riabilitazione	4
Psicologia e pedagogia sociale	2
Scienze motorie e riabilitative	2
Prevenzione servizi sanitari	5
Attività didattica elettiva 3	2
Laboratorio professionale 3	1
Informatica applicata alla ricerca bibliografica 2	2
Tirocinio professionalizzante 3	24
Prova finale	5
Totale complessivo	180

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

L'Educatore professionale svolge la propria attività in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici e privati, nelle strutture residenziali e semi-residenziali, in regime di dipendenza o libero professionale.

La professione può essere esercitata, a titolo di esempio, nei seguenti ambiti:

- ospedali pubblici e privati, cliniche private;
- servizi sociosanitari gestiti dalle A.T.S.;
- istituti geriatrici e residenze sanitarie assistenziali;
- servizi residenziali psichiatrici e per tossicodipendenti;
- servizi socioassistenziali gestiti da amministrazioni comunali e provinciali;
- cooperative che gestiscono servizi alla persona.

I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.





Fisioterapia

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-fisio

■ Classe di appartenenza

L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università.

Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria per il corso di laurea in Fisioterapia sono 36 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

È ben nota l'alta attrattività del corso di Fisioterapia: le iscrizioni sono in assoluto le maggiori tra tutte le professioni sanitarie. A livello nazionale, il rapporto offerta/domande è mediamente 1/14; nel nostro Ateneo vi sono condizioni migliori per gli aspiranti in quanto il rapporto è mediamente 1/10.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreteria Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Fisioterapia

Esercitare la professione di fisioterapista ti consentirà di coniugare la passione per le discipline scientifiche con la passione per le relazioni umane, dopo un percorso formativo che ti porterà a sviluppare capacità di studio e di ricerca, sensibilità umana, manualità e creatività.

Diventare fisioterapista significa avere la possibilità di "curare", attraverso l'esercizio terapeutico, le disfunzioni di movimento per migliorare la qualità di vita delle persone. La laurea in fisioterapia è un titolo professionale tra i più richiesti: il Fisioterapista interviene in numerosi campi (ortopedico, neurologico, cardio-respiratorio) ed il suo intervento è rivolto a persone di tutte le fasce di età, da quella pediatrica a quella geriatrica.

■ Che cosa studierai

Nel percorso formativo ti troverai ad acquisire un'ampia gamma di conoscenze:

- scienze biomediche di base, per la comprensione dei fenomeni biologici, la conoscenza morfologica di organi, apparati ed i meccanismi di funzionamento;
- scienze medico chirurgiche, per la conoscenza degli elementi relativi alle varie patologie, alle loro manifestazioni cliniche ed ai più importanti mezzi diagnostici;
- scienze della fisioterapia, per lo studio approfondito del movimento fisiologico, delle alterazioni del movimento dovute alle diverse patologie e dei complessi meccanismi di recupero; apprendrai inoltre la metodologia necessaria di attuazione e verifica dell'intervento fisioterapico;
- scienze umane e psico-pedagogiche, per sviluppare le capacità relazionali necessarie ad interagire con il paziente, i familiari e le figure professionali che compongono il team riabilitativo.

Verranno affrontati temi etico-deontologici al fine di far maturare comportamenti adeguati alla buona condotta della pratica professionale.

Aspetto peculiare del percorso di studio è la costante sinergia tra formazione teorica e pratica. L'apprendimento si realizza infatti attraverso lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici. Un largo spazio viene riservato al tirocinio professionalizzante: esso occupa un terzo dell'intero percorso e viene svolto fin dal 1° anno.

Nel corso del triennio è garantita la frequenza in tutte le specialità e ambiti riabilitativi (ospedali, ambulatori, degenze riabilitative, istituti pediatrici e geriatrici). Al termine del percorso formativo "sapere" (conoscenze), "saper fare" (competenze) e "saper essere" (capacità relazionali) saranno acquisite e verificate attraverso l'esame finale che abilita alla professione.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profilo professionale / sbocchi occupazionali

Il Fisioterapista è l'operatore sanitario in grado di:

- compiere una valutazione funzionale;
- elaborare la definizione del programma di trattamento fisioterapico all'interno di un progetto riabilitativo multidisciplinare;
- praticare autonomamente l'attività terapeutica finalizzata al recupero delle funzioni;
- proporre l'adozione di protesi e ausili per il superamento della disabilità;
- verificare con metodi oggettivi la rispondenza del trattamento ed i risultati raggiunti.

Il Fisioterapista, grazie allo studio della lingua inglese e della metodologia della ricerca scientifica, è in grado di svolgere ricerca, attività didattica e consulenze.

Il Fisioterapista opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nelle strutture private accreditate e convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN),

nei centri di riabilitazione, nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), in ambulatori polispecialistici. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, associazioni e società sportive, nelle cooperative di servizi.

A livello di Servizio Sanitario Regionale, il ricambio annuo è stimato attorno al 5% - 8%: si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali gli accidenti cardio-vascolari, i traumatismi della strada e sul lavoro, le patologie respiratorie correlate all'inquinamento ambientale e agli stili di vita, il sovrappeso ecc., per i quali la figura del Fisioterapista risulta centrale nel processo di recupero funzionale e di miglioramento della qualità di vita.

I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente (per la professione di Fisioterapista l'autorità competente per il riconoscimento è la Croce Rossa Svizzera).



■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica, statistica e informatica	3
Basi molecolari della vita	4
Basi morfologiche	6
Basi di riabilitazione, infermieristica e psicologia	5
Etica, linguaggio e propedeutica riabilitativa	3
Lingua inglese	1
Fisiologia e patologia generale	6
Scienze del movimento e terapia fisica	6
Scienze umane	2
Inglese scientifico	2
Attività didattica elettiva 1	2
Laboratorio professionale 1	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	15

II ANNO	CREDITI
Neurologia, psichiatria e scienze psicologiche	5
Patologia dell'apparato locomotore e diagnostica per immagini	5
Patologia e terapia medica	6
Riabilitazione cardio-respiratoria	3
Patologia e riabilitazione in età evolutiva	5
Scienze del movimento e riabilitazione	11
Attività didattica elettiva 2	1
Laboratorio professionale 2	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	2
Tirocinio professionalizzante 2	21

III ANNO	CREDITI
Psicologia, neuropsicologia e riabilitazione neuropsicologica	3
Metodiche riabilitative neuromotorie	3
Terapia manuale e management della professione	4
Metodologia della ricerca	3
Chirurgia generale, specialistica e fisioterapia	5
Ginecologia e senologia	3
Medicina sociale e sanità pubblica	5
Attività didattica elettiva 3	3
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	3
Tirocinio professionalizzante 3	24
Prova finale	6
Totale complessivo	180



Igiene dentale

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-igident

■ Classe di appartenenza

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero e Clinica Odontostomatologica di Velate, via Piatti 10)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università. Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria per il corso di laurea in Igiene dentale sono 20 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreteria Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Igiene dentale

L'Igienista dentale è una figura sanitaria ormai affermata sul territorio, sia nell'ambito pubblico, ma soprattutto privato, che risponde alle esigenze di benessere della popolazione: opera prevalentemente nel campo della prevenzione delle patologie orali, ma aiuta anche i pazienti ad avere un sorriso esteticamente bello e sano, contribuendo al loro benessere oltre che fisico anche psicologico e sociale. Sentirsi bene con se stessi ed interagire serenamente con gli altri è un obiettivo di tutti; ciò può partire dalla salute della bocca con cui mangiamo, parliamo e sorridiamo al mondo. Per questo l'Igienista dentale ricopre un ruolo di notevole importanza per il mantenimento di una buona qualità della vita da 0 a 100 anni.

La professione di Igienista dentale permette quindi di prendersi cura delle persone in tutte le varie fasi della vita, dall'età pediatrica all'età anziana. Il contatto diretto con i propri pazienti implica, oltre a competenze professionali specifiche che si acquisiscono durante il corso, una buona predisposizione alla comunicazione e all'interazione con le persone bisognose di cure.

■ Che cosa studierai

Il corso prevede un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si dovrà focalizzare l'intervento diagnostico e terapeutico.

I laureati dovranno sapere utilizzare una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Le competenze professionali specifiche verranno acquisite attraverso una formazione teorica e pratica. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica, di laboratorio e di tirocinio clinico, che consente di acquisire la piena padronanza di tutte le competenze necessarie ad un immediato inserimento del laureato nel mondo del lavoro (ivi comprese competenze comportamentali e di comunicazione nel contesto lavorativo specifico).

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati in Igiene dentale sono operatori sanitari che svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione primaria, secondaria e terziaria delle problematiche relative al cavo orale.

In particolare, l'igienista dentale svolge attività di educazione sanitaria dentale e partecipa a progetti di prevenzione nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collabora alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupa della raccolta degli indici tecnico-statistici; provvede alla prevenzione delle patologie parodontali, dentali e alle relative terapie di propria competenza; provvede all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso di mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica motivando l'esigenza dei controlli periodici; indica le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute orale.

I laureati in Igiene dentale svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale. I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente (per la professione di Igienista dentale l'autorità competente per il riconoscimento è la Croce Rossa Svizzera).

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Scienze fisiche, statistiche e informatiche	7
Scienze biomediche	5
Principi etici, psicologici e medico-legali	5
Fondamenti morfologici della vita . . .	4
Fondamenti fisiopatologici della vita .	5
Scienze fisiopatologiche	2
Sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro	6
Odontostomatologia	4
Parodontologia	1
Scienze dell'igiene dentale 1	9
Gestione e sterilizzazione riunito odontoiatrico	1
Inglese scientifico	3
Attività didattica elettiva 1	2
Laboratorio professionale 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	8

II ANNO	CREDITI
Anestesiologia e farmacologia	5
Patologia dell'apparato stomatognatico	4
Scienze interdisciplinari cliniche 1 . . .	5
Odontostomatologia clinica	7
Scienze dell'igiene dentale 2	11
Attività didattica elettiva 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Tirocinio professionalizzante 2	25

III ANNO	CREDITI
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Metodologia della ricerca	2
Scienze interdisciplinari cliniche 2 . . .	4
Pedagogia applicata all'educazione alla salute	2
Scienze dell'igiene dentale 3	10
Attività didattica elettiva 3	2
Laboratorio professionale 3	1
Tirocinio professionalizzante 3	27
Prova finale	6
Totale complessivo	180





Infermieristica

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-inf

■ Classe di appartenenza

L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero)

Como (Viale Cavallotti, 5)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università.

Per l'anno accademico 2019/20, per il corso di laurea in Infermieristica sono disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria:

- n. 75 posti nella sede di Varese;
- n. 74 posti più 1 posto riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero nella sede di Como.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreterie Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Infermieristica

Perché questa laurea sanitaria offre una preparazione generale per svolgere attività di assistenza e cura, promozione della salute e prevenzione delle malattie a persone in tutte le età della vita.

Gli infermieri sono professionisti che svolgono le loro attività con autonomia in ambiti lavorativi molto differenti sia nel settore pubblico che in quello privato, compresa l'attività libero professionale.

■ Perché iscriversi a Infermieristica all'Università degli Studi dell'Insubria

Oltre alle attività professionalizzanti e al tirocinio in diversi ambiti di assistenza generale, avrai la possibilità di partecipare a convegni e congressi a carattere nazionale e internazionale: ti sentirai così subito parte del mondo professionale.

■ Che cosa studierai

Discipline che permettono di comprendere i processi fisiologici e patologici del corpo umano, l'assistenza infermieristica e la relazione con persone di tutte le età e con problemi di salute di crescente complessità. Per acquisire le competenze di natura relazionale, educativa e tecnica tipiche dell'assistenza infermieristica, sono previste attività di simulazione e esercitazione sia in aula che in situazioni reali.

Proprio per acquisire le capacità tecnico-relazionali e deontologiche riveste una particolare importanza il tirocinio clinico, che si svolge presso strutture sanitarie e assistenziali delle province di Varese e Como.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati infermieri possono esercitare la professione nei seguenti ambiti:

- aziende sanitarie ospedaliere pubbliche e private accreditate;
- strutture di riabilitazione anche psichiatriche;
- aziende sanitarie locali e altri servizi pubblici e privati di prevenzione;
- cliniche e case di cura, residenze sanitarie assistenziali (RSA) e hospice;
- organizzazioni non governative;
- ambulatori professionali individuali o associati;
- centri di ricerca clinica e sanitaria;
- centri diagnostici e poliambulatori;
- aziende produttrici di presidi sanitari, software dedicati e dispositivi elettromedicali.

L'attività professionale può essere esercitata in regime di lavoro dipendente o libero professionale.

I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente (per la professione di Infermiere/a l'autorità competente per il riconoscimento è la Croce Rossa Svizzera).

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica, statistica e informatica	3
Anatomia umana e istologia	5
Scienze umane 1	3
Scienze biomediche 1	2
Infermieristica generale 1	4
Fisiologia umana	3
Microbiologia, patologia generale e patologia clinica	5
Metodologia infermieristica 1	5
Scienze biomediche 2	2
Competenze trasversali	4
Attività didattica elettiva 1	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	4
Laboratori professionali	3
Tirocinio professionalizzante 1	15

II ANNO	CREDITI
Infermieristica clinica ed educazione alla salute	7
Igiene, medicina clinica e farmacologia	5
Chirurgia generale e specialistica	3
Medicina clinica e specialistica 1	4
Organizzazione e gestione dei servizi sanitari	2
Infermieristica clinica applicata	7
Psicologia clinica	3
Scienze umane 2	3
Attività didattica elettiva 2	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	1
Tirocinio professionalizzante 2	23

III ANNO	CREDITI
Medicina d'urgenza e infermieristica in area critica	5
Ricerca e sviluppo professionale	5
Medicina materno-infantile	6
Infermieristica clinica e deontologia professionale	4
Medicina clinica e specialistica 2	5
Attività didattica elettiva 3	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	1
Tirocinio professionalizzante 3	25
Prova finale	7
Totale complessivo	180



Ostetricia

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-ost

■ Classe di appartenenza

L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università. Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria per il corso di laurea in Ostetricia sono 20 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreterie Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Ostetricia

Per essere vicino alla donna, alla coppia, alla famiglia e riconoscere i bisogni in relazione ai vari periodi dello sviluppo umano e del ciclo vitale, tenendo conto delle culture e delle aspettative di una società multietnica.

Per essere con la donna nelle fasi molto importanti della sua vita come la gravidanza, il parto e il puerperio, accompagnandola, consigliandola, prestando cure al neonato e al bambino, con propria responsabilità.

Per rivestire un ruolo importante non soltanto per le donne, ma anche per la famiglia e la comunità, perché i compiti dell'ostetrica includono l'educazione prenatale, la preparazione al ruolo genitoriale, la pianificazione familiare e delle cure all'infanzia. Inoltre, in ambito ginecologico, l'ostetrica è coinvolta nella prevenzione e nell'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile, nel sostenere i giovani nelle scelte sulla salute sessuale e riproduttiva, nell'assistenza alle donne con malattie ginecologiche.

■ Che cosa studierai

Nel percorso formativo ti troverai ad acquisire conoscenze in:

- scienze biologiche, per conoscere la struttura macroscopica e microscopica e i processi di funzionamento dell'organismo umano, con particolare attenzione

all'apparato genitale maschile e femminile, inclusi gli aspetti di embriogenesi; dovrai inoltre imparare a conoscere i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche utilizzate per la diagnostica prenatale e gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica;

- scienze biomediche, come la fisiopatologia, per capire i processi fisiologici e le loro modificazioni nel corso delle condizioni patologiche, con l'obiettivo di acquisire autonomia di giudizio nella gestione delle procedure diagnostico-terapeutiche rivolte alla salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;
- scienze igienico-preventive, per conoscere i fattori che possono modificare lo stato di salute, le strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute e gli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e delle pazienti;
- scienze umane e psicopedagogiche, per comprendere gli aspetti psicologici correlati ai vari ambiti ostetrico-ginecologici, in modo da consentirti di gestire una buona relazione con la donna e la coppia nel corso della gravidanza, del parto e del puerperio, anche per utenza di origine straniera;
- scienze etiche, legali e organizzative, per conoscere i principi di programmazione ed organizzazione dei servizi sanitari nell'area materno/infantile, agire con responsabilità e garantire l'adesione a standard etici e legali.

Nel triennio raggiungerai le competenze professionali attraverso una preparazione teorica e pratica, sperimentando una progressiva autonomia nella gestione della gravidanza e del parto fisiologico e acquisendo la capacità di lavorare in team per la gestione delle gravidanze complicate e dell'emergenza/urgenza ostetrica.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

L'ostetrica/o è l'operatore sanitario che, in possesso del titolo di studio e previa iscrizione all'albo professionale, assiste e consiglia la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conduce e porta a termine parti "non complicati" con propria responsabilità e presta assistenza al neonato.

L'ostetrica/o nel rispetto dell'etica professionale gestisce, come membro dell'équipe sanitaria, l'intervento assistenziale di propria competenza. L'ostetrica/o è in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; contribuisce alla formazione del personale sanitario di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca.

L'ostetrica/o svolge la sua attività in strutture sanitarie pubbliche o private (ospedali, consultori, case di cura, ambulatori), in regime di dipendenza o libero professionale. I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard forma-

tivo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente (per la professione di Ostetrica / Levatrice l'autorità competente per il riconoscimento è la Croce Rossa Svizzera).

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica, statistica e informatica	3
Anatomia umana e istologia	4
Fondamenti di ostetricia	5
Scienze umane 1	3
Scienze ostetriche e ginecologiche . . .	8
Microbiologia, patologia generale e patologia clinica	4
Genetica medica e fisiologia umana . .	5
Scienze biomediche	4
Lingua inglese	2
Radioprotezione	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	1
Laboratorio professionale 1	2
Attività didattica elettiva 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	17

II ANNO	CREDITI
Fisiopatologia della riproduzione ed endocrinologia	5
Assistenza al parto e chirurgia ostetrico-ginecologica	10
Sanità pubblica	3
Patologia clinica e anestesiology	5
Scienze umane 2	5
Scienze pediatriche e neonatologiche	5
Inglese scientifico	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Attività didattica elettiva 2	2
Informatica applicata alla ricerca bibliografica	1
Tirocinio professionalizzante 2	21

III ANNO	CREDITI
Oncologia, chirurgia generale, anatomia patologica e nursing ginecologico	5
Patologia ostetrica	7
Psicologia e psicopatologia	3
Organizzazione della professione e deontologia professionale	4
Management sanitario	3
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	2
Attività didattica elettiva 3	3
Tirocinio professionalizzante 3	26
Prova finale	6
Totale complessivo	180



Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-tperf

■ Classe di appartenenza

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università.

Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria per il corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono 15 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreterie Studenti), con le modalità ed entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova. La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare

Perché è una professione sanitaria nuova, che ti darà la possibilità di lavorare principalmente in ambito cardiocirurgico e cardiologico in équipe con il personale medico ed infermieristico con mansioni esclusivamente di natura tecnica.

■ Che cosa studierai

Il primo anno di corso è finalizzato a fornire le conoscenze di base, i fondamenti della disciplina professionale ed i requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio.

Il secondo anno è finalizzato all'approfondimento di conoscenze di cardiocirurgia, cardiologia non invasiva ed interventistica, diagnostica vascolare, pneumologia, chirurgia toracica. Sono inoltre previste più esperienze di tirocinio nei contesti in

cui lo studente può sviluppare le necessarie conoscenze ed applicare le tecniche apprese.

Il terzo anno è finalizzato all'approfondimento specialistico ed anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti all'esercizio professionale, della capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Le mansioni del tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare sono esclusivamente di natura tecnica principalmente nei seguenti ambiti: Cardiocirurgia, Cardiologia non invasiva, Cardiologia ed Aritmologia interventistica, Chirurgia Vascolare.

I laureati in questo corso possono trovare occupazione in strutture ospedaliere nei seguenti ambiti:

- cardiocirurgico e di chirurgia vascolare nella conduzione della circolazione extracorporea e di emorecupero;
- cardiologico non invasivo per l'esecuzione tecnica di esami ecocardiografici ed ecocardiocolorDoppler o di elettrocardiografia dinamica sec. Holter;
- cardiologico/aritmologico per far parte dell'equipe che esegue procedure di elettrofisiologia interventistica, elettrostimolazione (impianto di pace-maker e defibrillatori) e monitoraggio remoto di dispositivi cardiovascolari impiantabili;
- cardiologico interventistico nei laboratori di emodinamica e cateterismo cardiaco;
- di terapia intensiva nella gestione dei dispositivi atti a sostenere e/o sostituire le funzioni cardiache e/o respiratorie.

Il laureato può inoltre trovare sbocco professionale in ambito territoriale per la diagnostica cardiologica strumentale ambulatoriale e/o per le metodiche di telemedicina, oppure trovare occupazione come figura tecnica nell'industria biomedicale.

I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea. È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Scienze fisiche e statistiche	7
Scienze biomediche	6
Fondamenti morfologici della vita	3
Principi etici, psicologici e medico legali	6
Anatomia patologica	1
Fondamenti fisiopatologici della vita	5
Sicurezza ed igiene negli ambienti di lavoro	6
Fisiopatologia della circolazione extracorporea	8
Lingua inglese	3
Laboratorio professionale 1	1
Attività didattica elettiva 1	2
Tirocinio professionalizzante 1	15

II ANNO	CREDITI
Anestesiologia e farmacologia	5
Malattie cardiovascolari	5
Pneumologia e patologia polmonare	6
Diagnostica cardiovascolare	8
Medicina clinica e specialistica	9
Inglese scientifico	1
Circolazione extracorporea	6
Laboratorio professionale 2	1
Attività didattica elettiva 2	2
Tirocinio professionalizzante 2	17

III ANNO	CREDITI
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Metodologia della ricerca	1
Imaging cardiotoracico e sonografia cardiovascolare	5
Chirurgia cardiaca specialistica	8
Laboratorio professionale 3	1
Seminari multidisciplinari per approfondimenti specifici	3
Attività didattica elettiva 3	2
Tirocinio professionalizzante 3	28
Prova finale	6
Totale complessivo	180



Tecniche di laboratorio biomedico

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-tlab

■ Classe di appartenenza

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università.

Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli studi dell'Insubria per il corso di laurea in Tecnico di laboratorio biomedico sono 20 più 1 riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreterie Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova. La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Tecniche di laboratorio biomedico

Per il rilievo umano e sociale che caratterizza il percorso formativo.

Perché vuoi diventare Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, quindi un operatore sanitario interessato e motivato alle attività rivolte alla tutela della salute.

Perché preferisci non avere il contatto con il paziente ma operare sui suoi campioni biologici.

Perché le analisi di laboratorio forniscono un contributo sempre più importante per la diagnosi delle malattie, per il loro monitoraggio e per la prevenzione e sono spesso uno dei più evidenti esempi di immediato trasferimento delle scoperte scientifiche alla pratica medica.

■ Che cosa studierai

Il corso è finalizzato alla formazione del Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico. Apprenderai e studierai le discipline scientifiche di base e la loro applicazione alla esecuzione delle differenti tecnologie analitiche, nonché all'interpretazione dei risultati ottenuti. Affiancherai allo studio dei fondamenti di fisica, statistica, informatica, l'approfondimento delle tecniche analitiche e diagnosti-

che nei laboratori clinici di Medicina di Laboratorio, conoscerai i principi di funzionamento e utilizzo della strumentazione di laboratorio, l'organizzazione, la gestione e la legislazione specifica italiana ed europea. Approfondirai inoltre le problematiche etiche e deontologiche connesse alla professione. Al termine del triennio, raggiungerai le competenze professionali attraverso una formazione teorica e pratica che include competenze scientifiche e abilità comunicative-relazionali conseguite nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico.

Peculiare è la possibilità per gli studenti di usufruire di più sedi convenzionate in cui svolgere il tirocinio, elemento essenziale per il futuro laureato.

L'esame finale ha valore abilitante alla professione (esame di Stato), quindi il titolo è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Il Tecnico di Laboratorio Biomedico è l'operatore sanitario che svolge, con autonomia tecnico professionale ed in collaborazione con altro personale laureato, attività nei laboratori di analisi cliniche e/o di ricerca nei settori della biochimica, microbiologia, parassitologia e virologia, farmaco-tossicologia, immunologia, patologia clinica, ematologia, citologia ed istopatologia e biologia molecolare applicate alla fisiopatologia umana, alla medicina veterinaria, zooprofilattica ed ambientale.

Per essere pratici: cosa fa il laureato in Tecniche di laboratorio biomedico? È l'esecutore materiale delle analisi sul campione biologico; è responsabile del corretto adempimento delle procedure analitiche; verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature; partecipa alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera. L'ambito tipico di esercizio della professione è rappresentato dai laboratori ove si effettuano analisi attinenti alla tutela della salute in senso lato. Tale ambito comprende i laboratori di analisi biomediche del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.) pubblici e/o privati accreditati, le farmacie, nonché laboratori operanti nel campo della medicina legale, veterinaria e zooprofilattica, laboratori di analisi e controllo nell'ambito della prevenzione e della protezione ambientale, dell'industria farmaceutica e biotecnologica, della ricerca scientifica accademica ed applicativa del settore biomedico. Organizza e partecipa ad attività di studio e ricerca scientifica, di formazione e sviluppo professionale e svolge attività didattica e di tutorato nei corsi di studio universitari. Il rapporto di lavoro può essere di dipendenza o libero-professionale.

I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente (per la professione di Tecnico/a in analisi biomediche l'autorità competente per il riconoscimento è la Croce Rossa Svizzera). **Il titolo conseguito è l'unico che consente l'assunzione nei laboratori degli ospedali e strutture pubbliche del S.S.N.**

■ Piano di studi

III ANNO	CREDITI
Scienze fisiche e statistiche	7
Strutture e funzioni delle biomolecole	4
Fondamenti morfologici della vita.	4
Etica ed organizzazione della professione.	3
Lingua inglese	2
Scienze biomediche	7
Medicina di laboratorio	7
Sicurezza negli ambienti di lavoro	5
Attività didattica elettiva 1	2
Laboratorio professionale 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	18

II ANNO	CREDITI
Fisiopatologia umana	6
Scienze cliniche 1	3
Tecniche diagnostiche di istocitopatologia	9
Inglese scientifico	1
Tecniche diagnostiche di microbiologia	6
Tecniche diagnostiche di biochimica	5
Scienze cliniche 2	5
Attività didattica elettiva 2	2
Laboratorio professionale 2	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	3
Tirocinio professionalizzante 2	19

III ANNO	CREDITI
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Tecniche diagnostiche di medicina di laboratorio	6
Tecniche diagnostiche di biologia e citogenetica molecolare	5
Scienze e tecniche diagnostiche farmacologiche	5
Sistemi di elaborazione della informazione	3
Attività didattica elettiva 3	2
Laboratorio professionale 3	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	3
Tirocinio professionalizzante 3	26
Prova finale	6
Totale complessivo.	180



Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

Corso di laurea triennale delle Professioni sanitarie

www.uninsubria.it/triennale-trad

■ Classe di appartenenza

L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso programmato

L'ammissione ai corsi di laurea triennale delle professioni sanitarie è ad accesso programmato. La data del test è fissata con decreto ministeriale ed è quindi uguale in tutti gli Atenei, mentre la prova è predisposta da ciascuna università.

Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli studi dell'Insubria per il corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia sono 19 più 1 riservato ai cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test deve essere effettuata sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreterie Studenti), con le modalità ed entro la scadenza indicate nello specifico Bando che viene pubblicato on-line entro i 60 giorni precedenti la data della prova.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia

La professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica richiede attenzione alle esigenze delle persone, propensione alla comunicazione, accuratezza nell'agire, attitudine a lavorare in gruppo. È necessario l'interesse per la tecnologia sanitaria e le applicazioni informatiche ad essa collegate, allo scopo di produrre, elaborare, trasmettere ed archiviare immagini biomediche, utili alla tutela della salute dei cittadini.

■ Che cosa studierai

Il percorso formativo prevede di affrontare in una prima fase lo studio delle discipline propedeutiche e delle scienze biomediche per consolidare le conoscenze di base, nonché lo studio della lingua inglese e dell'informatica per migliorare le capacità di comunicazione. In questa fase lo studente acquisirà anche le conoscenze degli aspetti teorici e metodologici sui quali si fonda l'attività professionale del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica ed inizierà a svolgere le attività pratiche relative alla professione mediante il tirocinio.

Seguirà l'apprendimento delle discipline cliniche ed in particolare di quelle professionalizzanti relative alle apparecchiature ed alle tecniche ricomprese nelle varie branche della Radiologia Medica (diagnostica per immagini, radioterapia, medicina nucleare, fisica sanitaria), nonché delle tecniche di elaborazione ed archiviazione delle immagini, sia per gli aspetti teorici sia per quelli pratici.

Verranno infine acquisiti i concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, nonché le conoscenze di gestione e management professionale e della legislazione di specifico interesse.

Grazie all'esperienza del tirocinio lo studente acquisirà la necessaria indipendenza nell'applicazione delle tecnologie strumentali nei vari ambiti in cui si articola la Radiologia Medica.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica è l'operatore sanitario che svolge, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica.

Il Tecnico Sanitario di Radiologia Medica lavora, con rapporto di dipendenza o libero-professionale, in diversi ambiti: ospedali pubblici e privati; istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (I.R.C.C.S.); aziende sanitarie locali (A.S.L.); ambulatori privati; centri di ricerca; industria di settore.

I corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie garantiscono lo standard formativo stabilito dalla Comunità Europea per una libera circolazione del professionista nei paesi della Comunità Europea.

È possibile inoltre esercitare la professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica in Svizzera, previo riconoscimento del titolo da parte dell'autorità competente (Croce Rossa Svizzera).

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Scienze fisiche e statistiche	7
Struttura e funzioni delle biomolecole	3
Fondamenti morfologici della vita.	4
Etica e organizzazione della professione.	3
Lingua inglese	2
Scienze biomediche	4
Apparecchiature radiologiche 1.	6
Diagnostica per immagini 1	7
Attività didattica elettiva 1	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 1	1
Tirocinio professionalizzante 1	21

II ANNO	CREDITI
Fisiopatologia umana	5
Radiobiologia e dosimetria	2
Apparecchiature radiologiche 2.	6
Diagnostica per immagini 2	7
Inglese scientifico	1
Sicurezza negli ambienti di lavoro	5
Diagnostica per immagini 3	6
Laboratorio professionale 1.	2
Attività didattica elettiva 2	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 2	2
Tirocinio professionalizzante 2	22

III ANNO	CREDITI
Diritto e organizzazione dei servizi sanitari	3
Medicina nucleare	5
Diagnostica per immagini 4	7
Radiologia interventistica e radioterapia	8
Laboratorio professionale 2	1
Attività didattica elettiva 3	2
Attività professionalizzanti e di approfondimento 3	2
Tirocinio professionalizzante 3	26
Prova finale	6
Totale complessivo.	180



Medicina e Chirurgia

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico (6 anni)

www.uninsubria.it/ciclo-unico-medchir

“La medicina è fatta di tre cose: la malattia, il paziente e il medico: quest’ultimo è il servo dell’Arte.” (*Ippocrate di Coa, V secolo a. C.*)

“Non esiste un’opportunità, una responsabilità, un obbligo maggiore che possa essere dato a una persona di quello che consiste nell’offrire un servizio all’umanità come medico. Nel curare la sofferenza è necessario che il medico possieda competenze tecniche, conoscenze scientifiche e comprensione umana. Chi userà queste doti con coraggio, umiltà e saggezza offrirà un servizio unico agli altri e otterrà un carattere molto temprato. Il medico non dovrebbe chiedere al suo destino nulla più di questo e non dovrebbe essere soddisfatto di nulla di meno.” (*Harrison’s Principles of Internal Medicine, prefazione alla prima edizione*)

Il medico è un professionista con una cultura biomedica e psico-sociale e con una visione multidisciplinare e integrata dei problemi relativi alla salute e alla malattia. La preparazione del medico deve essere inoltre orientata alla comunità, al territorio e fondamentalmente alla prevenzione della malattia e alla promozione della salute. Una solida cultura umanistica nei suoi risvolti di interesse medico è parte integrante del corso.

Ars longa, diceva Ippocrate... utile disporsi a studiare per parecchi anni, ma...

“Com’è emozionante essere medico!”

■ Classe di appartenenza

LM-41 Medicina e chirurgia

■ Sede di svolgimento dell’attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso programmato (graduatoria nazionale)

L’ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è ad accesso programmato con graduatoria nazionale. Per l’anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l’Università degli Studi dell’Insubria sono 150 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all’estero.

L’iscrizione al test si svolge in due fasi:

1. iscrizione al portale University (www.university.it), scegliendo l’Università degli Studi dell’Insubria come sede di svolgimento della prova;
2. iscrizione sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreteria Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando on-line.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Medicina e Chirurgia

Le citazioni riportate riassumono le motivazioni che devono portare a iscriversi al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia.

La preparazione offerta risponde in maniera adeguata alle esigenze attuali di cura e salute, in quanto si basa su una solida base culturale concernente materie scientifiche di base e discipline cliniche, con una visione dei problemi, inoltre, centrata non soltanto sulla malattia, ma soprattutto sull'uomo ammalato, considerato nella sua globalità di soma e psiche e inserito nel contesto sociale.

■ Che cosa studierai

Le attività formative comprendono:

- discipline scientifiche di base, necessarie per affrontare i problemi posti dallo studio della patologia dell'uomo e delle attività sanitarie che alla patologia si applicano (per es. genetica umana, anatomia umana, fisiologia umana);
- discipline cosiddette caratterizzanti, che comprendono alcune discipline scientifiche più strettamente legate all'attività clinica (per es. patologia generale, immunologia, farmacologia, anatomia patologica), tutte le discipline strettamente cliniche, affrontate al livello utile al medico di medicina generale (da quelle più generali, come medicina interna e chirurgia generale, a tutte quelle specialistiche, che sono necessarie per la formazione del medico di medicina generale, ma poi sono oggetto più propriamente dell'attività degli studenti che dopo la laurea frequentano una scuola di specializzazione medico-chirurgica), discipline orientate alla prevenzione (igiene e medicina preventiva, epidemiologia, medicina del lavoro, medicina di comunità);
- discipline cosiddette affini e integrative, per l'approfondimento di materie collaterali (per es. inglese scientifico e informatica) comunque necessarie nella preparazione del medico;
- attività a scelta dello studente (attività didattica elettiva): approfondimenti specifici offerti con seminari, corsi monografici, oltre a possibilità di internati di varia durata presso reparti clinici e laboratori.

Parte integrante e fondamentale del processo formativo sono le attività di tirocinio clinico professionalizzante obbligatorio che sono realizzate in reparti ospedalieri convenzionati a partire dal terzo anno di corso. Vanno aggiunte le attività finalizzate alla preparazione della prova finale, cioè della tesi di laurea, la cui discussione porta all'acquisizione del titolo di Dottore Magistrale in Medicina e Chirurgia.

■ Frequenza

La frequenza alle lezioni ed ai tirocini è obbligatoria.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica	5
Chimica e propedeutica biochimica ..	5
Istologia	7
Statistica medica	3
Bioetica e scienze umane	3
Biologia e genetica	7
Biochimica 1	5
Anatomia umana 1	7
Tirocinio informatico	3
Inglese scientifico	6

II ANNO	CREDITI
Biochimica 2	8
Anatomia umana 2	10
Fisiologia umana 1	6
Immunologia	5
Fisiologia umana 2	5
Semeiotica medica e chirurgica	6

III ANNO	CREDITI
Patologia generale	6
Microbiologia 1	5
Fisiopatologia	4
Microbiologia 2	5
Patologia medica 1	9
Patologia chirurgica 1	5
Corso propedeutico alla diagnostica per immagini	2
Tirocinio 1	15

IV ANNO	CREDITI
Patologia medica 2	9
Patologia chirurgica 2	6
Farmacologia 1	5
Storia della medicina, deontologia ed etica clinica	2
Farmacologia 2	5
Anatomia patologica 1	6
Medicina di laboratorio	5
Dermatologia e chirurgia plastica	4
Medicina e sanità pubblica	7
Tirocinio 2	20

V ANNO	CREDITI
Psichiatria	3
Anatomia patologica 2	6
Neurologia e neurochirurgia	5
Radiologia	6
Patologia organi di senso	6
Pediatria	7
Ginecologia e ostetricia	5
Medicina legale	3
Clinica medica 1	6
Clinica chirurgica 1	5
Tirocinio 3	20

VI ANNO	CREDITI
Clinica medica 2	10
Clinica chirurgica 2	8
Emergenze medico chirurgiche	7
Clinica ortopedica e traumatologica ..	6
Fisica delle radiazioni e radioprotezione	1
Metodologia della ricerca clinica	2
Psicologia clinica	4
Tirocinio 4	15
Attività didattiche elettive	8
Prova finale	16

Totale complessivo. 360

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia è requisito necessario per poter esercitare la professione di medico-chirurgo e per l'accesso alle scuole di specializzazione universitarie di area medico-chirurgica, nonché ai corsi triennali per ottenere il Diploma di formazione specifica in Medicina Generale, necessario per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

La laurea magistrale in Medicina e Chirurgia in base alle nuove disposizioni legislative è abilitante, sebbene sia sempre previsto un test specifico di abilitazione al termine del percorso formativo.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con le Scuole di Specializzazione di area medica

L'elenco completo delle scuole attive è disponibile sul sito di Ateneo (<https://www.uninsubria.it/la-didattica/scuole-di-specializzazione>).





Odontoiatria e protesi dentaria

Corso di laurea magistrale a ciclo unico (6 anni)

www.uninsubria.it/ciclo-unico-odonto

La *Classifica CENSIS* delle Università italiane (edizione 2019/20) colloca il corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria al **2° posto** su 32 corsi di laurea attivati in Italia presso Atenei statali (*Classifica della Didattica*).

L'insegnamento tradizionale offerto si affianca a un **innovativo programma di studi** che mira a fornire adeguate conoscenze delle nuove tecnologie applicate nell'ambito dell'odontoiatria moderna, necessarie per un brillante inserimento nell'attuale ambito lavorativo.

■ Classe di appartenenza

LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero e Clinica Odontostomatologica di Velate, via Piatti 10)

■ Accesso programmato (graduatoria nazionale)

L'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è ad accesso programmato con graduatoria nazionale. Per l'anno accademico 2019/20 i posti disponibili presso l'Università degli Studi dell'Insubria sono 20 più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'iscrizione al test si svolge in due fasi:

1. iscrizione al portale University (www.university.it), scegliendo l'Università degli Studi dell'Insubria come sede di svolgimento della prova;
2. iscrizione sul sito di Ateneo (www.uninsubria.it, Servizi Web Segreterie Studenti), con le modalità e entro la scadenza indicate nello specifico Bando on-line.

La prova di ammissione, di contenuto identico sul territorio nazionale, verte sui seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico, biologia, chimica, fisica, matematica. Per consigli su come prepararti alla prova vedi pag. 10.

■ Perché iscriversi a Odontoiatria e protesi dentaria

Il corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria permette di acquisire appropriate e specifiche conoscenze teoriche e tecniche per affrontare con competenza le problematiche odontoiatriche, protesiche e odontostomatologiche.

L'esperienza e l'abilità comunicativa apprese durante il ciclo di studi consentono di avvicinarsi al paziente con professionalità e umanità venendo incontro alle esigenze del singolo.

■ Che cosa studierai

Il percorso di studio del corso di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria nei suoi

aspetti generali e così strutturato:

- il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a far conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica;
- il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche; queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio professionalizzante; i corsi teorici e i tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuno differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea;
- il sesto anno prevede un'attività didattica esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche.

■ **Frequenza**

La frequenza è obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

A conclusione dei sei anni di studio, il laureato in Odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito tutte le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia pubblico che privato.

L'Odontoiatra svolge attività inerenti alla prevenzione, alla diagnosi e alla terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari.

L'Odontoiatra possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che la circonda. Per l'esercizio della professione è necessario il superamento dell'esame di abilitazione.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con le Scuole di Specializzazione in:

- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOGNATODONZIA

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica medica	4
Statistica medica	4
Chimica	6
Istologia	9
Informatica	6
Biologia generale	8
Biochimica	6
Anatomia umana	9
Lingua inglese	6
A scelta dello studente 1	2

II ANNO	CREDITI
Fisiologia	9
Microbiologia	6
Psicologia generale	6
Diagnostica per immagini	6
Anestesiologia e farmacologia generale ..	9
Patologia generale	6
Scienze mediche e della prevenzione ..	7
Inglese scientifico e abilità linguistiche	2
Informatica applicata alla ricerca bibliografica	1
Attività professionalizzanti e di approfondimento	2
A scelta dello studente 2	4

III ANNO	CREDITI
Patologia chirurgica	5
Patologia medica	10
Anatomia patologica	6
Medicina legale	5
Pediatria generale e specialistica	6
Neurologia	5
Malattie cutanee e veneree	6
Otorinolaringoiatria	6
Principi di odontoiatria	6
Materiali dentari	5

IV ANNO	CREDITI
Odontoiatria conservativa e endodonzia 1	5
Patologia speciale chirurgica odontostomatologica 1	5
Gnatologia	5
Protesi dentaria 1	5
Patologia speciale odontostomatologica	5
Patologia speciale chirurgica odontostomatologica 2	5
Parodontologia 1	5
Odontoiatria pediatrica 1	5
Ortognatodonzia 1	5
Tirocinio e didattica professionalizzante 1	15

V ANNO	CREDITI
Odontoiatria conservativa e endodonzia 2	5
Clinica e terapia odontostomatologica 1	6
Protesi dentaria 2	5
Odontoiatria pediatrica 2	5
Ortognatodonzia 2	5
Farmacologia clinica	3
Parodontologia 2	5
Clinica e terapia odontostomatologica 2	6
Tirocinio e didattica professionalizzante 2	20
A scelta dello studente 3	2

VI ANNO	CREDITI
Odontoiatria pediatrica 3	5
Ortognatodonzia 3	5
Protesi dentaria 3	5
Odontoiatria conservativa e endodonzia 3	5
Parodontologia 3	5
Tirocinio professionalizzante 3	25
Prova finale	10

Totale complessivo 360

AREA SPORTIVA



Scienze motorie

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-smot

Il corso di laurea in Scienze motorie dell'Università degli Studi dell'Insubria vanta la presenza di tutor inseriti nel contesto di attività sportive di alto livello professionistico nazionale: questo garantisce un collegamento stretto fra attività didattiche, cliniche e professionalizzanti, nonché la possibilità di entrare in contatto con realtà italiane ed europee di primo livello.

La presenza di College Sportivi (Atletica leggera, Canottaggio, Tiro con l'arco, Prove nordiche - sci nordico e biathlon) riconosciuti dalle federazioni e indicati come centri di riferimento nazionali rende il corso particolarmente adatto per atleti di livello nazionale di queste specialità.

■ Classe di appartenenza

L-22 Scienze delle attività motorie e sportive

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero)

■ Accesso programmato

Il corso è ad accesso programmato locale ed il numero di studenti ammissibili viene deliberato di anno in anno dagli organi accademici competenti, previa valutazione delle risorse strutturali, strumentali e di personale disponibili per il funzionamento del corso. Per l'anno accademico 2019/20 sono disponibili 120 posti più 1 riservato a cittadini non comunitari residenti all'estero.

L'immatricolazione al corso è subordinata al superamento di un'apposita prova di ammissione che consiste nella soluzione di 80 quesiti suddivisi nei seguenti moduli:

- Cultura generale (18 quesiti)
- Biologia e Chimica (18 quesiti)
- Sport (26 quesiti)
- Logica e Matematica (18 quesiti).

■ Perché iscriversi a Scienze motorie

Scienze Motorie è il corso che fa per te se ami lo sport e lo consideri non solo uno svago, ma un'attività con importanti risvolti per la salute umana.

Imparerai ad insegnare a fare sport e movimento anche in un'ottica di medicina preventiva e non solo come attività agonistica, applicando conoscenze scientifiche in ambito biomeccanico, medico e biologico insegnate in modo multidisciplinare ed integrato.

■ Perché iscriversi a Scienze motorie all'Università degli Studi dell'Insubria

Il corso di laurea in Scienze motorie dell'Università degli Studi dell'Insubria ha un'elevata attrattività come si evince dall'incremento degli aspiranti all'immatricolazione: nell'anno accademico 2019/20 ci sono state 313 domande di ammissione su 121 posti disponibili.

Un punto di forza del corso è la presenza di un coordinatore e di tutor dello stesso profilo professionale, che partecipano alla gestione delle attività formative, garantendo in questo modo un collegamento stretto fra attività didattiche e professionalizzanti. I tutor sono spesso figure professionali inserite nel contesto di attività sportive di alto livello professionistico nazionale. Docenti esterni operanti nel corso di laurea sono professionisti di livello internazionale, operanti in società professionistiche, o sono tecnici delle Federazioni Nazionali affiliate al CONI e allenatori delle squadre nazionali.

Un altro punto di forza sono le attività sul campo, fatte in gruppi di lavoro dalla numerosità limitata in modo da consentire una attività pratica molto efficiente.

L'eccellenza delle convenzioni è un altro aspetto positivo: numerose società sportive professionistiche e strutture di ricerca per la medicina dello sport di fama mondiale sono operanti sul territorio e hanno convenzioni con il corso di laurea. Esiste una specifica convenzione con la società Como Calcio che prevede l'inserimento di studenti selezionati per le loro attività nel settore giovanile.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria per il 50% delle lezioni previste.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati in Scienze motorie possono operare come:

- operatori nel campo dell'organizzazione delle attività motorie, sportive e del tempo libero nelle varie fasce d'età;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive;
- gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per gli impianti dedicati allo sport;
- educatori tecnico-sportivi per l'attività adattata finalizzata al raggiungimento e mantenimento dell'efficienza fisica e psico-fisica;
- educatori per la prevenzione di condizioni che costituiscono rischio per la salute quali sedentarietà, sovrappeso, obesità;
- educatori della gestione tecnica di attività motorie e sportive mediante l'ausilio di attrezzi ed attrezzature specifiche, personal trainers, trainers di gruppo;
- preparatori fisici ed esperti nella progettazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- animatori turistici e assimilati;
- allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche;
- istruttori di discipline sportive non agonistiche.

I laureati in Scienze motorie hanno tutti tratto beneficio dalle attività di stage e tirocinio durante il corso che hanno permesso loro in molti casi di ottenere, dopo la laurea, contratti di lavoro presso palestre, centri di recupero funzionale e società sportive. Sono previsti infatti due periodi di tirocinio (al secondo e al terzo anno di corso) presso strutture dedicate all'attività sportiva, anche presso società professionistiche di livello nazionale. Sono in atto convenzioni con società professionistiche di calcio per tirocini specifici per studenti selezionati.

Alcuni laureati hanno potuto proseguire l'attività di ricerca e lavoro presso strutture professionistiche nazionali ed internazionali.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fisica e statistica	6
Biologia e antropologia	7
Chimica e biochimica	8
Fisiologia umana 1	5
Inglese	2
Attività motorie di gruppo ricreative e del tempo libero	6
Anatomia umana e nozioni di istologia .	12
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 1 .	10
Attività a scelta dello studente 1	4
II ANNO	CREDITI
Fisiologia umana 2	4
Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria in età evolutiva: pediatria preventiva e sociale	3
Psicologia dello sport e pedagogia generale e sociale	6
Fisiologia dello sport.	5
Informatica elettronica bioingegneria.	3
Fisiopatologia	9
Teoria, tecnica e didattica degli sport invernali e di squadra	3
Teoria e metodologia dell'allenamento	6
Attività motoria adattata per l'età evolutiva	4
Patologia umana.	11
Attività a scelta dello studente 2	4
Tirocinio 1	2

III ANNO	CREDITI
Farmacologia e medicina di laboratorio.	6
Metodi di valutazione motoria e attitudinale allo sport e attività integrata ed adattata	4
Scienze dell'apparato locomotore	9
Scienze giuridiche	9
Psicobiologia e pedagogia	9
Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2 .	8
Attività a scelta dello studente 3	4
Tirocinio 2	6
Prova finale	5
Totale complessivo.	180

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA



Biotechnologie

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-biotec

L'obiettivo formativo del corso di laurea triennale in Biotechnologie è sintetizzato dal motto **“sapere, saper fare e saper essere”**. Frequentando il corso di laurea non solo acquisirai le conoscenze scientifiche indispensabili per comprendere le basi delle biotecnologie, ma avrai la possibilità di approfondire la preparazione teorica con la pratica di laboratorio e di svolgere attività di gruppo in stretto contatto con realtà del mondo del lavoro a livello nazionale ed internazionale. Il Corso di Laurea ha come obiettivo quello di formare la **figura del biotecnologo moderno, con una preparazione negli aspetti più avanzati delle biotecnologie**, che sia comunque adatta sia all'ingresso nel mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi.

■ Classe di appartenenza

L-2 Biotechnologie

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso programmato a esaurimento posti

L'accesso al corso di studio in Biotechnologie è a programmazione locale. Le immatricolazioni si svolgono secondo le modalità e le scadenze stabilite dall'Ateneo, sino ad esaurimento dei posti disponibili, con eventuale riapertura dei termini in caso di posti disponibili residui, secondo calendari pubblicati sulla pagina web della segreteria studenti.

Il numero di posti disponibili per l'anno accademico 2019/20 è fissato a 130, di cui 3 posti sono riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e 2 riservati a studenti cinesi - Progetto “Marco Polo”.

La limitazione degli accessi è legata alla necessità di garantire a tutti gli studenti l'ottimale frequenza dei laboratori per le esercitazioni pratiche. L'offerta di queste attività formative, indispensabili per l'acquisizione di adeguate abilità nel campo delle metodologie cellulari, molecolari, biosanitarie, microbiologiche, biochimiche e bioinformatiche, richiede sia spazi dotati di attrezzature adeguate e di materiali d'uso che personale qualificato per lo svolgimento delle esercitazioni.

■ Perché iscriversi a Biotechnologie

Le biotecnologie rappresentano l'aspetto più innovativo delle scienze biologiche applicate. Studiare biotecnologie significa imparare ad utilizzare i sistemi biologici per

produrre beni e servizi, con l'obiettivo di migliorare la salute dell'uomo, degli animali e delle piante grazie alla scoperta di nuovi farmaci, vaccini e metodi diagnostici, e/o di sviluppare processi biosostenibili ed ecocompatibili e nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il corso di laurea triennale in Biotecnologie ti offrirà le conoscenze fondamentali per raggiungere questi obiettivi attraverso **un approccio moderno e sperimentale**, permettendoti così l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche utilizzabili nei vari settori biotecnologici. Il corso di laurea è articolato in due curricula: biotecnologie molecolari e biotecnologie della salute.

I punti di forza del corso sono: **attenzione alla formazione del singolo studente; offerta di numerose attività di laboratorio sin dal primo anno**; possibilità di effettuare **stage presso università/aziende** (anche estere); **alto tasso di occupazione dei biotecnologi**.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

Lo studente, **già immatricolato**, dovrà obbligatoriamente sostenere un test di verifica della preparazione scientifica. La verifica ha lo scopo di accertare il possesso di adeguate conoscenze e competenze ed eventualmente di indirizzare alle attività di recupero organizzate dal Corso di Laurea. Lo studente che non sosterrà il test di verifica in nessuna delle date proposte si troverà un blocco della carriera e non potrà iscriversi agli esami.

Il test di verifica consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla suddivisi nei seguenti moduli: Matematica di base, Fisica, Chimica, Biologia e Inglese.

Qualora lo studente non avesse raggiunto il livello soglia nel modulo di Matematica di base (10 risposte esatte su 20 quesiti), avrà un obbligo formativo aggiuntivo, e cioè dovrà superare un pre-esame di matematica che rappresenterà una verifica dell'apprendimento dei contenuti offerti dal corso di recupero erogato dal Corso di Laurea. Il superamento di tale esame sarà necessario per sostenere l'appello dell'insegnamento di Matematica e Basi di Informatica e Statistica. L'iscrizione al secondo anno è in ogni caso vincolata all'assolvimento di tale obbligo formativo entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

■ Che cosa studierai

Le attività formative comuni del corso di laurea triennale in Biotecnologie sono organizzate in tre aree disciplinari, che ti garantiranno la preparazione necessaria per lo studio dei diversi settori delle biotecnologie:

- formazione scientifica di base in discipline matematiche, fisiche e chimiche, che ti fornirà le competenze propedeutiche necessarie per lo studio dei fenomeni biologici;
- formazione biologica, con cui acquisirai le conoscenze indispensabili per lo studio dei fenomeni biologici a livello molecolare, cellulare e di organismo;
- formazione biotecnologica di base, che ti fornirà le competenze per appli-

care metodologie quali l'ingegneria genetica e le tecnologie del DNA ricombinante, l'ingegneria metabolica, le tecnologie fermentative e i processi di bioconversione, le colture cellulari e tissutali, gli organismi modello e transgenici.

Successivamente potrai orientare il tuo percorso di studi scegliendo tra i due curricula proposti: **biotecnologie molecolari e biotecnologie della salute**.

A partire dalla seconda metà del secondo anno, seguirai alcuni insegnamenti specifici per il curriculum prescelto ed altri scelti secondo i tuoi interessi tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo: il Consiglio di Corso di studio valuterà la coerenza di queste attività con il tuo percorso formativo.

Diversi insegnamenti prevedono attività di laboratorio.

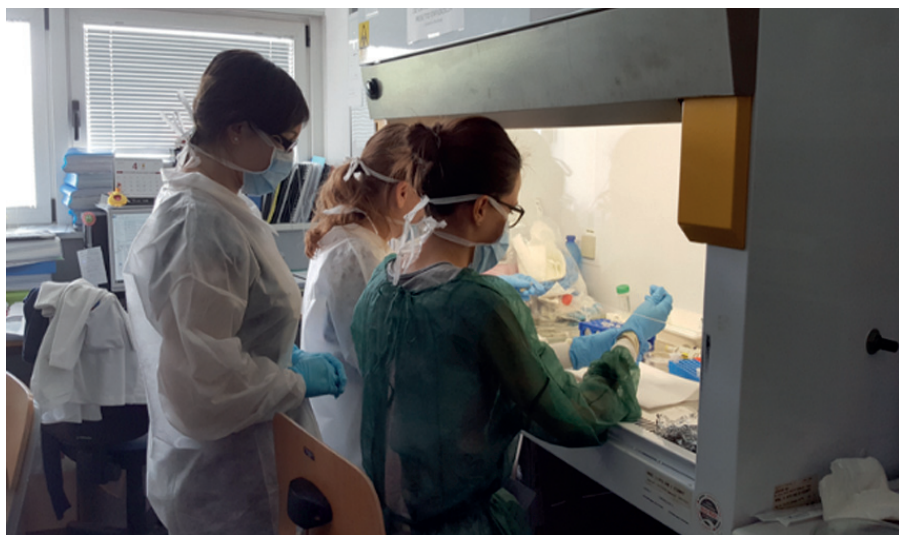
A conclusione del percorso di studi, è previsto un tirocinio formativo presso laboratori di ricerca o aziende e la preparazione di una prova finale.

La formazione raggiunta con il corso di laurea in Biotecnologie ti consentirà di acquisire un grado di professionalità immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

Avrai anche una preparazione ottimale per proseguire gli studi nei corsi di laurea magistrale in ambito biotecnologico e biologico.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per le attività di laboratorio previste dai diversi insegnamenti (che devono essere seguiti nell'anno di competenza) e per il tirocinio formativo finale. Deroghe alla presente disposizione potranno essere concesse in casi particolari, quali passaggio da un altro corso dell'Ateneo o trasferimento da altro Ateneo.



■ Piano di studi

Il Corso di Laurea prevede l'erogazione di molte attività di laboratorio ed esercitazioni, indicate rispettivamente con il simbolo § e ×.

CURRICULUM BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI

I ANNO	CREDITI
Matematica e basi di informatica e statistica ×	8
Chimica generale e inorganica ×	6
Citologia e istologia §	9
Biologia animale e vegetale §	12
Fisica ×	6
Chimica organica § ×	8
Inglese	2
Genetica ×	8

II ANNO	CREDITI
Etica e scienze umane	4
Biochimica e bioinformatica ×	12
Fisiologia	6
Biologia molecolare	8
Biotecnologie animali §	6
Microbiologia generale §	6
Biotecnologie vegetali	6
Biotecnologie cellulari §	6
Corso a scelta	6

III ANNO	CREDITI
Biologia molecolare vegetale	6
Biotecnologie microbiche §	6
Biochimica applicata §	6
Tre corsi a scelta tra:	
• Processi biotecnologici §	6
• Biotecnologie alimentari §	6
• Chimica analitica e controllo di qualità	6
• Sostanze vegetali farmaceutiche §	6
• Tecnologie ricombinanti §	6
Corsi a scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	9
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1
Prova finale	3
Totale complessivo	180

CURRICULUM BIOTECNOLOGIE DELLA SALUTE

I ANNO	CREDITI
Matematica e basi di informatica e statistica ×	8
Chimica generale e inorganica ×	6
Citologia e istologia §	9
Biologia animale e vegetale §	12
Fisica ×	6
Chimica organica § ×	8
Inglese	2
Genetica ×	8

II ANNO	CREDITI
Etica e scienze umane	4
Biochimica e bioinformatica ×	12
Fisiologia	6
Biologia molecolare	8
Biotecnologie cellulari §	6
Microbiologia generale §	6
Immunologia	6
Farmacologia generale e molecolare	6
Corso a scelta	6

III ANNO	CREDITI
Biochimica applicata §	6
Biotecnologie microbiche §	6
Basi Molecolari delle patologie	6
Tre corsi a scelta tra:	
• Biotecnologie in neuroscienze	6
• Biotecnologie e tecnologie medico-chirurgiche	6
• Archeobiologia e biotecnologie forensi	6
• Anatomia per le biotecnologie	6
• Tecnologie ricombinanti §	6
Corsi a scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	9
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1
Prova finale	3

Totale complessivo 180

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

L'industria biotecnologica italiana si posiziona al 3° posto in Europa, dopo la Germania e il Regno Unito, e la Lombardia è la regione italiana con il più alto numero di imprese biotecnologiche. La vicinanza con il cluster biomedicale del Canton Ticino apre ulteriori possibilità occupazionali.

Il corso di laurea triennale in Biotecnologie ha l'obiettivo di formare una figura che ricopra ruoli intermedi di responsabilità nell'esecuzione e gestione di progetti di ricerca di base e applicata, nei processi produttivi, nell'utilizzo di strumentazione complessa. Le possibili occupazioni sono:

- attività di ricerca e gestione in strutture pubbliche e private (laboratori e centri di ricerca pubblici e privati; aziende biotecnologiche nei settori della diagnostica, farmaceutica, chimica, ambientale, agro-alimentare, zootecnica; impianti per lo smaltimento dei rifiuti e per la produzione di energie da biomassa);
- attività di divulgazione scientifica;
- attività in ambito commerciale e marketing: presentazione di prodotti o processi biotecnologici ad un pubblico di settore o non specializzato, elaborazione di strategie di commercializzazione di prodotti ottenuti con procedure biotecnologiche, valutazione dell'impatto economico-finanziario di processi o prodotti ottenuti con pratiche biotecnologiche all'interno di un'azienda;
- attività in ambito di consulenza e controllo nei vari settori delle applicazioni biotecnologiche, controllo qualità e attività brevettuale.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo Esame di Stato) all'**Albo per la professione di Biologo - sezione B**, con il titolo professionale di Biologo Junior. A seguito di tale abilitazione potrà svolgere le attività libero-professionali previste dalla normativa vigente per tale figura professionale.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

- BIOMEDICAL SCIENCES, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/Bonn-Rhein-Sieg University of Applied Sciences di Bonn, Germania
- BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/University of Chemistry and Technology, Prague, Czech Republic

■ Presidente del Corso di Studio

Prof.ssa Flavia Marinelli

e-mail: flavia.marinelli@uninsubria.it



Chimica e chimica industriale

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-chimica

La Chimica è una scienza di base in continua evoluzione, con forti implicazioni in ogni aspetto della vita dell'uomo, dell'ambiente, della natura e dello sviluppo tecnologico della società.

Frequentare il corso di laurea in Chimica e chimica industriale all'Insubria ti porterà ad acquisire un bagaglio di conoscenze e competenze -- teoriche, metodologiche e applicate -- nelle quattro aree fondamentali della chimica (chimica analitica, chimica fisica, chimica inorganica e chimica organica) e in ambiti strettamente correlati con queste.

La flessibilità del percorso formativo (30 crediti a scelta su un totale di 180) ti darà la possibilità di progettare parte del tuo percorso in modo da poter avere, da laureato, una preparazione ottimale per proseguire gli studi fino ai massimi livelli dell'istruzione universitaria in Italia e all'estero (all'Insubria potrai continuare con il corso di laurea magistrale in Chimica e, in seguito, con il corso di dottorato di ricerca in Scienze chimiche e ambientali), oppure per inserirti subito nel mondo del lavoro, inserimento favorito dai contatti costanti del corso di studio con le aziende del settore chimico e tessile del territorio.

■ Classe di appartenenza

L-27 Scienze e tecnologie chimiche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (via Valleggio, 11 / via Castelnuovo, 7)

■ Accesso programmato ad esaurimento posti

Il corso di laurea in Chimica e chimica industriale è un corso ad accesso programmato locale a esaurimento di posti. Per l'anno accademico 2019/20, il numero di posti disponibili è fissato a 150; a cittadini non comunitari residenti all'estero sono riservati 9 posti aggiuntivi. Le domande di immatricolazione sono accolte in ordine cronologico di presentazione sino ad esaurimento dei posti disponibili. Modalità e tempi per la presentazione delle domande, da effettuare on-line, sono indicati nel bando per l'ammissione disponibile sul sito di Ateneo.

■ Perché iscriversi a Chimica e chimica industriale

La ricerca in ambito chimico è focalizzata sulla progettazione, la preparazione e lo studio di nuovi materiali, con ricadute sia per la ricerca di base, sia per le applicazioni industriali in numerosi settori. In una società che non guardi solo allo sviluppo

tecnologico, ma anche alla salute e alla eco-sostenibilità, la Chimica riveste un ruolo fondamentale nell'ottimizzazione di processi industriali a basso impatto ambientale (*green chemistry*), nei processi di riciclo (*circular economy*) e nella ricerca di fonti rinnovabili di energia.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

La preparazione iniziale degli studenti ammessi al corso sarà verificata attraverso un test a risposta multipla i cui contenuti e modalità di svolgimento sono definiti a livello nazionale.

Informazioni sugli argomenti oggetto della prova (Syllabi) sono disponibili al seguente link: <http://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-scienze/struttura-della-prova-e-syllabus/>.

Gli studenti possono sostenere la prova di verifica della preparazione iniziale in una qualunque delle sedi che aderiscono al coordinamento delle prove di verifica, anche in una sessione anticipata rispetto al periodo delle immatricolazioni, ma comunque non oltre il 15 dicembre. In caso di non superamento della prova entro questa data, allo studente sono assegnati degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da assolvere entro il primo anno di corso. Agli studenti con OFA vengono forniti, nell'area e-learning, materiali sugli argomenti presenti nella prova non superata. Oltre a poter sostenere nuovamente la prova di verifica al fine di superarla, la prova si potrà considerare superata anche qualora lo studente con OFA, entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione:

- avrà superato una verifica *in itinere* dell'acquisizione delle competenze previste dagli OFA, *oppure*
- avrà superato l'esame di profitto di Matematica 1.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è vincolata al superamento della prova entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

L'Università propone un Precorso di Matematica come attività formativa in preparazione alla prova di verifica delle conoscenze iniziali; tale attività si svolge solitamente nelle prime due settimane di settembre per una durata complessiva di 30 ore.

■ Che cosa studierai

Supportato da un'adeguata preparazione preliminare in matematica e fisica, il corso di laurea in Chimica e chimica industriale intende fornirti un bagaglio di conoscenze e competenze (teoriche, metodologiche e applicate) nelle quattro aree fondamentali della Chimica, nonché in ambiti ad esse strettamente correlati.

Per il conseguimento del titolo di laureato in Chimica e chimica industriale è stato costruito un percorso formativo senza articolazione in *curricula*, che rispetta i requisiti del modello di "Core Chemistry" elaborato dalla Società Chimica Italiana. La preparazione di base comporta l'acquisizione di 72 crediti formativi così ripartiti: 12 per l'area matematica, 12 per l'area fisica e 12 per ciascuna delle quattro aree fondamentali della Chimica, ovvero chimica analitica, chimica fisica, chimica

inorganica e chimica organica. A ciascuna di queste quattro aree vengono altresì attribuiti 12 crediti nell'ambito delle attività formative caratterizzanti, che comprendono inoltre 6 crediti di biochimica e 6 crediti di chimica e tecnologia dei polimeri.

Le attività affini e integrative (per complessivi 18 crediti) consentono allo studente la progettazione individualizzata di una parte del percorso, così da privilegiare i propri interessi culturali e professionali. Quest'obiettivo è perseguito mediante insegnamenti che consentono di acquisire conoscenze specifiche in una delle quattro aree fondamentali della Chimica, ovvero competenze trasversali a carattere professionalizzante. Lo studente ha inoltre la possibilità di acquisire ulteriori conoscenze coerenti con le sue aspirazioni utilizzando 12 CFU disponibili per attività a libera scelta. Queste ultime possono essere selezionate anche tra gli insegnamenti di altri corsi di studio, purché siano coerenti con le finalità del corso di laurea in Chimica e chimica industriale. L'indicazione delle preferenze da parte dello studente avviene presentando il piano di studi individuale, con la scelta delle attività affini e integrative e a libera scelta, non oltre l'inizio del terzo anno di corso.

Altre attività formative riguardano la conoscenza della lingua inglese (3 CFU) e le abilità informatiche (2 CFU).

■ **Frequenza**

Le attività formative di base, caratterizzanti, affini/integrative e a libera scelta possono contemplare:

- a) lezioni frontali,
- b) esercitazioni individuali o di gruppo in aula,
- c) esercitazioni individuali o di gruppo in laboratorio.

Tutte le esercitazioni pratiche in aula ed in laboratorio sono a frequenza obbligatoria.

■ **Profili professionali / sbocchi occupazionali**

I laureati in Chimica e chimica industriale possono proseguire gli studi universitari nell'ambito di un percorso di secondo livello oppure operare presso laboratori (di analisi, di sintesi, di formulazione, di controllo qualità, ecc.), reparti di produzione e comparti *marketing* di industrie sia propriamente chimiche, sia affini, nonché enti pubblici e privati operanti nell'ambito di settori connessi con le scienze e tecnologie chimiche (ambiente, salute, sicurezza sul lavoro, produzione energetica, conservazione dei beni culturali, ecc.).

I laureati in Chimica e chimica industriale possono iscriversi alla **Sezione Juniores dell'Albo Professionale dei Chimici**, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione di Chimico.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Fondamenti di chimica generale	9
Complementi di chimica generale	6
Matematica 1	6
Matematica 2	6
Fisica 1	6
Chimica organica 1	9
Termodinamica chimica	6
Inglese scientifico	3
Abilità informatiche e telematiche	2

II ANNO	CREDITI
Fisica 2	6
Chimica fisica 1	9
Chimica analitica:	
– Fondamenti	7
– Laboratorio	5
Chimica inorganica	9
Chimica organica 2:	
– Fondamenti	9
– Laboratorio	6
Chimica e tecnologia dei polimeri	6

III ANNO	CREDITI
Chimica analitica strumentale:	
– Fondamenti	6
– Laboratorio	6
Chimica fisica 2	9
Biochimica	6
Attività affini e integrative	18
Attività a scelta	12
Tirocinio	10
Prova finale	3

Totale complessivo 180

Attività affini e integrative: elenco insegnamenti previsti per l'acquisizione di 18 crediti

- Chimica analitica applicata:
 - Modulo A 3
 - Modulo B 3
- Micelle, colloidi e superfici 6
- Tecniche di sintesi in chimica inorganica 6
- Tecniche di caratterizzazione in chimica inorganica 6
- Complementi di chimica organica 6
- Metodi fisici in chimica organica 6
- Chimica organica applicata 6
- Sviluppo e ottimizzazione nella sintesi organica 6
- Chimica forense 6
- Chimica e tecnologia delle sostanze coloranti 6
- Chimica e tecnologia degli alimenti 6
- Trattamento dei rifiuti e depurazione delle acque 6
- Chimica e tecnologia delle formulazioni 6
- Chimica e tecnologia dell'industria tessile 6
- Qualità e sicurezza nell'industria:
 - Modulo A 3
 - Modulo B 3
- Analisi e controllo dei processi chimici:
 - Modulo A 3
 - Modulo B 3

L'assegnazione dei crediti relativi all'insegnamento **Inglese scientifico** viene effettuata d'ufficio a seguito di apposita e documentata istanza da parte dello studente che sia in possesso di una delle seguenti certificazioni:

- TOEFL (Test of English as a Foreign Language): paper based test score ≥ 457 ; computer based score ≥ 137 ;
- Trinity College London Examinations: ESOL grade 4-12, ISE level I-III;
- City & Guilds Pitman Qualifications: ESOL intermediate/advanced, SESOL intermediate/ advanced;
- University of Cambridge Examinations: PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English), CAE (Certificate of Advanced English), CPE (Certificate of Proficiency in English), BEC (Business English Certificates), CELS (Certificates in English Language Skills).

In assenza della documentazione sopra descritta l'attribuzione dei crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese presuppone il superamento dell'esame di profitto dell'insegnamento Inglese scientifico.

L'assegnazione dei crediti relativi alle **abilità informatiche e telematiche** viene effettuata d'ufficio a seguito di apposita e documentata istanza da parte dello studente che sia in possesso della patente ECDL (European Computer Driving Licence), oppure previo superamento dell'esame di profitto dell'insegnamento Complementi di chimica generale.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

- CHIMICA

■ **Presidente del Consiglio di Corso**

Prof.ssa Simona Galli

e-mail: simona.galli@uninsubria.it



Fisica

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-fisica

Interesse, curiosità e desiderio di conoscere e comprendere le leggi che governano i fenomeni naturali, apprezzandone la semplicità e l'eleganza: queste sono le motivazioni per iscriversi al corso di laurea in Fisica.

Fisica è sinonimo di innovazione, tecnologia, competenza, capacità di affrontare i problemi da tanti punti di vista.

Riceverai una formazione completa in Fisica classica e moderna; non richiediamo prerequisiti, se non la voglia di imparare. Sarai tra coloro che potranno incidere sul futuro, occupandoti di tecnologie avanzate e di ricadute nella vita quotidiana: dal silicio ai laser, dall'imaging medico con la radiologia diagnostica e la medicina nucleare alla cura dei tumori. Potrai occuparti dello studio dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande, dello sviluppo di dispositivi basati su superconduttori ad alta temperatura, di nuovi materiali quali il grafene, di materiali microstrutturati, di codifica e trasmissione di informazione tramite la luce o della realizzazione dei computer quantistici.

In altre parole, tu, studente di oggi, sarai il protagonista delle scoperte di domani!

■ Classe di appartenenza

L-30 Scienze e tecnologie fisiche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (via Valleggio, 11)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Fisica

Qual è oggi il ruolo di un fisico? Come si inserisce negli organismi di ricerca e di produzione della società? In altre parole, quale figura professionale vuole formare il corso di laurea in Fisica dell'Università degli Studi dell'Insubria? Queste sono forse le prime domande che vengono spontanee a chi si interroga sull'opportunità di intraprendere uno stimolante ma impegnativo corso di studi in questa disciplina scientifica.

Cominciamo con il chiarire che la figura del fisico come viene talvolta rappresentata non corrisponde certo al genere di impegno che un laureato in questa disciplina affronta quotidianamente. La grande maggioranza dei fisici non passa i giorni chiusa in un laboratorio a progettare nuovi armamenti atomici o a sviluppare in solitudine astruse e improbabili teorie. Al contrario, il fisico è una persona che si inserisce attivamente nella società ricoprendo ruoli di coordinamento in strutture di ricer-

ca pubbliche o private. Proprio a causa della rapida evoluzione cui sono andate, e andranno, incontro le idee e le tecnologie che ci circondano, il mondo del lavoro continuerà a richiedere al laureato una formazione aperta e innovativa, integrata da competenze specifiche: questi sono gli obiettivi del corso di laurea in Fisica.

Il secondo luogo comune che vogliamo sfatare è il fatto che lo studente di discipline scientifiche debba aver frequentato il liceo scientifico. Non è così: un brillante successo negli studi universitari in Fisica non richiede preliminari conoscenze specifiche sull'argomento, ma piuttosto dedizione nell'affrontare il corso di studi, curiosità di investigare la relazione tra fenomeni naturali e desiderio di comprendere le leggi che li governano apprezzandone la semplicità e l'eleganza.

Certamente Fisica è un corso di laurea impegnativo, che va seguito con assiduità e continuità in tutti i suoi aspetti, un corso di laurea strutturato che intende fornire tutti gli strumenti necessari alla formazione di una solida cultura di Fisica classica e moderna. La necessità di disporre di strumenti adeguati alla comprensione dei fenomeni fisici non è certo una scoperta di questi giorni: la rivoluzione scientifica intrapresa da Galileo si è basata sull'osservazione che il libro della Natura *"è scritto in lingua matematica e i caratteri sono triangoli, cerchi e altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intendere umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente in un oscuro labirinto"*. Infatti, non a caso, diversi problemi ancora aperti nella matematica moderna trovano origine nella Fisica e nella ricerca delle leggi naturali che governano il mondo che ci circonda. *Curiosità, voglia di scoprire e tenacia* sono le parole chiave del percorso di studi in Fisica, il percorso di chi vuole incidere attivamente sullo sviluppo della società. I fisici infatti possiedono competenze avanzate che permettono di trasportare le tecnologie nate nei laboratori di ricerca nella quotidianità di ciascuno di noi, ma soprattutto, durante il percorso, acquisiscono la capacità di osservare e affrontare i problemi da diversi punti di vista, di guardare con occhi diversi ciò che li circonda e di cercare risposte alle grandi domande. **Licia Troisi**, in **Dove va a finire il cielo**, afferma: *La scienza è un lavoro di gruppo, come la vita: non la si fa solo per se stessi, ma per tutti, perché tutti sappiano, capiscano e, capendo, amino e ammirino... Molto spesso, della scienza, passa solo il volto più severo; c'è chi se l'immagina come il compagno di classe secchione che ha sempre una risposta per tutto o, peggio ancora, come l'amico saccente che ti rovina un film dicendoti subito come va a finire. Per me la scienza non è mai stata questo. È la meraviglia a guidare tutto. L'uomo guarda, ammira e, infine, vuole capire, perché amare è capire.* Questa è la Fisica.

■ Perché iscriversi a Fisica all'Università degli Studi dell'Insubria

La struttura formativa del corso di laurea triennale in Fisica è comune in tutta Italia, trattandosi del corso che deve gettare le basi per la comprensione e la formalizzazione della Fisica classica e della Fisica moderna. Il motto del corso di laurea in Fisica all'Università degli Studi dell'Insubria è *"per noi non sei un numero"*: il rapporto con i docenti, un gruppo di tutor giovani (studenti della laurea magistrale e di dottorato), la possibilità di interazione praticamente continua al di fuori delle aule per risolvere dubbi e trovare risposte

a domande, laboratori che permettono di mettersi in gioco e di entrare in contatto con il mondo della ricerca in università e nei grandi centri nazionali e internazionali (quali ad esempio il CERN), la possibilità di partecipare all'organizzazione di workshop e eventi di carattere scientifico e divulgativo. Ecco perché vale la pena iscriversi nel nostro Ateneo!

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente. I contenuti della prova e le modalità di svolgimento della stessa sono definiti a livello nazionale. La prova consiste in domande a risposta multipla su diverse discipline, ma solamente il modulo di Matematica di base è rilevante al fine del superamento della prova. Informazioni sui contenuti/argomenti oggetto della prova (Syllabi) sono disponibili al link: <http://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-scienze/struttura-della-prova-e-syllabus/>. L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica delle conoscenze, il Precorso di Matematica, che si svolge solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore. Se non dovessi superare la prova in nessuna delle sessioni attivate, potrai comunque iscriverti agli esami e le lacune verranno considerate automaticamente colmate quando avrai superato almeno uno degli esami di matematica del primo anno.

■ Che cosa studierai

Durante il percorso triennale del corso di laurea in Fisica verranno presentati in modo rigoroso i fondamenti della Fisica classica e della Fisica moderna, incluse la Relatività speciale e la Fisica quantistica. Oltre alle lezioni frontali, il corso di laurea in Fisica presso l'Università degli Studi dell'Insubria garantisce un'intensa attività di laboratorio in tutto il triennio. L'esperienza laboratoriale ti consentirà di familiarizzare con strumentazione avanzata e di acquisire una specifica sensibilità all'esecuzione di esperimenti, anche grazie alla costante interazione con i docenti e i tutor. Gli strumenti matematici ed informatici necessari per la formalizzazione delle leggi fisiche e per l'analisi dei dati di laboratorio sono forniti nel primo biennio.

■ Frequenza

Solo i corsi di laboratorio hanno frequenza obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Come confermato a livello nazionale dall'indagine Almalaurea, anche nel territorio comasco la gran parte dei laureati triennali in Fisica sceglie di proseguire il percorso formativo iscrivendosi ad una laurea magistrale.

Un laureato triennale in Fisica ha le competenze per svolgere attività tecnica e di ricerca nei reparti di Ricerca e Sviluppo in aziende ad alto impatto tecnologico, può operare nel campo della divulgazione scientifica e occuparsi di modellizzazione statistica anche in ambiti diversi da quello scientifico (ad esempio nel campo finanziario, assicurativo o delle banche).

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Calcolo I con esercitazioni	8
Algebra lineare con esercitazioni.	8
Probabilità e statistica	6
Laboratorio informatico	6
Meccanica del punto, dei sistemi e dei fluidi:	
– Mod. 1 Cinematica e meccanica del punto	7
– Mod. 2 Meccanica dei sistemi e termodinamica.	9
Calcolo II con esercitazioni.	8
Laboratorio di fisica I	6
Chimica con esercitazioni.	8
Lingua inglese	2

II ANNO	CREDITI
Elettromagnetismo:	
– Elettrostatica e magnetostatica	5
– Elettrodinamica classica	10
Metodi matematici della fisica:	
– Mod. 1 Elementi di analisi complessa con esercitazioni	8
– Mod. 2 Elementi di analisi funzionale con esercitazioni	8
Meccanica analitica con esercitazioni.	8
Oscillazioni e onde	6
Laboratorio di fisica II	6
Fisica quantistica I.	8
Relatività speciale	5

III ANNO	CREDITI
Fisica della materia con esercitazioni:	
– Mod. 1 Fisica atomica	5
– Mod. 2 Fisica molecolare e dei solidi.	5
Fisica quantistica II	8
Laboratorio di Fisica moderna	6
Laboratorio di Fisica subnucleare o Laboratorio di Fisica della materia	6
Fisica nucleare e subnucleare con esercitazioni	8
Materie a scelta	12
Prova finale	3
Totale complessivo.	180

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

- FISICA, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/Linnaeus University, Växjö, Svezia

■ Presidente del Consiglio di Corso

Prof.ssa Michela Prest

e-mail: michela.prest@uninsubria.it



Informatica

Corso di laurea triennale

<https://www.uninsubria.it/triennale-informatica>

<https://www.facebook.com/insubriaInformatica>

<http://www.youtube.com/InformaticaUniVarese>

Il corso di laurea triennale in Informatica possiede il “**Bollino GRIN**” (<http://www.grin-informatica.it>), rilasciato dall'Associazione Italiana dei Docenti Universitari di Informatica. Tale bollino definisce un vero e proprio marchio di qualità per la formazione informatica di livello universitario, certificandone la qualità dei contenuti.

■ Classe di appartenenza

L-31 Scienze e tecnologie informatiche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

Como (via Valleggio, 11)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi ad Informatica

L'informatica è la disciplina che studia in modo sistematico come trattare l'informazione in modo automatizzato, efficiente e utile per gli utenti finali. L'informatica è una disciplina giovane che comprende aspetti sia teorici sia implementativi, in ambiti applicativi sempre nuovi e per fasce d'utenza sempre più ampie.

L'Informatica gioca ormai un ruolo chiave in pressoché tutti i campi della società moderna e i microprocessori hanno ormai una presenza che si può definire “pervasiva”. Ogni attività, sia essa culturale, scientifica o produttiva, si basa su soluzioni informatiche. Lo studio dell'Informatica apre perciò a una vasta gamma di professioni in diversi ambiti quali, a solo titolo di esempio, il controllo di processi industriali, lo sviluppo di applicazioni Web, la gestione aziendale, l'automazione dei servizi per la Pubblica Amministrazione, il calcolo scientifico, la gestione ed analisi di “big data”, la sicurezza di dati e applicazioni, l'introduzione di soluzioni “intelligenti” in prodotti tecnologici, l'elaborazione delle immagini e dei suoni, l'animazione per l'entertainment.

Essere protagonisti dell'innovazione, contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica con un impatto immediato sulla qualità della vita e sull'organizzazione dell'intera società sono stimolanti motivi per studiare Informatica.

■ Perché iscriversi ad Informatica all'Università degli Studi dell'Insubria

Il corso di laurea triennale in Informatica fornisce solide conoscenze di base, metodologiche e tecnologiche dei principali settori dell'Informatica, per dare agli studenti gli stru-

menti necessari a comprendere e assimilare le costanti innovazioni che caratterizzano le discipline informatiche. Il corso di laurea poggia su solide basi scientifiche, ed è sicuramente alla portata di tutti coloro che sono dotati di buone capacità logico-matematiche. Lo svolgimento del corso di laurea prevede lezioni frontali, esercitazioni pratiche, corsi di laboratorio e l'uso (anche via Internet) di strumenti informatici di supporto alla didattica. Fin dal primo anno potrai svolgere attività di laboratorio, per sperimentare concretamente quello che hai imparato. Potrai personalizzare il tuo percorso di studi in base ai tuoi interessi e alle tue esigenze e attitudini. L'ampia scelta di insegnamenti complementari disponibili al secondo e terzo anno ti permetterà di orientare la tua formazione verso competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro oppure verso conoscenze più approfondite, che ti permetteranno un più agevole approccio agli insegnamenti di un corso di laurea magistrale in Informatica.

L'Università degli Studi dell'Insubria è un ambiente stimolante con punte di eccellenza e importanti collaborazioni nazionali ed internazionali, con organismi di ricerca e realtà industriali (da Google al JRC, Accenture, Alenia, Cefriel e molti altri). L'Università dell'Insubria è un ateneo a misura di studente, con un equilibrato rapporto studenti/docenti, che permette di curare al meglio i rapporti tra studenti e docenti. Questo agevola molto il corso degli studi e consente al tempo stesso di individuare e valorizzare le potenzialità e i naturali talenti degli studenti.

Inoltre, viene incoraggiato il lavoro di gruppo, sia perché offre molti vantaggi, sia perché le professioni informatiche sono naturalmente svolte in gruppo sia perché porta a una maggiore facilità a stringere amicizia con i compagni di corso, rendendo molto più piacevoli gli anni di università.

Avrai anche la possibilità di effettuare stage in azienda per conoscere da più vicino il mondo del lavoro, oppure stage all'interno del Dipartimento o presso enti che collaborano alle nostre attività di ricerca.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

L'immatricolazione al corso di laurea è libera. Gli studenti immatricolati devono sostenere una prova per verificare la loro preparazione iniziale su argomenti di area matematica. La prova consiste in un test con 20 domande a risposta multipla che vertono sulle nozioni fondamentali di base di Matematica previste nei percorsi delle scuole secondarie di secondo grado. Per superare il test lo studente deve rispondere correttamente ad almeno 8 domande. L'esito è immediatamente reso disponibile al termine della prova. Lo studente può sostenere il test una sola volta, nelle date che saranno rese note durante il primo semestre. Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze iniziali, viene attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che prevede la frequenza obbligatoria di un corso di recupero di Matematica, al termine del quale è previsto un ulteriore test, entro la fine del primo semestre del primo anno di corso. In caso di immatricolazioni tardive, il CCdS può decidere di erogare date di test straordinarie e ore di ricevimento dedicate, a supporto degli studenti ai quali siano attribuiti gli OFA. Lo studente che dopo le prove di cui sopra non supererà ancora il test, avrà l'obbligo di superare l'esame di Algebra e Geometria previsto al termine del primo semestre del primo anno, prima di poter sostenere altri esami.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata

all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Lo studente che invece non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali è soggetto a un blocco sulla carriera, e pertanto non può sostenere esami.

■ Che cosa studierai

Durante il corso di laurea acquisirai sia conoscenze applicative immediatamente spendibili nel mondo del lavoro sia conoscenze metodologiche che ti aiuteranno anche dopo la fine del tuo percorso universitario a essere sempre al passo con l'evoluzione rapidissima delle tecnologie informatiche che si avrà negli anni a venire. Acquisirai perciò le conoscenze scientifiche utili per la formulazione di soluzioni efficienti a problemi complessi mediante l'uso del computer. Imparerai i linguaggi di programmazione, le metodologie per la progettazione del software e per l'utilizzo e la progettazione di basi di dati. Studierai l'architettura degli elaboratori e l'organizzazione delle reti. Avrai familiarità con problematiche di sicurezza e "privacy" che insorgono nello sviluppo e nell'uso di strumenti informatici. Saprai trattare i dati multimediali, con competenze nell'ambito dell'elaborazione delle immagini digitali. Ti verranno illustrati aspetti relativi alla progettazione e alla gestione di sistemi distribuiti, allo sviluppo e alla gestione di applicazioni mobili e ai principali paradigmi di programmazione (imperativo, ad oggetti e funzionale).

■ Che cosa non ti insegneremo

È bene chiarire che un professionista informatico ha bisogno di competenze che sono molto diverse da quelle di un utente informatico, per quanto evoluto.

Usare il computer, navigare in internet, scrivere un testo, montare e smontare dell'hardware e ancora installare applicazioni sono argomenti che non vedrai trattati in un corso di laurea in Informatica. Essi potrebbero piuttosto far parte di un programma di alfabetizzazione informatica rivolto ad utenti generici.

■ Frequenza

La frequenza non è obbligatoria, ma consigliata.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I laureati in Informatica hanno un ampio spettro di possibilità di impiego in pressoché tutti i settori produttivi oltre che nelle aziende di tipo informatico.

Specificamente, il laureato ha i ruoli e le professionalità seguenti: analisti e progettisti di software; analisti e progettisti di basi dati; specialisti in sicurezza informatica; tecnici programmatori; tecnici esperti in applicazioni; tecnici web; tecnici gestori di basi di dati; tecnici gestori di reti e di sistemi telematici.

Secondo le statistiche Eurostat, nel 2016 il valore aggiunto del settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione Digitale è stato equivalente al 3,75% del PIL (https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=ICT_sector_-_value_added,_employment_and_R%26D).

Le previsioni riguardanti il mercato del lavoro indicano per il 2020 una carenza di circa 526.000 specialisti in Informatica (<https://www.empirica.com/news/eskills-work/single-view/updated-forecast-of-ict-labour-market-now-expects-a-shortage-of-526000-ict-specialists-in-the-eu-in-1/>).

Con il conseguimento della laurea triennale potrai anche accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione, all'**Albo degli Ingegneri, sezione degli Ingegneri Juniores - settore dell'Informazione**.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Algebra e geometria	9
Analisi matematica	9
Architettura degli elaboratori	9
Algoritmi e strutture dati	9
Programmazione	12
Laboratorio interdisciplinare A 3 (di 6)	
Inglese	6

II ANNO	CREDITI
Programmazione concorrente e distribuita	8
Sistemi operativi	8
Progettazione del software	8
Basi di dati	9
Logica	6
Probabilità e statistica per l'informatica	6
Laboratorio interdisciplinare B 3 (di 6)	
Insegnamenti opzionali (blocco 1). . . .	12

III ANNO	CREDITI
Reti di telecomunicazione	9
Automi e Linguaggi	6
Fondamenti di sicurezza	6
Insegnamenti opzionali (blocco 1). . . .	6
Insegnamenti opzionali (blocco 2). . . .	6
A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	15
Prova finale	3

Totale complessivo. 180

Elenco insegnamenti opzionali

Blocco 1

Gestione dei progetti software, Programmazione di dispositivi mobili, Elaborazione delle immagini, Programmazione procedurale e ad oggetti, Storia degli automi e dell'informatica, Modelli innovativi per la gestione dei dati.

Elenco insegnamenti opzionali

Blocco 2

Microcontrollori, Programmazione funzionale, Sistemi informativi.

Le attività formative **a scelta dello studente** (12 CFU al III anno) possono essere scelte tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Il Consiglio di corso di studi valuterà la coerenza di tali attività con il percorso formativo dello studente.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

– INFORMATICA, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/ Université Nice Sophia Antipolis, Nizza, Francia

■ Presidente del Consiglio di Corso

prof. Sandro Morasca

e-mail: PresCCdSInformatica@uninsubria.it



Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-isl

È l'unico corso di laurea triennale in Italia orientato sia alla sicurezza sul lavoro che all'ambiente.

Il piano di studi è una miscela equilibrata di discipline tradizionali, soprattutto dell'ingegneria ambientale, e insegnamenti di definizione più recente, che riguardano attività relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro, nei processi chimici e nei cantieri.

■ Classe di appartenenza

L-7 Ingegneria civile e ambientale

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi al corso di laurea in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente

Il corso di laurea, primo in Italia ad affrontare organicamente i temi dell'ambiente e della sicurezza, risponde a una precisa esigenza del mercato: è stato infatti studiato appositamente per soddisfare le esigenze delle industrie e delle aziende che per legge devono dotarsi di personale e consulenti qualificati in questi ambiti.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

L'immatricolazione al corso di laurea è libera, ma dovrai sostenere una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la tua preparazione iniziale e, in caso di lacune significative, verrai aiutato a colmarle.

La prova concerne le nozioni fondamentali di matematica fornite dai vari percorsi delle scuole secondarie di secondo grado e consiste in 20 domande a risposta multipla; per superarla dovrai rispondere esattamente ad almeno 8 domande.

Potrai prepararti alla prova mediante pre-corsi, sia on-line che in aula.

Allo studente che non supera il test di verifica delle conoscenze è attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che prevede la frequenza obbligatoria di un corso di recupero di matematica, appositamente organizzato, al termine del quale è previsto un ulteriore test entro la fine del primo semestre del primo anno di corso.

Lo studente che non supera il test di recupero dovrà superare l'esame di Analisi Matematica A entro il primo anno di corso prima di poter sostenere altri esami.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

Lo studente che non sostiene il test di verifica della preparazione iniziale è soggetto a un blocco sulla carriera e pertanto non può sostenere esami.

■ Che cosa studierai

Scopo del corso è quello di fornirti una preparazione interdisciplinare consentendoti di sviluppare adeguate capacità di progettazione e gestione delle opere e dei servizi per la sicurezza dei lavoratori in ambito civile e industriale, delle attività connesse al trattamento delle acque (acque di approvvigionamento e di rifiuto), al trattamento dei reflui gassosi, al contenimento del rumore, al trattamento dei rifiuti, alla bonifica dei siti contaminati, alla minimizzazione delle emissioni, al recupero e al riciclaggio.

Durante il corso acquisirai:

- nozioni di base di matematica;
- nozioni di base di fisica e chimica, con particolare riferimento alla fisica tecnica ed alla chimica ambientale;
- i principi dell'idraulica e della scienza delle costruzioni;
- i principi per la progettazione e la gestione della sicurezza nell'industria, nei servizi e nei cantieri;
- le tecniche di progettazione e gestione delle opere civili, con particolare riferimento alle opere di ingegneria sanitaria ambientale.

Grazie a **laboratori e stage**, svilupperai autonomia di giudizio, capacità di analisi di problematiche complesse inerenti alla salvaguardia dell'ambiente e un'approfondita conoscenza delle norme di sicurezza e delle metodologie che permettono la valutazione dei rischi.

La **conoscenza di almeno un'altra lingua comunitaria, oltre all'italiano**, potrà essere verificata attraverso una delle seguenti modalità:

- presentazione alla Segreteria Studenti di una delle certificazioni riconosciute nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le conoscenze linguistiche di livello B1 o superiore (la certificazione dovrà essere acquisita da non più di cinque anni solari);
- acquisendo l'idoneità internamente all'Ateneo mediante superamento di uno degli esami di lingua comunitaria previsti.

■ Frequenza

Non sono previsti obblighi di frequenza, se non in caso di OFA relativi al non superamento della prova di verifica della preparazione iniziale.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Analisi matematica A	9
Analisi matematica B	9
Sicurezza ambienti di lavoro e cantieri	6
Chimica generale, inorganica e organica	15
Fisica	12
Rischio sismico, vulcanico e piani di protezione civile	6
Altra lingua comunitaria	3

II ANNO	CREDITI
Elettrotecnica, impianti e rischio elettrico	6
Modellistica per l'ambiente e la sicurezza	6
Fisica tecnica ambientale	9
Idraulica e impianti idraulici	9
Ingegneria sanitaria ambientale	9
Bonifica di siti contaminati	9
Ingegneria di processo, affidabilità e sicurezza	9
Scienza delle costruzioni	9
Un insegnamento a scelta tra:	
• Microbiologia applicata all'ambiente	
• Emergenze sanitarie	3

III ANNO	CREDITI
Tecnica delle costruzioni	6
Igiene generale e del lavoro	6
Studi e procedure di impatto ambientale	9
Un insegnamento a scelta tra:	
• Incidenti rilevanti e analisi di rischio	
• Impianti antincendio	6
A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	9
Prova finale	3
Totale complessivo	180

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il laureato in Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente è in grado di affrontare problemi tecnici e organizzativi in ambito industriale e di interazione con le pubbliche autorità di controllo, sia in qualità di dipendente dell'azienda che di consulente. Potrà operare in imprese specializzate nella progettazione e nella fornitura di impianti e servizi come pure nel settore delle opere pubbliche (comuni, consorzi pubblici per la gestione dell'acqua, per la depurazione e per lo smaltimento dei rifiuti) e delle amministrazioni preposte agli atti pianificatori, autorizzativi e di controllo.

Nello specifico, le figure professionali formate dal corso di laurea sono:

Tecnico della sicurezza sul lavoro: si occupa di identificare, analizzare ed intervenire sulle situazioni di rischio per i lavoratori, agendo sia dal punto di vista normativo sia da quello pratico/applicativo.

Sbocchi occupazionali: in varia misura, qualsiasi azienda o ente, con compiti diversi in funzione di dimensioni e campo di azione/applicazione; studi professionali e libera professione.

Tecnico del controllo ambientale: si occupa di monitorare, acquisire e validare dati sullo stato delle diverse matrici ambientali (aria, suolo, acqua). Formula pareri fina-

lizzati al rilascio di autorizzazioni e cura i rapporti con gli Enti Locali e con l'Autorità Giudiziaria; può svolgere attività di formazione in materia.

Sbocchi occupazionali: aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, enti pubblici, libera professione.

Tecnico della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale: è in grado di pianificare le operazioni di raccolta e successivo trattamento dei rifiuti, privilegiando soluzioni che massimizzino il recupero di materia e di energia; è in grado di interfacciarsi con le Istituzioni e con gli Enti Locali territorialmente competenti. Il tecnico della bonifica ambientale è in grado di valutare il potenziale stato di contaminazione delle matrici ambientali, di effettuare un'analisi di rischio sito specifica finalizzata alla tutela della salute umana e dell'ambiente; è, inoltre, in grado di interagire con i vari soggetti coinvolti in sede di conferenza di servizi e di proporre soluzioni di messa in sicurezza o di bonifica che siano sostenibili sia dal punto di vista ambientale che economico, tenendo conto anche di scenari di esposizione futuri.

Sbocchi occupazionali: aziende e infrastrutture di servizio, società di gestione o di progettazione ambientale, enti pubblici, libera professione e consulenza ambientale.

I laureati di questo corso possono accedere, previo superamento dell'esame di abilitazione alla professione, all'**Albo degli Ingegneri, sezione Ingegneri Juniores**.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

– INGEGNERIA AMBIENTALE E PER LA SOSTENIBILITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

■ Presidente del Consiglio di Corso

Prof. Vincenzo Torretta

e-mail: vincenzo.torretta@uninsubria.it



Matematica

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-matematica

La matematica è sempre stata lo strumento fondamentale per la comprensione del mondo che ci circonda e recentemente è diventata essenziale per l'analisi e la previsione di fenomeni in campo sociale, economico e finanziario. Possedere una solida formazione matematica è il punto di partenza per essere soggetti attivi, e non utilizzatori passivi, di tutte le nuove tecnologie di cui ormai quotidianamente ci serviamo.

■ Classe di appartenenza

L-35 Scienze matematiche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Como (via Valleggio, 11)

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Matematica

Studiare matematica significa misurarsi con concetti astratti e mettere alla prova al massimo livello le potenzialità del pensiero. Proprio per questo, il laureato in matematica riesce ad avere successo nei campi più disparati. Il matematico è in grado di analizzare problemi, costruire modelli, cercare connessioni fra concetti, immaginare soluzioni inaspettate e fuori dagli schemi. Sempre di più, le competenze del laureato in matematica sono ricercate non solo da società interessate alla ricerca applicata, ma anche in ambito manageriale ed organizzativo, nella costruzione di modelli in settori finanziari, bancari od assicurativi, nelle società di servizi, per lo sviluppo o l'applicazione di software, per estrarre significati e strumenti decisionali tramite l'analisi di moli enormi di dati.

Lo studio della matematica costruisce e potenzia i meccanismi del pensiero astratto, che consentono di sviluppare strumenti di lavoro flessibili, mettendo in grado il futuro laureato di adattarsi senza difficoltà ad un mondo in continua evoluzione, apprendere nuove tecniche, rispondere a nuove sfide. Questo approccio si osserva sin dai primi anni di studio. Nei corsi di matematica, verrà chiesto uno studio critico, autonomo e creativo. Non ci saranno libroni da mandare a memoria, ci saranno invece concetti da capire, meditare ed applicare autonomamente. Inoltre, lo studente di matematica impara a comunicare in modo chiaro e rigoroso problemi, idee e soluzioni, e a dialogare, sia in italiano che in inglese, con esperti di altri settori.

■ Perché iscriversi a Matematica all'Insubria

Il corso di laurea in Matematica in Insubria è caratterizzato da un rapporto molto

stretto fra studenti e docenti. In Insubria non ti sentirai un numero, ma sarai parte di una collettività con una forte vocazione all'accoglienza. All'atto dell'iscrizione, ti verrà assegnato un tutor, scelto fra uno dei docenti, che ti accompagnerà durante tutto il corso di studi, aiutandoti nel difficile passaggio fra scuola e università e cercando di assisterti nelle difficoltà che potresti incontrare, soprattutto all'inizio dei tuoi studi. Le classi non sono soffocate e questo permette una forte interazione fra studenti e docenti, in un ambiente molto informale ed entusiasta.

Inoltre molti docenti hanno un'estesa rete di contatti internazionali, favorendo così l'inserimento all'estero dei nostri laureati e la scelta di una carriera nel campo della ricerca. Il corso di laurea si avvale di un corpo docente impegnato con successo in ricerca di punta in svariati settori della matematica pura ed applicata, il cui alto livello scientifico si traduce in una didattica di qualità. Oltre ai docenti di area matematica, il corso di laurea può contare sull'apporto sinergico dei docenti di area fisica e informatica. Inoltre, è possibile scegliere insegnamenti dal corso di laurea in Economia, in modo da rendere i nostri laureati interessanti anche per istituzioni bancarie o finanziarie.

Como è al centro di una ricca area produttiva, che assorbe volentieri i nostri laureati, come risulta dalle statistiche occupazionali. È da tempo attiva una collaborazione con SAS Institute, azienda leader nello sviluppo di software per l'analisi statistica dei dati, grazie alla quale accediamo alle loro iniziative.

Inoltre, sono attive due convenzioni per laurea magistrale a doppio titolo: una con la Linnæus University di Växjö, Svezia, l'altra, più recente (attiva dall'anno accademico 2019-20), con l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, Master in Computational Science.

L'Università Linnæus offre curricula in Matematica e Finanza, in Crittografia e Teoria dei Codici. Grazie a questa convenzione è possibile, anche agli studenti della laurea triennale, seguire in teledidattica alcuni dei corsi offerti dalla Linnæus University.

La convenzione con l'Università della Svizzera Italiana consente di integrare le competenze matematiche del Dipartimento con applicazioni nel campo del machine learning, intelligenza artificiale e big data analysis.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, il sostenimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente.

La prova verte su conoscenze di Matematica di base.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, il Precorso di Matematica, che si svolge solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

L'elenco degli argomenti oggetto della prova (Syllabi) ed esempi di prove ed esercitazioni sono disponibili sul sito http://www.conscienze.it/test_v.asp.

In caso di non superamento della prova, allo studente saranno assegnati degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da assolvere entro il primo anno di corso. Verranno forniti materiali nell'area E-learning sugli argomenti presenti nel test non superato

su cui i docenti saranno disponibili per approfondimenti e chiarimenti. È prevista la verifica in itinere dell'acquisizione delle competenze necessarie.

■ Che cosa studierai

Studierai argomenti della matematica moderna, pura ed applicata. Imparerai ad analizzare e modellizzare matematicamente problemi provenienti da altre discipline scientifiche, in particolare fisica ed economia. Acquisirai inoltre competenze computazionali ed informatiche adatte ad affrontare la soluzione di modelli scientifici e ad analizzare moli di dati tramite tecniche statistiche e di analisi di dati. Nei corsi di matematica pura, studierai analisi, algebra e geometria. Nei corsi di matematica applicata ci si concentrerà su fisica matematica, analisi numerica, probabilità e statistica. La formazione sarà completata con corsi di fisica, economia, informatica, con l'idea di formare una persona con forti competenze matematiche, ma capace di applicarle in modo interdisciplinare alle esigenze di una società complessa.

■ Frequenza

La frequenza alle lezioni è utile, ma non è obbligatoria.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

I dati statistici elaborati dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea evidenziano le ottime prospettive occupazionali dei laureati in matematica. Molti dei nostri laureati decidono di proseguire gli studi con la laurea magistrale in Matematica. Un laureato triennale in matematica può trovare impiego presso strutture pubbliche e private in ambito economico, bancario, assicurativo, informatico, statistico, tecnologico, di divulgazione scientifica, occupandosi di fornire supporto matematico e modellistico-applicativo alle diverse attività.

Negli ultimi anni, i laureati in Matematica hanno destato sempre più l'interesse del settore privato, grazie alla loro flessibilità ed alla vocazione per il problem solving. Di questo aspetto, hanno cominciato ad occuparsi anche i giornali.

Il Sole 24 Ore, 15/02/2018, "Il matematico trova lavoro in azienda" di Luca Orlando: "A cambiare le prospettive è la digitalizzazione dell'economia, che porta un numero crescente di settori e aziende a dover gestire quantità immense di dati, con la necessità di estrarre da questo mare magnum informazioni e dunque valore".

CareerCast, organizzazione governativa che studia la situazione economica e lavorativa degli Stati Uniti, ha stilato una classifica secondo la quale per il 2018 "Math leads the way for the best jobs of the year". Fra le prime dieci professioni in classifica molte hanno un elevato contenuto matematico e il lavoro del Matematico è al secondo posto su 218. I dati provengono dal contesto americano, ma possono essere applicati alla situazione europea, e si basano principalmente su una serie di parametri come le sfide e le ricompense di carriera, l'ambiente di lavoro, lo stipendio e – ovviamente – l'offerta e la domanda di una determinata professione in un definito lasso temporale. (Fonte: <http://www.careercast.com/jobs-rated/2018-jobs-rated-report>).

■ Piano di studi

Il piano di studi della laurea triennale prevede due anni di corsi obbligatori, mentre al terzo anno potrai scegliere fra un ventaglio di corsi molto ampio, rispettando dei vincoli che assicurano una preparazione equilibrata.

I ANNO	CREDITI
Algebra lineare e geometria.	9
Analisi matematica 1	9
Programmazione (moduli A e B)	6+6
Algebra 1	8
Analisi matematica 2	8
Fisica 1	10
Matematica computazionale	6

II ANNO	CREDITI
Algebra 2	8
Analisi matematica 3	8
Geometria 1	8
Fisica 2	6
Geometria 2	8
Analisi numerica	8
Probabilità e statistica	8
Lingua inglese	2

III ANNO	CREDITI
Fisica matematica	8
Un insegnamento a scelta tra:	
• Probabilistic Methods in Physics ...	8
• Istituzioni di Fisica matematica ...	8
• Istituzioni di Analisi numerica	8
Un insegnamento a scelta tra:	
• Istituzioni di Analisi superiore	8
• Fundamentals of Advanced Algebra	8
• Fundamentals of Advanced Geometry .	8
Due insegnamenti a scelta tra:	
• Statistics.	8
• Metodi matematici della Fisica 1... .	8
• Meccanica analitica	8
• Models of Computation	8
Corsi a scelta dello studente	16
Altre conoscenze utili	
per l'ingresso nel mondo del lavoro . .	1
Prova finale	5
Totale complessivo.	180

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

– MATEMATICA, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/Linnæus University, Växjö, Svezia; Università degli Studi dell'Insubria/Università della Svizzera Italiana, Lugano.

■ Presidente del Consiglio di Corso

Prof. Giorgio Mantica

e-mail: giorgio.mantica@uninsubria.it



Scienze biologiche

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-sbio

Frequentando il corso di laurea triennale in Scienze Biologiche acquisirai le conoscenze teoriche, le tecniche e i metodi relativi ai principali settori della biologia, incluse le nuove tecnologie applicabili in vari campi della ricerca biologica e delle attività produttive ad essa riferite. Asse portante del corso di laurea sono le moderne discipline molecolari, imprescindibili per la comprensione di tutti i fenomeni biologici.

Il corso di laurea mira a formare una figura moderna di biologo, versatile e adatta sia all'ingresso nel mondo del lavoro che alla prosecuzione degli studi.

■ Classe di appartenenza

L-13 Scienze biologiche

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozero)

■ Accesso programmato ad esaurimento posti

L'immatricolazione al corso di laurea è ad accesso programmato. Per l'anno accademico 2019/20 sono previsti 260 posti, di cui 6 riservati a cittadini non comunitari residenti all'estero e 4 posti riservati a studenti cinesi - Progetto "Marco Polo". È prevista una procedura di prenotazione dei posti disponibili che vengono attribuiti in base all'ordine di presentazione della domanda. Il bando di ammissione, che fissa modalità e scadenze, è pubblicato sul sito di Ateneo alla sezione Immatricolazioni. La limitazione degli accessi è legata alla necessità di garantire a tutti gli studenti l'ottimale frequenza dei laboratori per le esercitazioni pratiche.

■ Perché iscriversi a Scienze biologiche

La Biologia, che studia gli organismi viventi nei loro vari aspetti, dal livello molecolare a quello delle interazioni tra cellule, organismi e ambiente circostante, è tuttora area di punta del panorama scientifico. Le scoperte che, a partire dalla struttura del DNA, hanno continuato e continuano a susseguirsi, influenzano profondamente tanto gli ambiti culturali quanto i più svariati settori della vita umana, dalle attività produttive alle tematiche relative alla salute. Il corso di laurea in Scienze biologiche è finalizzato alla formazione di laureati che abbiano una conoscenza di base dei principali settori della disciplina e familiarità con i metodi, le teorie e le nuove tecnologie applicabili in vari campi della ricerca o delle attività produttive.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

Una volta immatricolato, dovrai obbligatoriamente sostenere un test di verifica della

tua preparazione scientifica. La verifica ha lo scopo di accertare il possesso di adeguate conoscenze e competenze ed eventualmente di indirizzare alle attività di recupero organizzate dal corso di laurea. Chi non sosterrà il test di verifica in nessuna delle date proposte si troverà un blocco della carriera e non potrà iscriversi agli esami.

Il test di verifica consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla suddivisi nei seguenti moduli: Matematica di base, Fisica, Chimica, Biologia e Inglese.

Dei cinque moduli della prova, il solo modulo di Matematica di base prevede un livello soglia (10 risposte esatte su 20 quesiti), pertanto, agli studenti che non raggiungono tale livello sarà attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che prevede la frequenza di una specifica attività formativa di recupero, all'interno del Corso Integrato di Matematica e Statistica, al termine della quale è previsto un ulteriore test di verifica. L'assolvimento dell'OFA deve avvenire entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione. Il mancato assolvimento dell'OFA entro tale data comporta l'impossibilità di iscriversi agli appelli di esame previsti per il secondo anno.

■ Che cosa studierai

Il corso di laurea triennale in Scienze biologiche fornisce un'ampia base conoscitiva e metodologica e competenze tecnologiche avanzate nei diversi settori della Biologia moderna. La maggior parte degli insegnamenti affianca alle lezioni frontali esercitazioni in aula e/o pratiche in laboratorio. Asse portante del corso di laurea sono le moderne discipline molecolari, che permettono la comprensione delle basi dei fenomeni biologici e dei loro aspetti fisiologici, adattativi e patologici. La presenza di due curriculum consente allo studente di approfondire queste conoscenze secondo attitudini e interessi personali:

- il curriculum **Biomedico** offre approfondimenti su tematiche fisiopatologiche, farmaco-tossicologiche e immunologiche, che permettono un approfondimento specifico nell'ambito culturale e nelle applicazioni di laboratorio connessi con la tutela della salute umana;
- il curriculum **Biologia Cellulare** fornisce conoscenze sull'organizzazione biologica e sui processi cellulari di base degli organismi viventi, con particolare enfasi sulle interazioni cellulari, sul differenziamento e sullo sviluppo degli organismi complessi, anche in una prospettiva evolutiva.

Consoliderai la tua preparazione attraverso un tirocinio formativo che potrà configurarsi come un'attività di tipo sperimentale della durata di almeno 2 mesi (da svolgere presso laboratori interni o esterni all'Università, in Italia o all'estero sfruttando i programmi Erasmus) o una relazione scientifica, per esempio la sintesi di una ricerca bibliografica.

■ Piano di studi

Il Corso di Laurea prevede l'erogazione di molte attività di laboratorio ed esercitazioni, indicate rispettivamente con il simbolo § e ×.

CURRICULUM BIOLOGIA CELLULARE

I ANNO	CREDITI
Chimica generale e inorganica ×	8
Citologia e istologia §	9
Biologia vegetale §	8
Biologia animale §	8
Matematica Informatica e Biostatistica ×	12
Fisica ×	9
Chimica organica (teoria) ×	6
Inglese	3

II ANNO	CREDITI
Chimica organica (laboratorio) §	2
Anatomia comparata	6
Genetica	8
Biochimica ×	8
Fisiologia	8
Microbiologia generale § ×	8
Biologia molecolare	8
Corso integrato di Biochimica avanzata (Modulo di Biochimica cellulare).	6

III ANNO	CREDITI
Principi di farmacologia generale e molecolare § ×	8
Tecnologie del DNA ricombinante §	6
Corso integrato di Biochimica avanzata (Modulo di Bioinformatica) ×	6

Tre insegnamenti curriculari a scelta tra:

• Biologia dello sviluppo	6
• Fisiologia vegetale.	6
• Biodiversità ed evoluzione.	6
• Fisiologia comparata.	6
• Ecologia	6
• Economia per la Biologia	6
Esami a scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	8
Altre conoscenze.	1
Prova finale	4

Totale complessivo. 180

CURRICULUM BIOMEDICO

I ANNO	CREDITI
Chimica generale e inorganica ×	8
Citologia e istologia §	9
Biologia vegetale §	8
Biologia animale §	8
Matematica Informatica e Biostatistica ×	12
Fisica ×	9
Chimica organica (teoria) ×	6
Inglese	3

II ANNO	CREDITI
Chimica organica (laboratorio) §	2
Anatomia comparata	6
Genetica	8
Biochimica ×	8
Fisiologia	8
Microbiologia generale § ×	8
Biologia molecolare	8
Corso integrato di Fisiopatologia (Modulo di Fisiologia umana) §	6

III ANNO	CREDITI
Principi di farmacologia generale e molecolare § ×	8
Corso integrato di Fisiopatologia (Modulo di Immunologia con elementi di patologia) §	6
Tecniche cellulari §	6

Tre insegnamenti curriculari a scelta tra:

• Anatomia umana	6
• Metodologie Biochimiche §	6
• Biologia della nutrizione.	6
• Tossicologia	6
• Economia per la biologia	6
Esami a scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	8
Altre conoscenze.	1
Prova finale	4

Totale complessivo. 180

Gli esami a scelta possono essere selezionati tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo. Il Consiglio di Corso valuta la coerenza degli insegnamenti scelti con il percorso formativo dello studente.

■ Frequenza

Per i corsi di laboratorio la frequenza è obbligatoria per almeno il 75% delle attività didattiche previste. I corsi di laboratorio devono essere seguiti secondo l'anno di competenza, indicata nel piano di studio. Derghe alla presente disposizione potranno essere concesse, in particolar modo, in caso di passaggio interno o trasferimento da altro Ateneo.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Il corso di laurea forma una figura di biologo con conoscenze all'avanguardia delle moderne tecniche di laboratorio, versatile e adatta sia alla prosecuzione degli studi che all'ingresso nel mondo del lavoro.

Se non vorrai proseguire gli studi con un percorso di laurea magistrale, potrai inserirti in laboratori biologici di ricerca, diagnostica o controllo di qualità con mansioni di tipo prevalentemente tecnico. Grazie alle competenze operative associate alla conoscenza dei sistemi biologici e degli approcci scientifici di base, potrai eseguire tecniche di analisi biologiche e strumentali ad ampio spettro, finalizzate sia una attività di ricerca che di monitoraggio e controllo. Potrai trovare occupazione in laboratori e/o enti pubblici e privati di analisi per controllo qualità e protezione ambientale operanti in settori quali: alimentare, farmaceutico, biotecnologico, zootecnico, ittico; enti di ricerca pubblici e privati operanti (a livello produttivo e/o di ricerca) che operano in ambito alimentare, farmaceutico, biotecnologico, zootecnico, ittico; enti pubblici o privati che si occupino di classificare, gestire e utilizzare organismi viventi e loro costituenti. Potrai trovare sbocchi anche nell'ambito della comunicazione, diffusione e informazione scientifica, editoria scientifica in ambito biologico-naturalistico.

Il laureato in Scienze biologiche potrà iscriversi (previo superamento del relativo Esame di Stato) all'**Albo per la professione di Biologo - sezione B**, con il titolo professionale di Biologo Junior. A seguito di tale abilitazione potrà svolgere le attività libero-professionali previste dalla normativa vigente per tale figura professionale.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con un biennio di laurea magistrale a scelta tra:

- BIOMEDICAL SCIENCES, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/Bonn-Rhein-Sieg University of Applied Sciences di Bonn, Germania
- BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E INDUSTRIALI, con possibilità di doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria/University of Chemistry and Technology, Prague, Czech Republic

■ Presidente del Corso di Studio

Prof.ssa Rosalba Gornati

e-mail: rosalba.gornati@uninsubria.it



Scienze dell'ambiente e della natura

Corso di laurea triennale

www.uninsubria.it/triennale-san

Le tematiche ambientali sono cruciali per il futuro del Pianeta.

Il corso in Scienze dell'ambiente e della natura propone un approccio globale ed interdisciplinare a temi di grande attualità e importanza come *inquinamento e salute, cambiamento climatico, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, servizi ecosistemici, fonti energetiche rinnovabili, conservazione della biodiversità, dissesto idrogeologico*.

Prima di affrontarli però acquisirai solide basi, soprattutto di *chimica, geologia, biologia ed ecologia*, per poter comprendere il funzionamento dei sistemi naturali, alterati e non.

Le lezioni si tengono in videoconferenza tra le sedi di Como e Varese - il docente è presente alternativamente in una delle sedi e sono affiancate da laboratori e uscite sul campo per apprendere l'utilizzo di metodi e strumenti, per produrre, analizzare ed interpretare dati di tutte le matrici ambientali.

Al termine del percorso potrai proseguire gli studi con la laurea magistrale oppure inserirti subito nel mondo del lavoro come *tecnico in analisi e gestione delle risorse naturali, del rischio geologico o del rischio chimico, certificatore ambientale o energetico, esperto di valutazione di impatto ambientale, igienista ambientale ed occupazionale*.

■ Classe di appartenenza

L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

■ Sede di svolgimento dell'attività didattica

Varese (Campus Bizzozzero)

Como (via Valleggio)

con collegamenti in videoconferenza

■ Accesso libero

■ Perché iscriversi a Scienze dell'ambiente e della natura

Il corso in Scienze dell'ambiente e della natura propone un approccio globale ed interdisciplinare allo studio dell'ambiente e della natura e offre agli studenti un'offerta formativa che affronta in modo sinergico le più importanti problematiche inerenti ai processi naturali e alle matrici ambientali, sfruttando in maniera pluridisciplinare ed integrata le competenze e l'expertise presenti nelle sedi dell'Ateneo di Como e di Varese. La didattica è, infatti, erogata su entrambe le sedi di Como e di Varese e si

articola in lezioni frontali (in videoconferenza), laboratori e uscite pratiche sul terreno. L'obiettivo formativo è quello di approfondire le competenze metodologiche e strumentali per il monitoraggio ambientale, sia naturale che antropico, ed affinare la capacità di analizzare ed interpretare i dati di ambito biologico, chimico, geologico, ecologico e tossicologico raccolti sul territorio ed in laboratorio.

Il corso di laurea offre una solida formazione teorica e pratica sugli aspetti ambientali e naturalistici dell'alta Lombardia. In particolare lo studente seguirà parecchi corsi pratici che si svolgeranno sia in laboratorio che sul territorio.

■ Prova di verifica delle conoscenze iniziali

L'immatricolazione al corso di laurea è libera e prevede, obbligatoriamente, lo svolgimento di una prova di ingresso, non selettiva, per verificare la preparazione iniziale dello studente.

Il test di verifica è composto da 20 domande a risposta multipla sulle nozioni fondamentali di Matematica previste nei percorsi delle scuole secondarie di secondo grado. Supera il test chi risponde correttamente ad almeno 8 domande.

Allo studente che non sostiene il test di verifica delle conoscenze iniziali in nessuna delle date proposte verrà applicato un blocco sulla carriera e pertanto non potrà sostenere esami.

Allo studente che non supera il test è attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) e dovrà frequentare un corso di recupero di Matematica appositamente organizzato, al termine del quale è previsto un ulteriore test.

Lo studente che non supera il test di recupero dovrà superare l'esame di Matematica entro il primo anno di corso prima di poter sostenere altri esami.

L'iscrizione al secondo anno di corso in posizione regolare è in ogni caso vincolata all'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre dell'anno solare successivo a quello di immatricolazione.

L'Università propone, come attività formativa in preparazione alla prova di verifica della preparazione iniziale, il Precorso di Matematica, che si svolge solitamente nelle prime due settimane di settembre, per una durata complessiva di 30 ore.

■ Frequenza

La frequenza è obbligatoria solo per i corsi di laboratorio; è richiesta una frequenza per almeno il 75% delle attività didattiche previste.

■ Profili professionali / sbocchi occupazionali

Tecnico in analisi e gestione delle risorse naturali e divulgazione naturalistica

Opera sia in un contesto operativo di monitoraggio, gestione e conservazione del patrimonio naturale degli ecosistemi, sia in un contesto di divulgazione e diffusione di una cultura ambientale scientificamente corretta, in un'ottica di sostenibilità e di etica ambientale.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno nei seguenti ambiti: musei naturalistici, geoparchi,

parchi tematici, editoria divulgativa, studi associati/libera professione nel campo della pianificazione ambientale, con particolare riferimento alle componenti botaniche e faunistiche, collaborazioni con Pubblica Amministrazione (Enti Parco, Regioni, Province).

Tecnico in certificazione ambientale, energetica e procedure di valutazione di impatto ambientale

Opera nel contesto delle procedure di certificazione di qualità ambientale, oltre a quelle di certificazione energetica e di valutazione di impatto ambientale (VIA).

Gli *sbocchi occupazionali* saranno: tecnico certificatore ambientale, tecnico certificatore energetico, tecnico del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

Tecnico in analisi e gestione del rischio geologico

È una figura professionale in possesso di conoscenze e capacità tecniche di base finalizzate all'analisi, gestione e mitigazione del rischio geologico. Tali competenze consentono al laureato di poter correttamente valutare sia l'esposizione di un bene alla pericolosità geologica che l'impatto di un'opera sull'ambiente e sul territorio.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno: assistente di cantiere, tecnico di laboratorio geologico, pianificatore territoriale, tecnico minerario.

Tecnico in monitoraggio, analisi e prevenzione del rischio chimico per gli ecosistemi

Opera nel contesto della valutazione e gestione dell'impatto delle sostanze chimiche sull'ambiente e più in dettaglio sugli ecosistemi.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno sia nel settore pubblico che privato ove le competenze di monitoraggio, analisi e prevenzione del rischio chimico per gli ecosistemi siano rilevanti: dall'agenzia nazionale dell'ambiente (ISPRA, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) a quelle regionali (ARPA, Agenzie regionali protezione ambientale) fino alle amministrazioni pubbliche a diverso livello. Nell'ambito del settore privato i laureati possono trovare occupazione presso laboratori di analisi ambientali, imprese di consulenza e certificazione ambientale.

Tecnico in analisi, monitoraggio e valutazione dell'esposizione dell'uomo ad agenti chimici, fisici e biologici

L'igienista ambientale ed occupazionale, così come ha stabilito l'Organizzazione Mondiale della Sanità, è quella figura professionale che si assume la responsabilità di individuare, valutare e controllare, ai fini della prevenzione e della eventuale bonifica, dei fattori ambientali di natura chimica, fisica e biologica derivanti dall'attività industriale, presenti all'interno e all'esterno degli ambienti di lavoro che possono alterare lo stato di salute e di benessere dei lavoratori e della popolazione, nel rispetto dei canoni di etica e deontologia professionale.

Gli *sbocchi occupazionali* saranno presso istituzioni pubbliche di vigilanza e controllo (Agenzie di Protezione dell'Ambiente e Agenzie di Tutela della Salute, Regioni, Province e Comuni); presso industrie ed aziende pubbliche e private; presso società di servizi per la gestione ambientale e la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

■ Piano di studi

I ANNO	CREDITI
Matematica	9
Fisica	6
Chimica generale e organica	
• <i>Modulo di Chimica generale</i>	6
• <i>Modulo di Chimica organica</i>	6
Laboratorio di Chimica analitica	6
Biologia animale	
• <i>Modulo di Biologia Applicata alla cellula animale</i>	6
• <i>Modulo di Zoologia</i>	9
Geologia e litologia	9
Inglese	3

II ANNO	CREDITI
Botanica ambientale	9
Applicazioni GIS al monitoraggio della biodiversità	6
Biogeografia	6
Ecologia	9
Geografia fisica e geomorfologia	9
Diversità biologica e tassonomia dei vegetali	6
Microbiologia ambientale	6
Chimica analitica ambientale	6

III ANNO	CREDITI
Chimica ambientale e rischio per la salute umana	
• <i>Modulo di Chimica dell'ambiente</i>	6
• <i>Modulo di Valutazione dell'esposizione umana ad agenti di rischio</i>	6
Paleontologia	9
3 insegnamenti a scelta tra:	
• Geosphere and geoprosects for the environment	6
• Ecotoxicology	6
• Ecologia applicata	6
• Geopedology	6
• Eco-etologia della fauna terrestre	6
• Biodiversity and evolution of plants	6
• Conservation ecology	6
• Storia e risorse della montagna	6

ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE OBBLIGATORIE

A scelta dello studente	12
Tirocinio formativo	9
Prova finale	3
Totale complessivo	180

Il riconoscimento dei crediti formativi universitari relativi alla conoscenza della **lingua inglese** avviene d'ufficio, presentando alla Segreteria Studenti un certificato comprovante il superamento di un test di livello B2 o superiore. Tale certificato non dovrà essere stato conseguito da più di 5 anni solari ad eccezione delle certificazioni IGCSE, IELTS e TOEFL, che, invece, hanno una validità di soli 2 anni solari. Per conoscere l'elenco completo delle certificazioni riconosciute si rimanda al sito di Ateneo: www.uninsubria.it/riconoscimento-lingue-dista.

Possibilità di prosecuzione del percorso all'Insubria con il biennio di laurea magistrale in:

– SCIENZE AMBIENTALI

■ Presidente del Consiglio di Corso

Prof.ssa Nicoletta Cannone

e-mail: nicoletta.cannone@uninsubria.it

Hai bisogno di ulteriori informazioni? Ecco dove ottenerle!

Sito web di Ateneo

www.uninsubria.it

Tutti i servizi sono accessibili con un *clic* dalla homepage del sito:

Segreterie studenti • Diritto allo studio • Erasmus • Servizi di biblioteca • Alloggi e ristorazione • Orientamento, tutorato e counselling • Stage, tirocini e orientamento al lavoro.

Alla sezione **“Come fare per”** istruzioni e mini-video per scoprire come fare per... immatricolarsi ad un corso di laurea, rinnovare l'iscrizione, trovare il programma degli insegnamenti, l'orario delle lezioni, utilizzare la piattaforma di E-learning.

Sulla pagina dei corsi di laurea (a cui arrivi da *DIDATTICA – Corsi di Laurea*) trovi tutte le informazioni che ti servono sulla **didattica**: in particolare, la sezione *Percorsi Formativi e Programmi* contiene il regolamento didattico e tutti i syllabi degli insegnamenti che seguirai, nella sezione *Organizzazione del corso* troverai i nomi dei docenti tutor a cui rivolgerti per domande/problemi legati al tuo percorso.

Nel periodo di apertura immatricolazioni, nel menu *Didattica* troverai una pagina dedicata alle **immatricolazioni** con tutte le informazioni e i link utili ai futuri studenti.

APP Insubria

www.uninsubria.it/servizi/app-insubria

Scarica gratuitamente la **App Insubria**, da *App Store* e *Google Play*.

Se non sei ancora iscritto, potrai scegliere il profilo ospite (*guest*) e scoprire tutto quello che l'Università degli Studi dell'Insubria offre ai propri studenti.

Se sei già un nostro studente, potrai inserire le credenziali dei Servizi Web Segreterie Studenti: riceverai comunicazioni mirate relative alla tua vita universitaria e potrai gestire comodamente la tua carriera universitaria.

Servizio Infostudenti

<http://infostudente.uninsubria.it>

Infostudenti è l'applicazione web che ti consente di ottenere rapidamente le informazioni di cui hai bisogno mettendoti in contatto con l'ufficio in grado di risolvere il tuo problema.

Tramite la funzione *“calendario appuntamenti”* potrai anche fissare un appuntamento con l'Ufficio Orientamento e placement, le Segreterie Studenti o l'Ufficio Diritto allo studio e servizi agli studenti.

Segreterie Studenti

Hai domande/problemi su questioni amministrative che riguardano il tuo percorso universitario? Contatta le Segreterie Studenti.

Le Segreterie Studenti gestiscono la *carriera amministrativa*: puoi rivolgerti a loro per richieste relative alle procedure di immatricolazione e iscrizione ad anni successivi, presentazione piano di studi, informazioni su trasferimenti e passaggi di corso, rilascio di certificati, domanda di laurea.

Per le tue richieste o per fissare un appuntamento utilizza il servizio Infostudenti: <https://infostudente.uninsubria.it>.

Segreterie Didattiche

Hai domande su un particolare corso di studi, sulle lezioni, gli esami, gli orari, i tirocini? Contatta la Segreteria Didattica e il Manager Didattico per la Qualità (MDQ) del corso di studio che ti interessa.

L'MDQ è il referente della Segreteria Didattica che ti potrà dare informazioni specifiche sul percorso didattico e la sua organizzazione: informazioni riguardanti ad esempio la valutazione informale di una eventuale carriera pregressa, il test di verifica delle conoscenze iniziali, il riconoscimento di crediti formativi (certificazioni linguistiche, certificazioni abilità informatiche o altro). L'MDQ potrà anche aiutarti nella scelta degli insegnamenti opzionali per la definizione del tuo piano studi e potrà fungere da facilitatore del percorso anche attraverso l'interazione con i docenti del corso.

Dipartimento di Diritto, economia e culture

- **Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza**
- **Corso di laurea triennale in Scienze del turismo**

Sede di Como

Via S. Abbondio, 12 - Tel. 031 2384325 / 2384333 / 2384336

Sede di Varese (corso di laurea magistrale in Giurisprudenza)

Padiglione Morselli - Via O. Rossi, 9 - Tel. 0332 219113

Dipartimento di Economia

- **Corso di laurea triennale in Economia e Management**

Via Monte Generoso, 71 (I piano) - Varese - Tel. 0332 395012

Servizio orientamento e stage: tel. 0332 395505; e-mail: orientamento.eco@uninsubria.it.

Dipartimento di Biotecnologie e scienze della vita

- **Corsi di laurea triennale in Biotecnologie, Scienze biologiche**

Via J.H. Dunant, 3 - Varese - Tel. 0332 421315 / 421338 / 421520

Dipartimento di Scienza e alta tecnologia

- **Corsi di laurea triennale in Chimica e chimica industriale, Fisica, Matematica**

Via Valleggio, 11 - Como - Tel. 031 2386007 / 2386005 / 2386008 / 2386121

Dipartimento di Scienze teoriche e applicate

- **Corsi di laurea triennale in Informatica, Ingegneria per la sicurezza del lavoro e dell'ambiente, Scienze dell'ambiente della natura, Storia e storie del mondo contemporaneo**

Via J.H. Dunant, 3 - Varese - Tel. 0332 421389 / 421431 / 421440 / 421319

Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio

- **Corsi di laurea triennale in Scienze della comunicazione, Scienze della mediazione interlinguistica e interculturale**

Sede di Como

Via S. Abbondio, 12 - Edificio Manica Lunga *(è previsto un trasferimento degli uffici nel corso dell'anno: controlla sul nostro sito!)* - Tel. 031 2386006 - 2384322

Sede di Varese

Padiglione Monte Generoso - Via Monte Generoso, 71 - Tel. 0332 217831

Scuola di Medicina

- **Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria**
- **Corsi di laurea triennale delle Professioni sanitarie**
- **Corso di laurea triennale in Scienze motorie**

Padiglione Antonini - I piano, via O. Rossi, 9 - Varese

Tel. 0332 397000-2-3-6 *(corsi di area medico-sanitaria)*

Tel. 0332 397004 *(Scienze motorie)*

Tel. 0332 397900-1-2 *(Professioni sanitarie tecniche, Fisioterapia, Infermieristica, Ostetricia)*

Segreteria corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia

Padiglione Rossi - I piano, via O. Rossi, 9 - Varese - Tel. 0332 397224

Clinica Odontostomatologica

Via G. Piatti, 10 - Velate - Varese

Segreteria corso di laurea triennale in Igiene dentale: tel. 0332 825665

Segreteria del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria: tel. 0332 825623

Segreteria corso di laurea in Educazione professionale

Padiglione Golgi, via O. Rossi, 9 - Varese - Tel. 0332 277710

Segreteria corso di laurea in Infermieristica - Como

c/o Azienda Ospedaliera "Ospedale S. Anna", via Napoleona, 60 - Como

Tel. 031 5855036

Le nostre sedi

VARESE, Campus Bizzozero



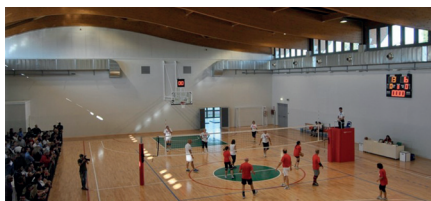
Padiglione Monte Generoso



Via Dunant, 3



Collegio Carlo Cattaneo



Palazzetto dello sport - PALAINSUBRIA



Corse dirette: Centro Varese - Campus Bizzozero www.uninsubria.it/bus-insubria

COMO



Sede di S. Abbondio



Polo scientifico di via Valleggio

Conquistiamo il mondo!



In occasione dei 20 anni dell'Ateneo, abbiamo ricostruito il viaggio di alcuni dei nostri laureati, alla ricerca dei posti più lontani in cui stanno lavorando.

Con le 626 storie che abbiamo tracciato in LinkedIn, abbiamo raggiunto 41 nazioni, dal Cile all'Australia, dal Canada alla Cina, attraverso tutti i continenti.

Studiare all'Insubria ti permette di conquistare il mondo!

Scarica l'app Uninsubria



Contattaci

Contact Center

800 011 398

Infostudenti

Per richieste di informazioni e richieste di appuntamento:

<https://infostudente.uninsubria.it>



Ufficio Orientamento e placement

Como via Valleggio, 11

Varese via Ravasi, 2

E-mail orientamento@uninsubria.it

Sito web www.uninsubria.it/orientamento



Segreterie Studenti

Como via Valleggio, 11

Varese via Ravasi, 2

Sito web www.uninsubria.it/segreterie

Seguici su



facebook.com/uninsubria



instagram.com/uninsubria/



twitter.com/Uni_Insubria



www.uninsubria.it